



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Sardegna

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2022 - 31/12/2022
Versione	2022.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Sardegna
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	18/06/2023

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP016
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Sardegna
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	8.1
Numero della decisione:	C(2021)8379
Data della decisione	15/11/2021
Autorità di gestione	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	17
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	43
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	44
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	46
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	49
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	50
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	50
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	50
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	51
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	53
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	55
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	59
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	61
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	66
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	66
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	80
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	82
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	82
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	82
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	83
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	85

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	93
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	94
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	95
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	96
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	98
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	99
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	100
Allegato II	101
Documenti.....	116

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2022			0,08	3,86	2,07
	2014-2021			0,06	2,89	
	2014-2020			0,06	2,89	
	2014-2019			0,05	2,41	
	2014-2018			0,05	2,41	
	2014-2017			0,05	2,41	
	2014-2016			0,01	0,48	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2022			15,00	19,48	77,00
	2014-2021			9,00	11,69	
	2014-2020			2,00	2,60	
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2022			7.833,00	87,03	9.000,00
	2014-2021			7.833,00	87,03	
	2014-2020			7.833,00	87,03	
	2014-2019			7.833,00	87,03	
	2014-2018			7.833,00	87,03	
	2014-2017			7.833,00	87,03	
	2014-2016			1.640,00	18,22	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2022	2,42	66,89	1,84	50,86	3,62	
	2014-2021	2,16	59,70	1,65	45,61		
	2014-2020	2,02	55,83	1,48	40,91		
	2014-2019	1,80	49,75	1,30	35,93		
	2014-2018	1,47	40,63	0,89	24,60		
	2014-2017	1,17	32,34	0,63	17,41		
	2014-2016	1,03	28,47	0,49	13,54		
	2014-2015	1,03	28,47				
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	409.077,00	46,09	0,00	0,00	887.500,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	155.749.004,28	67,07	87.885.307,29	37,84	232.227.346,38
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	509.527,40	31,85			1.600.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.954.000,00	73,85	2.888.999,99	72,22	4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	159.621.608,68	66,85	90.774.307,28	38,02	238.784.846,38

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2022	2,68	74,08	2,42	66,89	3,62
		2014-2021	2,45	67,72	2,22	61,36	
		2014-2020	2,05	56,66	1,58	43,67	
		2014-2019	1,47	40,63	1,26	34,83	
		2014-2018	0,88	24,32	0,75	20,73	
		2014-2017	0,02	0,55	0,02	0,55	
		2014-2016	0,02	0,55	0,02	0,55	
		2014-2015	0,02	0,55			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	437.823,00	32,43	0,00	0,00	1.350.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	45.610.190,72	86,71	23.896.747,02	45,43	52.598.515,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	73.355.919,35	72,56	53.524.757,71	52,94	101.100.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			1.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	119.403.933,07	76,16	77.421.504,73	49,38	156.788.515,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2022	1,77	116,74	0,64	42,21	1,52
		2014-2021	1,49	98,27	0,64	42,21	
		2014-2020	-0,15	-9,89	0,60	39,57	
		2014-2019	2,35	154,99	0,26	17,15	
		2014-2018	1,81	119,38	0,34	22,42	
		2014-2017	0,06	3,96	0,02	1,32	
		2014-2016	0,07	4,62			
		2014-2015	0,07	4,62			
Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)		2014-2022			14,60	92,23	15,83
		2014-2021			15,86	100,19	
		2014-2020			15,86	100,19	
		2014-2019			14,44	91,22	
		2014-2018			20,46	129,25	
		2014-2017			16,25	102,65	
		2014-2016			11,00	69,49	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			105.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	379.501,75	50,60	0,00	0,00	750.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	3.358.333,78	68,61	1.270.801,04	25,96	4.895.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	38.752.682,37	73,60	26.337.464,16	50,02	52.650.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	305.000,00	100,00	188.000,00	61,64	305.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	307.769.974,65	97,16	306.243.466,02	96,68	316.755.544,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	12.657.688,02	72,79	648.007,16	3,73	17.390.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	363.223.180,57	92,46	334.687.738,38	85,19	392.850.544,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2022			0,02	13,98	0,14
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	20.412,00	54,43			37.500,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	13.540.321,30	57,13	11.057.337,95	46,66	23.700.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022					30.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	13.560.733,30	56,91	11.057.337,95	46,41	23.827.500,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2022			0,26	64,55	0,40
	2014-2021			0,26	64,55	
	2014-2020			0,26	64,55	
	2014-2019			0,17	42,21	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2022			0,26	64,55	0,40
	2014-2021			0,26	64,55	
	2014-2020			0,26	64,55	
	2014-2019			0,17	42,21	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2022			0,26	64,55	0,40
	2014-2021			0,26	64,55	
	2014-2020			0,26	64,55	
	2014-2019			0,17	42,21	
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a	2014-2022			18,15	111,62	16,26

migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			16,51	101,53		
	2014-2020			15,97	98,21		
	2014-2019			12,06	74,17		
	2014-2018			14,95	91,94		
	2014-2017			6,38	39,24		
	2014-2016			8,01	49,26		
	2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2022			10,69	120,20	8,89	
	2014-2021			9,15	102,89		
	2014-2020			8,61	96,82		
	2014-2019			4,70	52,85		
	2014-2018			4,72	53,07		
	2014-2017			3,12	35,08		
	2014-2016			3,31	37,22		
	2014-2015						
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2022			12,46	115,93	10,75	
	2014-2021			11,13	103,55		
	2014-2020			10,59	98,53		
	2014-2019			6,76	62,89		
	2014-2018			7,03	65,41		
	2014-2017			5,13	47,73		
	2014-2016			5,78	53,78		
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	619.845,83	28,56	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	657.071,66	36,50	41.741,66	2,32	1.800.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	992.427,40	24,81			4.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	228.322.006,00	96,65	217.483.120,61	92,06	236.242.300,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	88.294.210,60	90,32	85.619.409,66	87,58	97.757.831,00

M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	339.687.725,64	99,46	338.950.936,28	99,25	341.515.325,66
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	3.197.879,77	55,04	3.138.579,50	54,02	5.809.854,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	37.190,24	0,81			4.564.626,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	661.808.357,14	95,38	645.853.632,70	93,08	693.859.936,66

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2022			2,84	119,24	2,38
		2014-2021			2,84	119,24	
		2014-2020			2,14	89,85	
		2014-2019			2,14	89,85	
		2014-2018			2,14	89,85	
		2014-2017			2,14	89,85	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	290.742,00	96,91	0,00	0,00	300.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.274.582,72	35,16	876.045,21	5,84	15.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.565.324,72	36,29	876.045,21	5,71	15.335.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2022					4.125.000,20
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.040.808,57	25,23			4.125.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.040.808,57	23,15	0,00	0,00	4.495.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2022			0,38	112,85	0,34
		2014-2021			0,38	112,85	
		2014-2020			0,38	112,85	
		2014-2019			0,38	112,85	
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento -8.1) (ettari)		2014-2022			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2021			9.099,75	112,83	
		2014-2020			9.099,75	112,83	
		2014-2019			9.099,75	112,83	
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	23.803.167,27	72,13	15.103.843,64	45,77	33.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022					200.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	23.803.167,27	71,70	15.103.843,64	45,49	33.200.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2022			207,00	54,47	380,00
		2014-2021			133,00	35,00	
		2014-2020			64,00	16,84	
		2014-2019			23,00	6,05	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			37.500,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	15.266.185,21	76,33	6.354.232,36	31,77	20.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.658.486,09	113,17	5.020.096,64	100,40	5.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.808.858,89	72,61	2.953.518,72	36,92	8.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	705.105,65	31,34	75.473,45	3,35	2.250.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	27.438.635,84	77,68	14.403.321,17	40,78	35.322.500,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2022			296,00	59,32	499,00
		2014-2021			239,00	47,90	
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2022					0,00
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2022			38,90	98,14	39,64
		2014-2021			38,90	98,14	
		2014-2020			38,90	98,14	
		2014-2019			38,90	98,14	
		2014-2018			34,22	86,33	
		2014-2017			34,22	86,33	
		2014-2016			34,18	86,23	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023

M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	109.910.473,10	99,57	21.966.765,51	19,90	110.388.616,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	109.910.473,10	99,57	21.966.765,51	19,90	110.388.616,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2022			7,37	196,24	3,76
		2014-2021			7,37	196,24	
		2014-2020			7,37	196,24	
		2014-2019			7,37	196,24	
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			37.500,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	46.832.320,98	100,14	2.565.650,70	5,49	46.768.875,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	46.832.320,98	99,98	2.565.650,70	5,48	46.841.375,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2022 è stato approvato con la decisione di esecuzione C (2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015 e recava una dotazione finanziaria pari a € 619.925.000 di quota FEASR pari a € 1.291.510.410 in termini di spesa pubblica. Con l'approvazione del Regolamento (UE) 2020/2220 (Regolamento di estensione della programmazione corrente e di transizione verso in periodo di programmazione 2023-2027) l'Unione Europea ha disposto l'estensione, per le annualità finanziarie 2021 e 2022, della normativa vigente per lo sviluppo rurale nell'ambito della PAC. Tale regolamento, modificando il regolamento (UE) n. 1305/2013 sullo sviluppo rurale, ha dotato di risorse aggiuntive il relativo fondo FEASR. L'importo assegnato alla Sardegna per le annualità 2021 e 2022 è pari a 180.264.491,43 milioni di quota FEASR (risorse ordinarie). Inoltre per affrontare gli effetti procurati dalla pandemia da Covid-19, nel regolamento di estensione e transizione è introdotto l'articolo 58bis del regolamento sullo sviluppo rurale che stabilisce le modalità di utilizzo delle risorse stanziare con il Regolamento (UE) 2020/2094, (Regolamento EURI) per la ripresa post-pandemia. Le risorse aggiuntive, per gli anni 2021 e 2022 per la Sardegna, sono pari a € 62.231.538,87. Infine sono state assegnate al programma risorse regionali aggiuntive (top up) per un valore di spesa pubblica pari a € 33.400.000,00. La versione del PSR, vigente al 31.12.2022, è stata approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 8379 del 15 novembre 2021. La modifica del piano finanziario ha riguardato l'attribuzione delle risorse ordinarie per le misure: M04, M5, M06, alle Misure a superficie (M10.1, M11, M13, M14, M15), alla M20 AT e alla M19; mentre le risorse Euri, che provengono dal fondo NEXT GENERATION EU, sono state attribuite alla SM4.1 per investimenti innovativi, nella SM6.1 a favore dell'insediamento giovani e infine nella SM 10.1 per promuovere l'utilizzo di metodi e pratiche agricole compatibili con gli obiettivi ambientali di miglioramento della biodiversità, compresa l'agrobiodiversità, dell'acqua e del suolo, nel rispetto dell'obiettivo del Fondo *“Un Europa più ecologica, digitale e resiliente”*.

Complessivamente la dotazione finanziaria del Programma, per il periodo 2014-2022, in termini di Spesa pubblica, al netto degli aiuti di stato è pari a € 1.729.292.979,35 di cui 800.189.491,43 quota FEASR (48%) e 62.231.538,87 di EURI (100%).

Al 31.12.2022, i pagamenti totali erogati, in termini di spesa pubblica, comprensiva degli Euri è pari a € 1.241.922.646,44. In termini di FEASR +EURI i pagamenti ammontano a € 606.308.127,51, al netto dei recuperi, ossia il 70,3% della spesa programmata (risorse ordinarie e risorse Euri). I pagamenti a valere sulle risorse top up ammontano a € 891.000,00 e riguardano le risorse erogate per il sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale (M21) al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi” dovuta alla diffusione del Covid 19, con l'obiettivo di fornire liquidità e garantire la continuità dell'attività agricola.

La spesa sostenuta nell'anno 2022 è pari a € 111.087.833,85 di cui € 25.036.941,35 di quota EURI. Le spese per operazioni in trascinamento, dal PSR 2007 – 2013 e precedenti, ammontano a € 2.030.293,09 pari al 2,07% dei pagamenti totali sostenuti nel 2022.

I dati finanziari, che riassumono l'andamento delle spese sostenute e dichiarate nel corso dell'anno 2022, sono contenute nell'allegato alla RAA denominato, *“Annual implementation report 2022 – financial data”*. Inoltre alla relazione annuale sono allegati le seguenti tabelle di monitoraggio:

- Tabella A: compilata annualmente per misura e Focus Area contiene, per le misure connesse alle superfici e animale, gli importi della spesa pubblica sostenuta (al netto delle rettifiche finanziarie), inserita nelle dichiarazioni di spesa nell'anno 2022; per le misure non connesse alle superfici e animali, contiene i dati relativi agli impegni. Si ricorda che per impegno si intende un importo

“giuridicamente vincolante” che corrisponde nel caso delle misure strutturali all’importo concesso quando la domanda è stata approvata con determinazione dirigenziale.

- Tabelle B e C riportano i valori degli indicatori di realizzazione per misura/sottomisura e per aspetto specifico. Il calcolo di questi indicatori tiene conto delle disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) n. 276/2018 della Commissione, del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014, in base al quale il *“target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate, ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi”*. Pertanto per il calcolo degli indicatori delle tabelle B e C, delle misure non connesse alle superfici o animali, sono state considerate non solo le operazioni completate, ma anche quelle che hanno registrato uno stato di avanzamento lavori (SAL) e quelle con un anticipo (solo per le sottomisure 7.3 Banda Larga e 19.4 Sostegno per costi di gestione e animazione). L’operazione banda larga è iniziata ed ha prodotto risultati concreti, diversi lotti del progetto sono stati già collaudati; mentre le spese di gestione e animazione sono state già rendicontate dai GAL. Per le altre sottomisure, le cui operazioni hanno ottenuto un anticipo senza aver conseguito un avanzamento del progetto, le spese erogate a titolo di anticipo non sono state prese in considerazione ai fini del calcolo dei rispettivi indicatori. Per il calcolo degli indicatori delle misure connesse alle superfici e animale, nella specifica tabella B3, sono considerate solo le domande i cui contratti risultano in corso nell’anno 2022.
- La quantificazione degli indicatori di realizzazione presenti nelle tabelle C consentono di verificare lo stato di attuazione di alcune misure attraverso il dato disaggregato per tipo di zona (Tabella C1.1 – zona svantaggiata, C1.2 – Natura 2000); per aziende biologiche (C1.3), per genere ed età (Tabella C2.1), per orientamento produttivo (OTE) (Tabella C2.2), per dimensione aziendale (Tabella C2.3), e infine la tabella C2.5 che mostra i risultati degli aiuti volti alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all’agricoltura sociale al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi dovuta alla diffusione del Covid 19.
- Tabella D: sono riassunti i progressi del programma rispetto ai target fissati nel capitolo 11 “Piano degli indicatori” del PSR. Per le misure a superficie per il calcolo degli indicatori target sono state utilizzate le indicazioni fornite dalla DG-Agri in sede di redazione della RAA 2019, in particolare per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T9-T10-T11-T12 e T13 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all’anno 2022. Nelle successive tabelle “Picco per Tipo di intervento” e “Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli” sono evidenziati i valori realizzati annualmente e i valori che hanno contribuito alla quantificazione degli indicatori target nell’anno 2022.
- Tabella E: permette il monitoraggio annuale della spesa pubblica delle misure in transizione e si basa sul quadro "riporto indicativo" della sezione 19.2 del PSR aggiornata nella versione 8.1 del Programma.
- Tabella F: monitora l’avanzamento degli indicatori target fissati e il loro avanzamento rispetto ai target finali nel quadro di riserva dell’efficacia al netto degli Euri e dei top up.
- Tabella G: è riportato l’avanzamento rispetto agli obiettivi specifici del programma. Il valore conseguito dall’indicatore TR6 “percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14)” è stato determinato considerando le aziende che hanno aderito alla misura sino all’anno 2022. L’indicatore O5R “Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento - SM8.1)” è stato calcolato considerando le superfici afforestate ex Reg. (CEE) n. 1609/89, Reg. (CEE) n. 2080/92, Reg. (CE) n. 1257/99 misura H e pagate al 2022. L’indicatore T3R “Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2)” il valore riportato fa riferimento ai partecipanti alle azioni di informazione dei progetti impegnati nella precedente programmazione 2007-2013 e conclusi.

Le informazioni utilizzate per calcolare i valori delle singole tabelle provengono dal SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), il sistema gestionale utilizzato dalla Sardegna per la presentazione e le istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento del PSR 2014-2022 e messo a disposizione dall'Organismo Pagatore Argea e successivamente da Argea Sardegna. Il SIAN è popolato sia dalle informazioni inserite nel sistema dai potenziali beneficiari che presentano le domande di sostegno e pagamento, ma anche dai funzionari di Argea Sardegna (l'ente istruttore regionale), attraverso l'istruttoria e la compilazione delle relative check list di controllo. Ai fini del monitoraggio dei PSR e in particolare per la redazione delle RAA, Argea ha messo a disposizione delle AdG un applicativo (Operation Data Base - OPDB) realizzato in ambito della RRN, che permette alle regioni di acquisire le informazioni necessarie ai fini della redazione della Relazione Annuale di Attuazione. Inoltre, l'Autorità di Gestione della Sardegna ha utilizzato lo scarico del SIAN "AST2-01 - Monitoraggio Domanda di sostegno" ai fini della verifica di congruità di alcuni dati procedurali, le determinazioni di pagamento, le dichiarazioni di spesa dell'OP e il "Financial Data Annual Implementation Report 2022" che la Commissione trasmette alle AdG, per la verifica dei pagamenti.

Di seguito si illustrano gli obiettivi finanziari e fisici raggiunti dal Programma per ciascuna Focus Area e riportati nel paragrafo 1b.

Focus area 1A)

- Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali -

Il valore target (T1) della Focus area 1A è pari al 2,07% di spesa pubblica totale programmato nelle misure: 1, 2 e 16 rispetto alla spesa pubblica totale preventivata su tutto il PSR, per rispondere ai fabbisogni di trasferimento di conoscenza e innovazione.

L'importo stanziato su queste tre misure per tutta la programmazione ammonta a 35,85 Meuro di spesa pubblica; 2,72 Meuro sono destinati alla Misura 1 (Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione), 5,50 Meuro alla Misura 2 (Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole) e 27,63 Meuro alla Misura 16 (Cooperazione).

Complessivamente i pagamenti erogati a valere sulla FA 1A sono pari a € 1.385.067,26, raggiungendo un valore % di T1 di 0,08.

Nel corso del 2022 a valere sulle misure 1 e 2 non si registrano pagamenti, mentre sulla SM16.1 l'avanzamento è pari a € 182.393,52 a valere sulla FA 3A e hanno riguardato le spese per la costituzione dei PEI, sulla SM16.2 per un importo di € 107.298,5 sempre a valere sulla FA 3A e sulla SM16.9 per un importo di € 75.473,45 a valere sulla FA 6A. Sulle misure 1 e 2 sono state rendicontate spese rispettivamente per € 619.844,99 sulla M01 e per € 41.741,66 sulla M02, per operazioni in transizione relative alla ex-misura 111 e alla ex-misura 114, già completate dal 2017. La spesa complessiva di queste due misure concorre alla priorità P4.

Le direttive di attuazione per la presentazione dei progetti di informazione a valere sulla M1, tipologia d'intervento 1.2.1, sono state pubblicate il 7 maggio 2017, l'Agenzia Laore Sardegna beneficiaria della misura ha presentato 8 progetti in corso di realizzazione. Purtroppo, a causa di un problema informatico del Sistema gestionale SIAN, che non permetteva di presentare ulteriori progetti, si è verificata per la M01 una situazione di stallo, superata solo nel 2022 che ha consentito la presentazione di 7 domande di sostegno per un importo di € 1.518.665 in corso di istruttoria da parte di Argea.

Per quanto riguarda la Misura 2, la modifica dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013, contenuta nel

pacchetto delle modifiche dei regolamenti della PAC all'interno del cosiddetto regolamento "Omnibus", Regolamento (UE) n. 2393 del 17 dicembre 2017, ha consentito la risoluzione della problematica relativa all'applicazione del "public procurement" (disciplina degli appalti pubblici) nella scelta degli operatori che forniscono la consulenza. Il bando per la presentazione dei progetti da parte degli Organismi di consulenza è stato pubblicato a dicembre 2019. Al 31.12.2022 risultano presentati 26 progetti per un importo di spesa pubblica richiesta pari a € 3.074.685,00. Le risorse impegnate complessivamente sono pari a € 2.152.885,75, suddivise tra le FA 2A, 2B, 3A, 3B, P4 e 5A. Le risorse residue sono state utilizzate per un nuovo bando pubblicato il 26 aprile 2023.

Focus area 1B)

- Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali -

Il target T2 (numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) prevede 77 operazioni di cooperazione, di cui almeno 6 Gruppi Operativi. La dotazione finanziaria (importo programmato) della misura è pari a € 27.634.626, di cui € 10.980.000 destinata alla sottomisura 16.1. Al 2022 il valore realizzato è di 15 operazioni di cooperazione sovvenzionate, di cui 12 a valere sulla costituzione dei GO, 2 sulla SM16.2 e 1 sulla SM16.9.

Ad oggi, sono stati emessi bandi sulle sottomisure 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.8 e 16.9. La sottomisura 16.1 ha previsto due fasi; nella prima fase, il cui bando è stato emanato nel 2017, con un importo finale stanziato di € 935.530 finalizzato alla costituzione dei GO, ha visto la partecipazione di 30 Gruppi Operativi con un importo richiesto di € 1.469.598. Le domande finanziabili, che dovranno presentare un progetto definitivo sul bando relativo alla seconda fase, sono 19 e hanno ottenuto la determina di concessione per un importo pari a € 774.220,66. Alla fine del 2019 è stato emanato il bando della seconda fase, con una dotazione finanziaria di € 9.907.279 e scadenza prevista al 31.07.2020, prorogata a seguito dell'emergenza Covid19. A seguire la tabella riepilogativa per sottomisura con le domande presentate, impegnate e pagate al 31.12.2022:

Tabella - Attuazione Misura 16

Sottomisura	Domande di sostegno presentate		Impegni al 2022		Pagamenti erogati al 2022	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
16.1 - I FASE	30	1.469.598	19	774.220,66	12	485.111,08
16.1 - II FASE	66	30.826.320	-	-	-	-
16.2	55	18.444.345	29	8.501.846,34	4	162.896,08

16.4	43	8.710.412	21	4.155.684,66	1	89.500,00
16.5	21	4.451.822	-	-	-	-
16.8	18	2.034.627	-	-	-	-
16.9	26	2.529.926	5	477.759,65	1	75.473,45
Totale	259	68.467.050,00	74	13.909.511,31	18	812.980,61

Rispetto al 2021, si registra un buon avanzamento procedurale della misura, in particolare delle sottomisure 16.2, 16.4, 16.8 e 16.9, in cui le istruttorie sono concluse o in fase di chiusura. Occorre precisare che non tutte le istruttorie sono andate a buon fine e che per le sottomisure 16.8 e 16.9 risultano non ammesse a finanziamento circa l'80% delle domande presentate, mentre per le sottomisure 16.2 e 16.4 si è registrata una maggiore percentuale di domande ammesse, circa il 50%. Per quanto riguarda la SM 16.5, su 21 domande presentate, sono state istruite 9 domande e solo 3 risultano positive ed in attesa del provvedimento di concessione. L'attuazione della SM 16.1 in due fasi, la prima fase di costituzione dei Gruppi operativi e la seconda fase di realizzazione del progetto esecutivo di innovazione, ha condizionato la tempistica di realizzazione dei progetti.

I ritardi nell'attuazione della Misura Cooperazione, misura nuova in questa programmazione, ha determinato difficoltà da parte degli stakeholders a collaborare per proporre progetti innovativi e da parte degli uffici istruttori in fase di esame delle proposte progettuali. Inoltre diversi ricorsi gerarchici hanno generato ulteriori rallentamenti.

Focus Area 1C)

- Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Le azioni di formazione professionale nel settore agricolo e forestale sono realizzate attraverso il PO FSE. L'indicatore target specifico regionale riguarda i partecipanti alle azioni di informazioni realizzate nell'ambito della sottomisura 1.2.

Nel periodo 2014-2017 sono state completate azioni di informazione programmate nell'ambito della Misura 111 del PSR 2007-2013 ed in transizione nella sottomisura 1.2 per un importo cumulato di € 619.845,00. Le operazioni di informazione completate hanno raggiunto 7.833 addetti nel settore agricolo. I progetti a valere sulla Programmazione 2014-2022 sono in corso di predisposizione e/o di presentazione da parte dell'Agenzia Laore Sardegna.

Focus area 2A)

- Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività è attivata attraverso le misure

Il target T4 (3,62%) [Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento] indica il numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento usufruendo del sostegno della sottomisura 4.1 (n. 2.200 aziende), in percentuale rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010).

Alla fine del 2022, attraverso questa sottomisura, sono state finanziate n. 1.116 aziende (Indicatore O4) che rappresentano l'1,84% delle aziende complessivamente censite nella Regione, ovvero il 51% del target T4 aggiornato con le nuove risorse della transizione.

Secondo quanto definito nella strategia del PSR regionale, la misura 4 concorre all'obiettivo specifico 2A attraverso la sottomisura 4.1, finalizzata al finanziamento delle aziende agricole, ed attraverso la sottomisura 4.3 per il miglioramento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura e, più nel dettaglio, al "Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agro-forestale" (tipo d'intervento 4.3.1). Dall'anno 2020, a causa della pandemia dovuta alla diffusione del COVID-19, è stata attivata su tale focus area la sottomisura 21.1 "Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale, al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi", con l'obiettivo di fornire liquidità e garantire la continuità dell'attività agricola.

Concorrono, inoltre, alla focus area 2A le misure trasversali: Misura 1: Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (1.2), Misura 2: sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza (2.1) e Misura 16: cooperazione per l'innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2022"

I pagamenti realizzati nell'ambito della FA 2A, nel periodo 2014-2022, al netto dei recuperi annuali, ammontano a € 90.774.307,28 pari al 38,02% della FA, di cui € 87.885.307,29 nella misura 4 pari al 37,84% della spesa programmata nella misura 4 sulla focus 2A. I pagamenti effettuati riguardano la tipologia d'intervento 4.1.1 per € 78.133.910,37 e la tipologia d'intervento 4.3.1 per € 9.751.396,92. I pagamenti realizzati con la misura 21, nel periodo 2014-2022, al netto dei recuperi annuali, ammontano a 2.889.000 euro, di cui € 891.000 relativi a fondi Top up, pari al 72,22% della spesa programmata della misura 21.

Impegni (Tab. A) "Committed expenditure (year 2022)"

Al 31.12.2022, sulla FA 2A, risultano impegni per € 159.621.608,68 che rappresenta il 66,85% della dotazione finanziaria della focus area: di cui € 409.077,00 a valere sulla misura 2, € 155.749.004,28 a valere sulla misura 4, € 509.527,40 sulla misura 16, e infine € 2.954.000,00 sulla misura 21.

Il 18.07.2016 è stato pubblicato il primo bando per la sottomisura 4.1 per la presentazione di domande individuali finalizzato al sostegno alle aziende agricole. La dotazione finanziaria assegnata al bando è complessivamente pari a € 79.000.000. Hanno presentato domanda 1.290 potenziali beneficiari. Risultano ammesse a finanziamento 779 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo pari a €

74.865.480,90.

Il 02.10.2017 è stato emanato un secondo bando sulla sottomisura 4.1 “*Precision Farming*” con una dotazione finanziaria di 5 Meuro. Su questo bando sono state presentate 66 domande per un importo richiesto di 6.032.349; al 2022, sono state approvate 56 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo di 4.520.894,14 euro. Il 10.02.2022 sono stati pubblicati due nuovi bandi a valere sulla 4.1, il bando Precision Farming finanziato con le risorse EURI e il bando Investimenti, finanziato con le risorse ordinarie FEASR. Entrambi i bandi risultano sospesi per l’aggiornamento del prezzario regionale che, ad oggi, è in fase di approvazione da parte della Giunta regionale.

Nella seconda metà del 2017 (06.09.2017) è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 4.3, finalizzato a realizzare investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale. La dotazione finanziaria del bando è complessivamente pari a € 55.648.156,00. Le domande presenti a sistema sono 316 per un importo richiesto pari a € 67.937.460,75. Alla fine del 2022, le domande istruite e ammesse a finanziamento sono 135 per un valore di 24.052.566,37 euro.

Il bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) è stato pubblicato a febbraio 2018, con una dotazione finanziaria di 60 Meuro. A seguito delle integrazioni e rimodulazioni finanziaria prevista dal Decreto n. 3219/DecA/51 del 28/10/2021, le risorse programmate sono pari a € 77.650.000 di cui a valere sulle sottomisure 4.1 (€ 60.000.000), 4.2 (€ 16.450.000) e 3.2 (€ 1.200.000). Sono state presentate 58 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 144.475.421, di cui € 108.076.297 sulla sottomisura 4.1.

Al 31.12.2022 nel bando PIF sottomisura 4.1, le domande istruite positivamente con determinazione di concessione sono 252 per un importo ammesso di € 28.511.566.

Il 25 luglio 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, con una dotazione finanziaria pari a € 8.670.000 di cui € 1.600.000 a valere sulla FA 2A. Sono state presentate 55 domande per un importo richiesto pari a € 18.444.345. Al 31.12.2022 il bando risulta chiuso con 29 atti di concessione per un importo ammesso pari a € 8.501.846,34 (di cui € 509.527,4 a valere sulla FA 2A) e 26 domande istruite negativamente.

Il 28 settembre 2020 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 21.1 “Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all’agricoltura sociale” al fine di offrire un sostegno temporaneo di emergenza alle aziende colpite dalla crisi dovuta alla pandemia da COVID-19, con l’obiettivo di garantire la continuità dell’attività agricola. Le risorse stanziare per il bando ammontano a € 4.000.000, di cui € 2.000.000 a valere su risorse regionali (top up). Al 31.12.2022 hanno presentato domanda 688 aziende, a seguito di istruttoria, sono risultate 668 positive con determina di concessione per un importo ammesso complessivo di € 2.954.000,00.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Nel 2022 il numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno (Indicatore O4) sulla sottomisura 4.1 sono n. 1.116, pari al 50,86% del target fissato al 2025 (n. 2.200). Dei 1.116 beneficiari, 706 sono imprenditori agricoli uomini (63% del totale), 130 sono imprenditrici agricole donne (12% del totale) e 253 sono aziende agricole in forma associata. Dei 706 imprenditori agricoli uomini, 274 sono giovani, ovvero imprenditori agricoli che, alla data della presentazione della domanda di aiuto, non hanno compiuto ancora 41 anni. Delle 130 imprenditrici donne, 51 sono giovani, come riportato nella tabella C2.1.

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse dall’inizio della programmazione al 31 dicembre

2022 ammonta a € 90.774.307,28 pari al 38,02% delle risorse programmate sulla focus area 2A).

Focus area 2B)

Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Nell'ambito della Focus Area 2B, l'indicatore target T5 (3,62%) si calcola stimando il numero di aziende che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani all'attività agricola, nell'ambito della sottomisura 6.1 (n. 2.485 aziende), rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010). Al 31.12.2022, il numero di aziende agricole beneficiarie della SM 6.1 sono 1.470, di cui 123 hanno ricevuto il sostegno nel corso del 2022; il valore del target raggiunto al 2022 è del 2,42%, che rappresenta il 66,89% del valore target previsto al 2025. Alla percentuale di avanzamento raggiunto dall'indicatore obiettivo (66,89%) non corrisponde lo stesso livello percentuale realizzato dall'indicatore di prodotto O1 (52,94%) in quanto non tutti i giovani agricoltori insediati hanno percepito l'intero ammontare del premio (pari al 70%) e degli investimenti, sia nell'ambito del Pacchetto giovani che nell'ambito della SM 6.4.1, in corso di realizzazione.

La strategia del PSR Sardegna prevede che contribuiscano alla FA 2B la sottomisura 6.1 attraverso bandi singoli e attraverso il pacchetto giovani, in combinazione con la sottomisura 4.1, che promuove investimenti aziendali; la sottomisura 6.4 per le operazioni connesse alla diversificazione nelle aziende agricole (tipo d'intervento 6.4.1) oltre che le misure trasversali: Misura 1: attività informative, Misura 2: servizi di consulenza alle aziende agricole e Misura 16: cooperazione per l'innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2022"

Le risorse complessivamente erogate dal 2015 al 2022 sulla FA 2B, ammontano a € 77.421.504,73 di cui: € 53.524.757,71 erogati sulla Misura 6 e € 23.896.747,02 sulla Misura 4.1. L'avanzamento registrato nel 2022 sulla FA 2B pari a € 15.992.821,08, riguarda esclusivamente spese erogate a valere sulle risorse della programmazione 2014-2022. Nel dettaglio, nell'ambito della Misura 6, sono stati erogati complessivamente € 49.849.457,76 sulla sottomisura 6.1 (di cui € 6.733.561,45 nel 2022) mentre sull'intervento 6.4.1, si registra una spesa cumulata pari a € 3.675.299,95.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni totali della FA 2B ammontano a € 119.403.933,07, che rappresentano il 76,16% della dotazione totale della FA; di questi, € 45.610.190,72 sono le risorse impegnate sulla misura M4, € 73.355.919,35 sulla M6 e € 437.823,00 sulla Misura 2.

Il 18.07.2016 è stato emanato il primo bando per la sottomisura 6.1, le risorse destinate a questo bando ammontavano complessivamente a € 38.580.000. Le domande presentate e dichiarate ricevibili sono n. 1.607 per un importo richiesto pari a € 56.300.000. A fine 2022, le domande istruite positivamente sono 1.012 di cui 1.009 risultano istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 35.315.000. Il 04.02.2022 è stato emanato un nuovo bando finanziato con risorse EURI per € 28.000.000. Al 31.12.2022 sono state presentate 1.030 domande di sostegno, di cui 800 risultano finanziabili e sono in corso di istruttoria.

La sottomisura è stata inoltre attuata attraverso il pacchetto giovani, il bando pubblicato a fine 2016, con scadenza ad aprile 2017, prevedeva risorse complessive per 50 Meuro, di cui 30 Meuro sul tipo di intervento 4.1.1 e 20 Meuro sul tipo di intervento 6.1.1. Nel 2020 le risorse del bando sono state integrate con risorse

regionali fino ad € 60.098.515, di cui € 38.798.515,00 sul tipo di intervento 4.1.1 e € 21.300.000,00 sul tipo di intervento 6.1.1. Con le risorse della transizione sono state ulteriormente incrementate le risorse stanziare di €10.800.000, di cui € 8.000.000 sulla SM 4.1 e € 2.800.000 sulla SM 6.1 per un totale complessivo di € 70.898.515, di cui € 46.798.515 a valere sulla SM 4.1 e € 24.100.000 sulla SM 6.1. Al 31.12.2022 sono state ammesse a finanziamento 509 domande di sostegno per un importo ammesso complessivo di 71.060.190,72 euro (di cui € 45.610.190,72 sulla sottomisura 4.1 e € 25.450.000,00 sulla sottomisura 6.1).

Con riferimento alla tipologia d'intervento 6.4.1 "Sostegno per investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra-agricole", il 14.09.2017 è stato pubblicato il bando, per un importo pari a € 8.000.000. Sono state presentate n. 253 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 33.238.490 di cui finanziabili 57 e in corso di istruttoria e 53 ammesse a finanziamento per complessivi € 7.360.744,76.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Al 2022 a valere sulla programmazione 2014-2022, sono stati finanziati 1.523 beneficiari sulla M6 di cui 1.470 sulla sottomisura 6.1 e 53 sulla 6.4.1.

Di questi 1.523 beneficiari, 844 sono uomini, 385 sono donne e 292 sono aziende agricole associate. Dei 844 uomini, il 97% sono giovani agricoltori; le imprenditrici donne che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora compiuto 41 anni sono 374, pari al 97% [Tabella C2.1].

Focus Area 3A)

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Il target (T6) prevede che 922 aziende, ovvero l'1,52% del totale delle aziende agricole regionali (n. 60.810), che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (misure 3.1, 9 e 16.4).

Tra le misure rilevanti per l'integrazione dei produttori primari nella catena alimentare è inclusa anche la Misura 14 "Benessere animale" la cui importanza finanziaria nel PSR, pari all'80,63% della dotazione finanziaria della focus area 3A, ha reso necessario definire l'indicatore di obiettivo specifico regionale T6R pari a 15,83% ovvero la percentuale delle aziende regionali che aderiscono alla Misura 14, pari a 9.626, rispetto al totale delle aziende agricole censite nella regione (60.810). Al 31 dicembre 2022, l'indicatore ha raggiunto il 15,86%, con 9.644 aziende che aderiscono al benessere animale e con una percentuale di utilizzazione pari al 100,19% del valore target. Si ricorda che il valore dell'indicatore T6R è calcolato a decorrere dall'annualità 2019 considerando il "picco" che nel caso specifico è stato realizzato nell'anno 2020.

Per il T6, al 31 dicembre 2022, l'attuazione delle sottomisure 3.1 e 9 ha permesso di raggiungere lo 0,64% dell'obiettivo programmato. L'attuazione della sottomisura 16.4 vede approvati n. 21 progetti di cooperazione che hanno coinvolto n. 409 aziende agricole, al momento il contributo al target è pari a zero in quanto è stato pagato esclusivamente un anticipo.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2022"

I pagamenti erogati dal 2014 al 2022 nella FA 3A ammontano a € 334.687.738,38, pari al 85,19% del programmato al 2025. I pagamenti della FA 3A sono così suddivisi: la spesa cumulata sulla misura 3 ammonta a € 1.270.801,04 di cui € 679.640,78 a valere sulla sottomisura 3.1 e € 591.160,26 a valere sulla sottomisura 3.2. La spesa erogata sulla sottomisura 4.2, ammonta a € 26.337.464,16 (di cui € 2.891.866,5 pagati nel 2022). La spesa erogata sulla misura 9 ammonta a € 188.000. La spesa erogata sulla misura 16 ammonta a € 648.007,16, di cui € 485.111,08 a valere sulla sottomisura 16.1 e € 162.896,08 a valere sulla sottomisura 16.2.

Infine la spesa erogata sulla sottomisura 14.1 ammonta a € 306.243.466,02 di cui € 43.144.530,91 erogati nel 2022 (Tabella B3). Nell'anno 2022 il 64,98% della spesa erogata riguarda i pagamenti degli anticipi delle domande presentate nell'annualità 2022, il 34,66% riguarda i pagamenti dei saldi delle domande presentate nell'annualità 2021, mentre lo 0,36% della spesa erogata riguarda i pagamenti dei saldi delle domande presentate nell'annualità 2018.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni “giuridicamente vincolanti” complessivi sulla Focus Area 3A sono pari a € 363.223.180,57 (92,46% del totale programmato al 2025) e riguardano: la Misura 14 (307.769.974,65 euro, 97,16% del programmato sulla misura), la Misura 2 (379.501,75 euro, 50,60% del programmato sulla misura 2 FA 3A), la Misura 3 (3.358.333,78 euro, 68,61% del programmato sulla misura), la Misura 4 (38.752.682,37 euro, 73,60% del programmato sulla SM 4.2), la Misura 9 (305.000,00 euro, pari al 100% del programmato sulla misura) e la Misura 16 (€12.657.688,02, di cui € 677.054,42 a valere sulla sottomisura 16.1 – “Sostegno per la costituzione e la gestione dei G.O. del PEI AGRI - 1° fase, € 7.824.948,94 sulla SM 16.2 e € 4.155684,66 sulla SM 16.4).

Al 31.12.2022, l'indicatore O9 “Numero di aziende Agricole che partecipano a regime sovvenzionati” (M09) risulta valorizzato per n. 22 aziende agricole partecipanti all'OP, come da tabella D “operazioni approvate”.

La sottomisura 4.2, con una dotazione finanziaria pari a 42,00 Meuro, è stata attuata sia con bando semplice che attraverso i Progetti Integrati di Filiera (PIF), per i quali è stata riservata una dotazione finanziaria pari a € 13.800.000, incrementata di € 2.650.000,00 con le risorse della transizione tramite Decreto dell'Assessore n. 3219/DecA/51 del 28/10/2021. Sui PIF sono state presentate 58 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 34.720.741; sulla base della nuova dotazione finanziaria assegnata (€ 16.450.000) risultano finanziabili 57 domande. Al 31.12.2022, 21 beneficiari hanno ricevuto un atto di concessione, per un valore complessivo di € 10.850.262,00. Oltre alla SM 4.2, contribuisce alla realizzazione del bando PIF la sottomisura 3.2, con una dotazione finanziaria pari a € 1.200.000. Al 31.12.2022, hanno presentato domanda 16 beneficiari per un importo richiesto pari a € 746.240 di cui 8 beneficiari hanno ricevuto l'atto di concessione, per un valore di € 314.770, le altre domande sono in corso di istruttoria. Per quanto riguarda il bando semplice, pubblicato a fine 2016, per il quale sono state stanziare risorse pari a € 25.000.000, risultano 76 domande di sostegno con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 25.727.124. Il 03.03.2022 è stato emanato un nuovo bando finanziato con risorse ordinarie della transizione, pari a € 8.000.000. Al 31.12.2022 il bando risultava sospeso per l'aggiornamento del prezzario regionale.

La sottomisura 3.2, inoltre, è attuata con tre bandi pubblicati nel 2017, nel 2018 e nel 2022 con un importo stanziato totale di € 1.500.000 complessivi. Il primo bando risulta chiuso con una domanda finanziata per un importo pari a € 60.342, mentre il secondo bando, con 7 domande istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 949.291, risulta quasi concluso con 5 domande pagate a saldo per un importo pari a € 530.818. Nel terzo bando, chiuso il 15 dicembre 2022, risulta una sola domanda presentata con un

importa di € 84.000 in corso di istruttoria.

A valere sulla sottomisura 3.1, il 29.06.2022 è stato pubblicato il bando dell'annualità 2022, il bando si è chiuso il 15/12/2022, le domande presentate (n. 581 per un contributo richiesto di € 378.296) saranno finanziate con le economie generate dai bandi delle annualità precedenti.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 e B3)

Nell'annualità 2022, il numero di aziende agricole/beneficiarie che hanno fruito per la prima volta di un sostegno (Indicatore O.4) per l'adesione a sistemi di qualità (tipologia di intervento 3.1.1) sono 85 (81 sui sistemi di qualità dell'UE e 4 sui sistemi di qualità nazionali), inoltre è stata finanziata una OP nell'ambito della misura 9, a cui hanno partecipato 22 aziende Agricole (Indicatore O9 come da tabella B3), mentre, nell'ambito della Misura 14 nell'anno 2022 sono 8.878 le aziende con contratti in corso nell'anno 2022 che hanno ottenuto un sostegno. La progressione dell'avanzamento del target non è costante negli anni in quanto a decorrere dall'annualità 2019 è stato considerato il "picco" mentre negli anni precedenti si considerava il numero totale di aziende che nell'anno ricevevano un pagamento, al netto dei doppi conteggi.

Il numero di azioni/operazioni finanziate (Indicatore O.3) per migliorare la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli (tipologia di intervento 4.2.1) sono 83, mentre non risulta alcun avanzamento fisico sulla Misura 16.4 (Tab B1).

Focus area 3B)

Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Il target (T7) prevede che, nel periodo 2014-2022, 87 aziende, delle 60.810 aziende agricole complessive presenti in Sardegna (0,14%) partecipi alla sottomisura 5.1, realizzando investimenti atti a ridurre i rischi connessi ad eventuali calamità, avversità ed eventi catastrofici. Gli investimenti di prevenzione, nelle aree a rischio idrogeologico, possono essere realizzati da imprese agricole o da associazioni di agricoltori mentre gli investimenti finalizzati alla sistemazione del reticolo idraulico (naturale e/o artificiale) possono essere realizzati da Enti pubblici. Nel corso del 2019 è stato pubblicato il bando destinato agli Enti pubblici che ha visto la partecipazione di 3 Consorzi di Bonifica. Nel 2020 è stato pubblicato il bando per gli agricoltori, le domande presentate risultano 91 per un importo pari a € 2.080.381, n.76 domande di sostegno risultano istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 1.665.760,28, e 13 domande con istruttoria negativa. Si registrano ad oggi 12 aziende agricole finanziate con un tasso di realizzazione del T7 pari a 0,02, il 13,98% dell'obiettivo prefissato al 2025.

Nell'ambito della Misura 5, è previsto, inoltre, il sostegno al ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato dagli eventi calamitosi (sottomisura 5.2).

La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) e approcci cooperativi finalizzati alla messa in pratica nel territorio di metodi e pratiche funzionali alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali (Misura 16).

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2022"

I pagamenti realizzati nel 2014-2022 nell'ambito dell'obiettivo specifico 3B ammontano a € 11.057.337,95 e rappresentano, nel complesso, il 46,41% del totale programmato per la FA 3B e il 46,66% della misura 5. L'intero importo erogato si concentra sulla M5 e perlopiù sulla sottomisura 5.2 per un importo pari a € 10.642.899,70 (sia per i pagamenti relativi al bando pubblicato nel 2018 e sia per far fronte agli impegni

assunti sulla Misura 126 nel corso della programmazione 2007-2013), e € 414.438,25 relativi alla SM 5.1. La SM 5.2 non concorre all'avanzamento del target T7, che invece è determinato dal numero di aziende che partecipano ad azioni di prevenzione attraverso la SM 5.1.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni della FA 3B ammontano in totale a 13.560.733,30 euro (che rappresentano il 56,91% delle spese totali programmate per la focus area), di cui € 13.540.321,30 sulla M5 (9.372.508,08 a valere sulla sottomisura 5.2 per operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 ed € 2.215.529,23 relativi alla programmazione 2014-2022, €1.952.283,99 a valere sulla SM 5.1) e infine € 20.412,00 sulla SM 2.1.

Il 13 novembre 2017 è stato aperto il bando sulla Misura 5.2 con uno stanziamento di € 2.500.000 a sostegno delle domande presentate per interventi di ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015. Le domande presentate sono 59 con un importo richiesto di 3.590.581,13. Le istruttorie sono chiuse: le domande ammesse a finanziamento sono 36 per un valore pari a € 1.704.944,12 mentre le restanti 23 domande hanno avuto un'istruttoria negativa. Il 30 dicembre 2020 è stato pubblicato un nuovo bando sulla sottomisura 5.2 relativo agli eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018, l'importo stanziato è di € 4.250.000,00 e sono state presentate 77 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 5.956.515,43, le domande finanziabili sono 51, di cui 7 domande istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 510.585, le restanti domande sono in corso di istruttoria.

La sottomisura 5.1, “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” prevede un aiuto alle imprese agricole e agli Enti pubblici, per la realizzazione di investimenti di prevenzione nelle aree a rischio idrogeologico. Il bando a favore degli Enti pubblici è stato pubblicato a novembre 2018, con scadenza luglio 2019 e una dotazione finanziaria di 1.400.000 euro, al 31.12.2022 risultano chiuse positivamente 2 domande con atto di concessione pari a € 286.524. A dicembre 2019 è stato pubblicato il bando a favore delle aziende agricole singole o associate, con uno stanziamento di € 2.411.000, sono pervenute 91 domande, in corso di istruttoria, al 31.12.2022 risultano 76 domande di sostegno istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 1.665.760,28.

Indicatori di realizzazione (Tabella B1)

Al 31.12.2022 l'indicatore O1 “Spesa pubblica complessiva delle operazioni sostenute mediante sovvenzioni” è pari a 11.057.337,95 euro, mentre i beneficiarie della misura 5 risultano in totale n. 365.

Priorità 4)

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La priorità 4 contribuisce alla salvaguardia della biodiversità (focus area 4a), a migliorare la gestione idrica (focus area 4b) e del suolo (focus area 4c) nei terreni agricoli e nelle foreste. La logica d'intervento prevede un'ampia combinazione di misure, alcune direttamente connesse ai target (Misure 10, 11, 15) e altre di rafforzamento degli obiettivi ambientali (Misure 1, 2, 7, 13, 16).

Il contributo ai target stimati per i terreni agricoli è dato dalle Misure 10 e 11:

- il target T9, pari al 10,75% della SAU regionale, è calcolato considerando la superficie agricola interessata dai tipi d'intervento 10.1.3 (Tutela dell'habitat della gallina prataiola), 10.1.4

(Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica) e dalla Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 124.000 ettari. Al 31.12.2022 il valore raggiunto è pari al 12,46%.

- il target T10 è stimato pari ad 8,89% della SAU regionale, contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 102.600 ettari. Al 31.12.2022 il valore raggiunto è pari a 10,69%.
- il target T12 è fissato nel 16,26% della SAU regionale contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.1 (Difesa del suolo), il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica) prevedendo interventi di copertura e migliore gestione dei suoli, in totale 187.600 ettari. Al 31.12.2022 il valore raggiunto è pari al 18,15%.

Per il calcolo del valore target degli indicatori obiettivo T9-T10-T12 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all'anno 2022 nei diversi tipi di intervento.

Il Sistema SFC, in fase di convalida, ha segnalato l'attenzione (COD 270), con riferimento ai seguenti valori target realizzati:

T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)' (= 12,46) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2022. (= 10,75). Livello di realizzazione: (= 116%)

T10 percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)' (= 10,69) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 8,89). Livello di realizzazione: (= 120%)

T12 percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)' (= 18,51) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 16,26). Livello di realizzazione: (= 112%)

Tale attenzione è generata in quanto per la Sottomisura 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica" il numero delle domande presentate ha superato le attese pianificate in fase di quantificazione dei target.

Nella tabella di seguito riportata "Picco per Tipo di intervento" sono evidenziate per tipo di intervento le superfici realizzate delle annualità 2016-2017-2018-2019-2020-2021 e 2022 con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2022. Mentre nella tabella "Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli" sono evidenziate le superfici che concorrono nell'anno 2022 al calcolo degli indicatori obiettivo T9-T10 e T12.

Tabella - Picco per Tipo di intervento

Tipo di intervento	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superfici - Contratti in corso	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2020	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2021	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2022	Ettari di superfici - Picco al 31.12.2022

				anno 2019				
10.1.1 - Difesa del suolo	41.045,06	33.386,28	84.912,18	37.442,73	62.473,76	60.089,30	86.139,34	86.139,34
10.1.2 - Produzione integrata	882,3	190,76	250,81	3.613,96	4.565,24	0	6.010,12	6.010,12
10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	27.395,40	10.281,45	11.639,25	0	0	0	0	27.395,40
11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	6.472,49	6.928,70	4.916,97	14.752,41	34.235,67	31.607,71	40.907,84	40.907,84
11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	22.986,32	24.220,88	6.755,88	35.885,86	60.567,10	66.720,04	75.460,20	75.460,20

Tabella - Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli

Aspetto specifico	Misure/Tipi di intervento che concorrono		
	Descrizione	Anno di raggiungimento del "Picco"	Ettari di superficie anno del "Picco"
4A - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	2016	27.395,40
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2022	40.907,84
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2022	75.460,20
	Picco 4A al 31.12.2022		145.763,43
4B -Terreni agricoli oggetto di contratti di	10.1.2 - Produzione integrata	2022	6.910,12

gestione volti a migliorare la gestione idrica	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2022	40.907,84
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2022	75.460,20
	Picco 4B al 31.12.2022		123.278,15
4C - Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	10.1.1 - Difesa del suolo	2022	86.139,34
	10.1.2 - Produzione integrata	2022	6.910,12
	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	2022	40.907,84
	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	2022	75.460,20
	Picco 4C al 31.12.2022		209.417,49

Per i terreni boschivi, invece, la Misura 15 contribuisce a garantire condizioni favorevoli alla biodiversità degli ecosistemi forestali, a migliorare la gestione idrica e a prevenire l'erosione dei suoli. I target (T8, T11 e T13) sono pari allo 0,4% della superficie forestale regionale. Al 2022 il valore raggiunto è pari allo 0,26%.

Per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T11-T13 è stato considerato il picco della superficie, registrato fino all'anno 2022. Le tabelle di seguito riportate "*Picco Misura 15*" e "*Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi*" evidenziano rispettivamente la superficie realizzata nelle annualità 2016-2017-2018-2019-2020-2021 e 2022, con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2022, e la superficie che concorre nell'anno 2022 al calcolo degli indicatori obiettivo T8, T11 e T13.

Tabella - Picco Misura 15

Tipo di intervento	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2019	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2020	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2021	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2022	Ettari di superfici - Picco al 31.12.2022
15.1 - pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	592,53	639,73	70	2.132,07	3.259,14	0	1.497,13	3.259,14

Tabella Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi

Aspetto specifico	Misure/Tipo di intervento che concorrono		
	Descrizione	Anno di raggiungimento del "Picco"	Ettari di superficie anno del "Picco"
4A - Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità	15.1 - pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	2020	3.259,14
4B - Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica			3.259,14
4C - Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo			3.259,14

Per il rafforzamento degli obiettivi ambientali, sono previste azioni volte a migliorare le conoscenze in materia di gestione e uso delle risorse (Misure 1 e 2) e ad incoraggiare l'adozione di pratiche innovative attraverso la cooperazione (Misura 16). La Misura 7, inoltre, sostiene la stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione Natura 2000, studi e azioni di sensibilizzazione ambientale e investimenti per contrastare la perdita di biodiversità dovuta alla frammentazione del territorio. La sottomisura 10.2 prevede azioni di conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali. Infine, la Misura 13 contribuisce trasversalmente alla priorità ambientale, essendo finalizzata a evitare l'abbandono delle pratiche agricole estensive in una superficie stimata in 554.167 ettari di SAU.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2022"

Nel periodo 2014-2022 sono stati erogati complessivamente € 645.853.632,70, pari al 93,08% della spesa programmata per focus area, di cui Misura 1 € 619.844,99, Misura 2 € 41.741,66, Misura 10 € 217.483.120,61, Misura 11 € 85.619.409,66, Misura 13 € 338.950.936,28 e Misura 15 € 3.138.579,50

I pagamenti erogati nell'anno 2022 riguardano:

- Misura 10: € 44.875.318,84 di cui:
 - € 56.640,33 corrispondenti ad impegni assunti nella programmazione 2007-2013 (Tipi di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo" e 10.1.5 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono");
 - € 38.994.618,57 corrispondenti a impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per il Tipo di intervento 10.1.1 Difesa del suolo, di cui € 25.036.941,35 a valere su risorse EURI.
 - € 2.808.727,79 corrispondenti a impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per il Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata;

o € 3.015.332,16 corrispondenti a impegni assunti nella nella programmazione 2014-2022 per il Tipo di intervento 10.1.5 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono.

- Misura 11: € 15.731.381,60 di cui € 15.683.304,18 a valere sulla programmazione 2014-2022 e € 48.077,42 per impegni assunti sul PSR 2007-2013;
- Misura 13: € 55.859.150,13 di cui trascinati appena € 5.610,82 e € 55.853.539,31 sulla programmazione in corso;
- Misura 15: € 361.873,05 per impegni assunti nel PSR 2014-2022.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni, pari a € 661.808.357,14 coprono il 95,38% delle spese totali programmate per la Priorità 4. Gli impegni riguardano principalmente l'adesione alle Misure ambientali M10 (228.322.006,00 euro, 96,65% del budget della misura), M11 (88.294.210,60 euro, 90,32% del budget della misura) e M13 (339.687.725,64 euro, 99,46% del budget della misura); impegni di importo inferiore sono connessi alla Misura 7 (992.427,40 euro 24,81% del budget della misura), alla Misura 15 (3.197.879,77 euro, 55,04% del budget della misura) e la Misura 16 per € 37.190,24, pari all'0,81% dell'importo programmato sulla P4; infine a operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 1 per € 619.845,83, Misura 2 per € 657.071,66.

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati i bandi, con periodo di impegno triennale, per la presentazione delle domande per assunzione di nuovi impegni per il Tipo di intervento 10.1.5 “Conservazione di razze locali minacciate di abbandono” da finanziare con risorse top up, e per le due sottomisure della Misura 11 “Agricoltura biologica”. Inoltre sono stati pubblicati gli avvisi per la presentazione delle domande di conferma, per gli impegni assunti con la domanda di sostegno nell'anno 2021 per i Tipi di intervento 10.1.1 “Difesa del suolo” e “Produzione integrata”, per gli impegni assunti con la domanda di sostegno nell'anno 2020 per il Tipo di intervento 10.1.5 “Conservazione di razze locali minacciate di abbandono”, e per la conferma degli impegni assunti a valere sulla Misura 11 con le domande di sostegno nelle annualità 2018, 2019-2020 e 2021.

A valere sulla Misura 15 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti con le domande di sostegno delle annualità 2020 e 2021.

A maggio 2018 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 7.6, con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00. Sono state presentate n. 54 domande per un contributo richiesto di € 10.258.015, le domande ammesse sono n. 5 (€ 813.144,72) e 9 non ammesse a finanziamento, le domande restanti sono in corso di istruttoria. Il 30 dicembre 2019 è stato pubblicato il bando della sottomisura 7.1 “Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti natura 2000 e di altre zone HVN” per un importo 1 Meuro: sono state presentate 2 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 276.976,00, di cui 1 domanda di sostegno ammessa a finanziamento con atto di concessione per un importo pari a 179.282,68.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 - Tab. B3)

Nella tabella B3, per l'indicatore “O5 - Superficie totale (ha)” sono riportati gli ettari di superficie relativi ai contratti in corso nell'anno 2022. In particolare per la sottomisura 10.1 sono interessati 86.139,34 ettari afferenti al Tipo di intervento 10.1.1 “Difesa del suolo”, per la sottomisura 11.1 “Introduzione” 40.907,84 ettari, per la sottomisura 11.2 “Mantenimento” 75.460,20 ettari, per la sottomisura 13.1 (zone montane) 171.623,89 ettari e per la sottomisura 13.2 (zone svantaggiate) 566.808,96 ettari.

Focus area 5A)

Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Alla FA 5A concorrono gli investimenti in infrastrutture, modernizzazione e tecnologie di irrigazione efficienti, tipo d'intervento 4.3.2. La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) per migliorare l'efficienza nell'uso delle acque.

Il target (T14) è stimato in 2,38% di terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti (circa 1.500 ettari): al 31.12.2022, la superficie interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico è pari a 1.786 ettari e questo dato mostra come sia stato raggiunto il 119,24% dell'obiettivo che ci si era posti di raggiungere a fine programmazione (il valore realizzato del T14 al 31.12.2022 è 2,84%). Tale valore risulta superiore al target programmato al 2025, come segnalato da SFC codice 270, in quanto le superfici considerate per la quantificazione del valore target erano riferite esclusivamente alla superficie dei Consorzi di Bonifica, mentre sono stati finanziati anche progetti relativi ad alcuni Comuni che stanno realizzando progetti di ammodernamento di reti irrigue. Inoltre tale risultato è stato raggiunto grazie al completamento, ed al pagamento del saldo finale, per due interventi avviati con il PSR 2007-2013. Per questo motivo l'andamento dell'indicatore di prodotto O1 "Spesa pubblica totale", pari a 2,94%, non riflette il corrispondente avanzamento del Target T14.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2022"

Nel 2014-2022 sono stati realizzati pagamenti complessivi per € 876.045,21, pari a 5,71% del programmato per la FA 5A, di cui € 214.886,96 relativi ad operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 (Misura 125) e € 661.158,25 su operazioni della programmazione 2014-2022, altri progetti approvati sono in corso di pagamento.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni della FA 5A ammontano a € 5.565.324,72 pari al 36,29% sul programmato di tutta la FA, di cui € 5.274.582,72 a valere sul tipo d'intervento 4.3.2, di cui trascinalenti € 214.886,96, e € 290.742,00 sulla misura 2, per il 96,91% del programmato sulla M2 FA 5A.

Il 1° febbraio 2018 è stato emanato il bando per la sottomisura 4.3, tipo di intervento 4.3.2, risparmio idrico. Le risorse destinate al bando ammontano complessivamente a € 12.242.741,00. Il periodo di presentazione delle domande è avvenuto tra il 01.02.2018 e il 01.03.2018. Sono state presentate 37 domande per un importo richiesto pari a € 12.431.249,00. Al 31.12.2022, su 34 domande di sostegno finanziabili, risultano ammesse a finanziamento 19 domande, con atto di concessione, per un valore pari a € 5.059.695,76 e 11 domande risultano chiuse con istruttoria negativa, le rimanenti domande sono in corso di istruttoria.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2022, risultano 2 interventi finanziati ai Consorzi di Bonifica e 4 interventi finanziati a 4 Comuni, per un investimento totale di € 876.045,21 e una superficie totale realizzata per terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti pari a 1.786 ettari.

Focus area 5C)

Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

La logica di intervento prevede il contributo dei comuni rurali agli obiettivi di aumento dei consumi di energia da fonte rinnovabile, attraverso impianti per lo stoccaggio e l'utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile (Misura 7, sottomisura 7.2). Funzionale alla logica d'intervento è altresì la realizzazione di azioni d'informazione e consulenza finalizzate a trasferire conoscenza e creare competenze per migliorare la disponibilità e l'utilizzo delle energie rinnovabili (Misure 1 e 2).

Il target (T16) è fissato in € 4.125.000,20 di investimenti per infrastrutture nello stoccaggio e utilizzo delle energie rinnovabili.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2022"

Nel corso del 2022 non sono stati realizzati pagamenti.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni della FA 5C ammontano a € 1.040.808,57, tutti a valere sulla sottomisura 7.2, per una capacità di impegno pari al 25,23% rispetto al programmato della M7 FA 5C e pari al 23,15% sul programmato di tutta la FA.

Nel 2018 è stato pubblicato il primo bando della sottomisura 7.2 per la presentazione delle domande di sostegno per interventi di stoccaggio e utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile a beneficio delle comunità rurali. Nel 2022 è stato pubblicato un secondo bando con le risorse residue, la dotazione finanziaria complessiva per entrambi i bandi è pari a € 4.125.000,00. Per quanto concerne il primo bando sono state presentate 14 domande per un importo richiesto pari a € 1.836.447,32. Alla fine del 2022 le istruttorie delle domande di sostegno si sono concluse, con 8 domande istruite positivamente di cui 7 istruite con atto di concessione e 6 istruite negativamente. Il secondo bando si è chiuso il 6 giugno 2022 e sono state presentate 31 domande di sostegno per un importo di € 4.901.631.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2022 non si registra alcun avanzamento nella realizzazione degli indicatori.

Focus area 5E)

Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Le misure che concorrono al sequestro del carbonio sono la Misura 8, nello specifico le sottomisure d'imboschimento (sottomisura 8.1 in trascinamento) e di riduzione del rischio d'incendi (sottomisura 8.3). Inoltre, sono previste azioni di cooperazione tra agricoltori ed enti di ricerca per sperimentare attraverso approcci collettivi nuove pratiche miglioratrici della capacità di conservazione e sequestro del carbonio e per promuovere una gestione innovativa del territorio (Misura 16).

Il target (T19) è quantificato nello 0,34% dei terreni agricoli e forestali. Al 31.12.2022 il target raggiunto è di 0,38%. Inoltre l'indicatore aggiuntivo "Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento 8.1)" è pari a 9.099,75 ettari, maggiore dell'obiettivo previsto pari a 8.065 ettari, a questo proposito il sistema SFC segnala l'attenzione (COD 270). Gli ettari realizzati risultano superiori al target in quanto in fase di quantificazione dei target non si era tenuto conto delle superfici affestate di domande oggetto di contenzioso. I contenziosi si sono risolti positivamente per il beneficiario e la superficie afforestata risulta pertanto superiore al target fissato.

Il Sistema SFC, in fase di convalida, ha segnalato l'attenzione (COD 255), con riferimento al valore del

target realizzato T19 “La percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)” (=0,38) compilato nella sezione 11 della tabella D non è superiore o uguale al valore degli anni precedenti (0,00)” in quanto il valore indicato nelle RAA degli anni precedenti, (2017 e 2018), calcolato considerando tutte le superfici pagate dall’inizio della programmazione, senza doppi conteggi, risulta essere superiore.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2022”

Nel 2014-2022 sono stati realizzati pagamenti per complessivi € 15.103.843,64 pari al 45,49% della spesa programmata per la FA, relativi ad operazioni in transizione dal periodo 2007-2013, e in particolare € 12.601.677,64 afferenti alla sottomisura 8.1 e € 2.502.166,00 per la sottomisura 8.3.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni totali della FA 5E sono pari a € 23.803.167,27 (71,70% delle spese totali programmate per la focus area), di cui € 17.393.529,88 relativi alla sottomisura 8.1 (ex Misura 221) e € 6.409.637,39 relativi alla sottomisura 8.3 (di cui € 3.778.817,74 impegni della programmazione 2014-2022).

A fine 2018 con scadenza 31 luglio 2019, è stato pubblicato il bando della sottomisura 16.5 “Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso”, con una dotazione finanziaria pari a € 1.880.000. Sono state presentate n. 21 domande di sostegno per un importo richiesto di € 4.451.822,83 le domande sono in corso di istruttoria, al 31.12.2022 risultano 3 domande istruite positivamente e 6 con istruttoria negativa.

A febbraio 2019 è stato pubblicato il bando della sottomisura 8.3 per la presentazione delle domande di aiuto finalizzate ad interventi di sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, con una dotazione finanziaria di € 10.357.998,00. Sono state presentate n. 508 domande di sostegno per un importo richiesto di € 70.707.835, saranno finanziate circa n. 84 domande fino a raggiungere le risorse disponibili. Le domande sono in corso di istruttoria da parte di Argea Sardegna. Al 31.12.2022 risultano 27 domande positive, di cui 22 con concessione per un importo ammesso pari a € 3.778.817,74 e 14 domande con istruttoria negativa.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. B3),

Nel 2022, la superficie totale della misura forestale 8.1 è pari a 9.099,75 ha (solo mantenimento), il 112,83% del target.

Per la sottomisura 8.3 la spesa pubblica totale nel 2022 è pari a € 2.502.166,00 si riferisce ad investimenti effettuati su operazioni impegnate con il PSR 2007-2013.

Focus area 6A)

Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione

La logica di intervento prevista con la strategia del PSR prevede l’attivazione della sottomisura 6.2 per l’avviamento di attività imprenditoriali in settori extra – agricoli innovativi, della sottomisura 6.4.2 per lo sviluppo di imprese nei settori di diversificazione dell’economia rurale e della sottomisura 8.6 per l’ammodernamento e innovazione delle tecnologie silvicole e dei prodotti forestali. Queste tipologie d’intervento sono rafforzate anche dalle sottomisure 7.4 e 7.5, rispettivamente finalizzate a migliorare i

servizi di base nelle aree rurali e le infrastrutture turistiche su piccola scala, da azioni d'informazione e consulenza (Misure 1 e 2) e da azioni di cooperazione (Misura 16).

Il target (T20) è fissato in n. 380 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati con le sottomisure 6.2, 6.4.2 e 8.6. Al 31.12.2022 il target registra 207 posti di lavoro creati: per le tipologie di intervento 6.2.1 e 6.4.2 sono state considerate le operazioni avviate a valere sul bando pubblicato nel 2017, mentre nella 8.6 sono state considerate sia le operazioni in trascinamento dal PSR 2007-2013, sia le operazioni avviate a valere sul bando pubblicato nel 2018.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2022"

Tra il 2014 ed il 2022 sono stati realizzati pagamenti per € 14.403.321,17 che rappresentano il 40,78% del programmato sulla FA. I pagamenti per la Misura 7 sono pari a € 5.020.096,64 relativi a operazioni in transizione del periodo 2007-2013 (ex 313) (€ 3.134.301,83 relativi alla sottomisura 7.4, € 1.885.794,81 relativi alla sottomisura 7.5) con una % di utilizzazione pari al 100,40% rispetto all'importo assegnato alla sottomisura e che alla prossima modifica del piano finanziario sarà adeguato all'effettivo utilizzo delle risorse. I pagamenti per la Misura 8 (sottomisura 8.6) sono pari a € 2.313.523,76 relativi a spese in trascinamento del periodo 2007-2013 (ex 122). Le risorse spese sulla programmazione 2014-2022 riguardano la Misura 6 per € 6.354.232,36 (€ 3.500.000,00 sulla 6.2 e € 2.854.232,36 sulla SM 6.4), la sottomisura 8.6 per € 639.994,96 e la SM 16.9 per € 75.473,45.

Impegni "Committed expenditure"

Complessivamente sulla FA gli impegni ammontano a € 27.438.635,84 pari al 77,68% delle risorse programmate, di cui 15.266.185,21 euro a valere sulla Misura 6 (€ 7.850.000 nella sottomisura 6.2 e € 7.416.185,21 nella tipologia d'intervento 6.4.2) relativi a nuovi impegni 2014-2022, € 5.658.486,09 riguardano operazioni in transizione del periodo 2007-2013 per spese associate alle sottomisure 7.5, € 5.808.858,89 relativi alla sottomisura 8.6 (€ 2.350.965,01 derivanti da impegni in trascinamento e € 3.457.893,88 relativi a nuovi impegni 2014-2022) e infine a valere sulla Misura 16 pari a € 705.105,65, di cui € 59.976,00 sulla 16.1, € 167.370,00 sulla 16.2 e € 477.759,65 sulla 16.9).

Nel 2017 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.9 con uno stanziamento di € 1.050.000,00. Sono state presentate 26 domande, per un contributo richiesto pari a € 2.529.925,67: hanno terminato positivamente l'istruttoria cinque domande con determina di concessione pari a € 477.760. L'elevata percentuale di domande rigettate è da attribuire alla carenza progettuale.

Il 12 novembre 2018, con scadenza il 18.01.2019, è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 7.5 relativo ad infrastrutture turistiche su piccola scala. L'importo stanziato nel bando è pari a € 736.791,00. Le domande presentate sono 19 per un importo richiesto di € 2.890.766, di cui 10 sono state istruite negativamente, mentre 5 risultano finanziabili e sono in corso di istruttoria da parte di Argea Sardegna.

Infine, nel 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 8.6. Per quanto riguarda l'intervento 8.6.1, Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste, sono stati stanziati € 5.378.167,00 e sono state presentate 77 domande per un importo pari a € 13.793.456 attualmente in fase di istruttoria. Delle 18 domande finanziabili, per ora 12 sono state ammesse a finanziamento con un importo ammesso pari a € 3.457.893,88.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2022 per la misura 6 il numero delle operazioni sovvenzionate sono 124. Per la sottomisura 6.2 il numero di aziende beneficiarie di un sostegno è 94, per una spesa pubblica totale di € 3.500.000,00; per la tipologia d'intervento 6.4.2 il numero di aziende beneficiarie di un sostegno è 30, per una spesa pubblica totale di € 2.854.232,36; per la sottomisura 8.6 le operazioni sovvenzionate sono 30, la spesa pubblica totale ammonta € 2.953.518,72 e gli investimenti totali sono pari a € 7.976.814,18.

Al 2022 la spesa pubblica realizzata ammonta a € 14.403.321,17 pari al 40,78% delle risorse complessive della FA.

Focus area 6B)

Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

La strategia prevede l'attuazione di interventi di sviluppo locale nelle aree Leader attraverso strategie di tipo partecipato (Misura 19), incentrate sulle priorità dello sviluppo rurale e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

Il target (T21) che riguarda la popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale è pari al 39,64% della popolazione regionale. I posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati con la Misura 19 (LEADER) sono stimati in n. 499 (T23). Al 2022 il valore target raggiunto su T21 è di 38,90, pari al 98,14% del programmato al 2025 e il T23 risulta pari a 296, il 59,32% del programmato al 2025.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2022"

Nel 2014-2022 sono stati realizzati pagamenti per € 21.966.765,51 di cui € 679.804,04 a valere sulla SM 19.1 per il sostegno preparatorio di 15 GAL sui 17 riconosciuti, € 12.197.889,406 sulla SM 19.2, € 507.728,80 sulla SM 19.3 per operazioni di cooperazione in trascinamento dal 2007-2013 e € 8.581.343,27 per la SM 19.4 per spese di gestione e animazione dei GAL sia in trascinamento dal 2007-2013 che nell'ambito della programmazione 2014-2022, considerando anche gli anticipi, in quanto spese già sostenute dai GAL.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni a favore dei GAL al 2022, per complessivi € 109.910.473,10 (99,57% delle spese totali programmate per la focus area), riguardano per € 11.128.791,16 i trascinamenti del periodo 2007-2013, per € 750.000 gli impegni relativi al sostegno preparatorio dei GAL (19.1), per € 2.377.886,24 le attività di cooperazione dei GAL (19.3), mentre per la 19.2 e la 19.4 sono state considerate le strategie selezionate, aggiornate rispetto alle risorse aggiuntive della transizione e delle risorse regionali, suddivise come da Decreto dell'Assessore n. 3583 DECA60 del 26.11.2021. Negli impegni sono ricomprese quindi le risorse assegnate a ciascun GAL per l'attuazione della strategia di sviluppo locale. Nel corso del 2022 sono state rimodulate le risorse di ciascun Piano di Azione.

Nel 2017 sono stati pubblicati i bandi Leader a regia regionale, i cui beneficiari sono gli stessi GAL. Sulla 19.2 è stato pubblicato il bando per la presentazione da parte dei GAL delle domande di sostegno per la realizzazione delle azioni di sistema, che ha avuto una ulteriore apertura nel 2019 e scadenza il 31.01.2020. Dal 2017 ad oggi sono state presentate dai GAL complessivamente 37 domande per un contributo complessivo richiesto di € 5.489.748, di cui 35 istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 5.373.563,53. Sulla 19.3 è stato pubblicato il bando per la presentazione dei progetti di Cooperazione tra

GAL, sono stati presentati 34 progetti per un importo richiesto di € 2.415.143, di cui 34 domande istruite con atto di concessione per un importo ammesso pari a € 2.377.886,24. Tutti i 17 GAL hanno presentato domanda per il sostegno preparatorio a valere sulla 19.1 e 16 GAL hanno già avuto il provvedimento di concessione. Sulla SM 19.4, per le spese di gestione ed animazione, le concessioni ammontano a n. 17 per € 14.834.689. Al 31.12 2022 sono stati pubblicati complessivamente n. 149 bandi da parte dei GAL per un importo complessivo stanziato di € 48.441.573,35: sono state presentate 964 domande a valere sui bandi a regia GAL, di cui n.412 istruite con esito positive, n.393 con provvedimento di concessione, per un impegno totale di € 19.133.390 e n.130 chiuse con istruttoria negativa.

Indicatori di realizzazione (Tab. B2.1 – B2.2)

Al 31.12.2022 il numero di progetti LEADER beneficiari di un sostegno sono n. 302 e i pagamenti ammontano a € 9.806.257,97, relativi ai trascinamenti del PSR 2007-2013 ed € 2.418.548,93 relativi ai bandi pubblicati nel corso della programmazione 2014-2022. Nel 2019 sono stati finanziati altri 2 GAL, inizialmente risultati ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. Complessivamente sono stati selezionati 17 GAL che coprono una popolazione complessiva di 580.086 abitanti. Le risorse necessarie per i due nuovi GAL sono state in parte recuperate dalle economie derivanti dalla rideterminazione del fabbisogno dei trascinamenti del PSR 2007-2013 ed in parte da un incremento della dotazione finanziaria con risorse regionali.

Focus area 6C)

Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

In coerenza con l'Accordo di Partenariato, alla sottomisura 7.3 sono assegnati € 46.768.875 di spesa pubblica totale (FEASR € 22.449.060,00) per la realizzazione d'infrastrutture per la banda larga. L'obiettivo generale è la realizzazione delle reti pubbliche in fibra ottica all'interno dei centri abitati per l'abilitazione di servizi NGA a 30Mbps per le aree comunali (cluster D e C - con minore densità di popolazione) e, copertura a 100 Mbps in almeno il 50% delle famiglie, in complementarietà con il FESR e con il FSC. Per accompagnare lo sviluppo della banda larga nelle zone rurali sono previste azioni d'informazione, che comprendono azioni dimostrative per alfabetizzazione informatica e consulenza sulle potenzialità delle applicazioni tecnologiche (Misure 1 e 2).

Il progetto "Banda larga nelle aree rurale della Sardegna" è stato attuato attraverso due modalità operative: ad intervento diretto (regime d'aiuto SA 42553(2015/X) e SA.62982 (2021/XA) e in concessione (regime d'aiuto SA 41647(2016/N approvato con Decisione C (2016) 3931 del 30.06.2016).

La copertura, evidenziata dalla consultazione del 2015 ed aggiornata nel 2017, in occasione della predisposizione del Piano a concessione, ha riguardato il totale dei 377 comuni della regione Sardegna e 1.060.628 Unità immobiliari (U.I.).

Tabella - Esiti consultazione aree bianche

Unità immobiliari totali (Istat 2011)	Coperte da privati (consultazione 2015/AGN 2017)	Coperte da privati (consultazione 2017 Puglia-Calabria-Sardegna)	Copertura programmata da intervento pubblico diretto	Aree bianche non coperte
---------------------------------------	--	--	--	--------------------------

1.060.628,00	51,00%	12,00%	25,90%	11%
--------------	--------	--------	--------	-----

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio della copertura con i diversi interventi in termini di unità immobiliari (U.I.)

Tabella - Copertura NGA per U.I.

Tipologia di copertura	% copertura NGA (in termini di UI a 30mbit/)	copertura NGA (in termini di UI a 30mbit/s)	% di cui UI 100mbit/s	copertura NGA (in termini di UI a 100mbit/s)
Copertura privati (consultazione 2015 + consultazione AGN 2017)	51%	540.920	17%	180.306,76
Copertura privati (consultazione aree bianche 2017)	12%	127.275	-	-
Piano intervento diretto (FEASR)	25,90%	274.703	-	-
Piano BUL concessione (FEASR +FESR+ FSC)	11%	116.669	6,70%	71.062,08
di cui FEASR	-	40.053	-	41.680,00
TOTALE	99,90%	1.059.567	23,70%	251.368,84

Pertanto sulla base dei risultati delle consultazioni pubbliche, effettuate da Infratel spa, la copertura NGA con velocità in download di almeno 30 mbps può essere assicurata per il 99,90% e a 100 mbps al 23,7% dagli interventi realizzati da operatori di telecomunicazioni privati e dagli interventi programmati ed in corso di realizzazione dalla Regione con i Fondi FEASR, FESR e FSC.

Intervento BUL 2015 (intervento diretto)

L'intervento diretto di cui all'Accordo di programma Regione-MISE del 9 luglio 2015, prevede la costruzione di un'infrastruttura passiva costituita da una rete in fibra ottica all'interno dei centri abitati in "area bianca" per abilitazione a servizi NGA a 30Mbps. Il progetto prevede, la realizzazione di reti d'accesso in fibra ottica di tipo "Fiber to the cabinet" (FTTC), a partire dalla centrale telefonica di riferimento per raggiungere gli armadi stradali "ripartilinea" (c.d. cabinet) da cui si diparte la porzione finale della rete telefonica in rame. Inoltre sono collegati, in maniera diretta punto-punto, le sedi della pubblica amministrazione presenti nel territorio comunale (uffici comunali, scuole, biblioteche, carabinieri, etc.) L'obiettivo generale è la realizzazione delle reti in fibra ottica

Coerentemente con la normativa europea di riferimento, da cui discende la strategia adottata a livello nazionale, l'intervento pubblico è finalizzato a realizzare quelle infrastrutture abilitanti, in assenza delle quali gli operatori privati, stanti gli elevati costi delle stesse e l'elevato tempo di ritorno dell'investimento, non avrebbero la convenienza economica per attivare servizi di connettività a banda ultra larga, aree a fallimento di mercato. Pertanto, al fine di rendere quest'ultimo passaggio economicamente percorribile, da parte degli operatori privati, sono state programmate € 46.768.875 di risorse sulla SM7.3, per la realizzazione, del cosiddetto ultimo miglio, delle reti in fibra ottica da mettere a disposizione agli operatori di telecomunicazione interessati al loro utilizzo per realizzare i propri servizi attivi nelle aree rurali classificate C e D.

L'Intervento diretto, così denominato in quanto attuato da Infratel mediante appalto diretto dei lavori per la realizzazione delle reti, interessa 296 comuni della Sardegna.

Tabella - Attuazione intervento modello diretto per comuni

Numero Comuni	Comuni in lavorazione	Comuni ultimati	Comuni collaudati
296	33	263	261
Avanzamento economico dei lavori	30,7 M€		

Tabella - Attuazione intervento modello diretto per U.I. e popolazione raggiunta

OBIETTIVO PREVISTO DAL PIANO FEASR per intervento diretto (BUL 2015)		RISULTATI RAGGIUNTI per intervento diretto (BUL 2015)			
Unità immobiliari a 30 Mbps su rete wireless (FWA)	Popolazione raggiunta	Unità immobiliari a 30 Mbps su rete wireless (FWA)	%	Popolazione raggiunta	%
274.703	446.475	229.121	83,41 %	379.110	84,91 %

A dicembre 2022, risultano attivati servizi, da parte della TIM SPA, in 236 comuni sui 263 comuni in cui i lavori sono stati ultimati.

Gli operatori privati, per attivare i servizi, oltre dotarsi dei necessari apparati attivi, devono preliminarmente acquisire l'uso delle fibre ottiche delle reti pubbliche, dietro pagamento di un canone, effettuare i raccordi tra la rete in fibra ottica e i propri armadi (con piccoli tratti di completamento che possono prevedere l'effettuazione di scavi), realizzare i collegamenti tra gli armadi comunali e il nodo centrale di attestazione (assimilabile ad un "centro stella"). Quest'ultimo nodo centrale, in considerazione dell'elevato costo di realizzazione e mantenimento e di altri fattori tecnici ed economici, solitamente viene realizzato nella centrale telefonica di un comune baricentrico rispetto al bacino di raccolta, costituito da tutti i comuni della zona. In altri termini, viene realizzato un unico nodo centrale a servizio di più comuni limitrofi. Infratel Italia ha avviato una procedura di gara per la progettazione ed esecuzione delle reti di collegamento intercomunali sopra citate (bypass delle linee esistenti, sostanzialmente a carattere extraurbano e di proprietà

TIM), utilizzando anche le economie presenti. Infratel ha inoltre comunicato che la gara è stata recentemente aggiudicata e, terminate le procedure di controllo attualmente in corso, si procederà alla sottoscrizione del relativo contratto.

Intervento BUL 2017 (intervento a concessione)

Un secondo Accordo di programma è stato siglato tra la Regione Autonoma della Sardegna e il MISE il 9.5.2017 nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga". La società Infratel S.p.A., in qualità di soggetto attuatore degli interventi, ha indetto gare d'appalto per l'intero territorio nazionale finalizzate alla realizzazione dell'infrastruttura e alla sua manutenzione e gestione in concessione per un periodo di 20 anni. Le gare sono state tutte aggiudicate alla società Open Fiber S.p.A. L'aggiudicazione della gara in cui è ricompreso il territorio della Regione Sardegna è intervenuta nel febbraio 2019. L'intervento è finanziato dalla Regione con risorse del POR FESR e del PSR FEASR.

Il progetto prevede la realizzazione di reti in fibra ottica nel modello FTTB/H per le aree del territorio comunale che non risultano coperte da servizi di rete fissa degli operatori privati (aree bianche) o interessate da altri interventi pubblici. Le aree più remote del territorio comunale e con bassissima presenza di abitazioni sarà coperta da servizi wireless FWA per l'eccessiva onerosità delle infrastrutture rispetto alle unità immobiliari presenti. L'obiettivo è infatti garantire servizi a banda ultra larga (con velocità superiori ai 30Mbps) anche nelle aree più distanti.

Quest'ultimo intervento sconta un forte ritardo originatosi già dall'avvio dello stesso nel 2017, con la stipula del contratto di concessione avvenuta solo nella primavera del 2019. A seguito della sottoscrizione del contratto di concessione, Open Fiber ha avviato la progettazione definitiva delle reti. Altro fattore che ha determinato rallentamento di attuazione è legato alla difficoltà del concessionario nella definizione dei progetti esecutivi e nell'ottenimento dei permessi per la realizzazione delle opere da parte degli enti competenti (ANAS, Comuni e Provincie). Al fine di recuperare questo ritardo, l'AdG ha messo in campo una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione degli enti competenti.

Il progetto è in piena fase di attuazione e ad oggi risulta un avanzamento finanziario pari a € 11.720.242. L'avanzamento in termini di Unità immobiliari e popolazione raggiunta è il seguente:

Tabella - Attuazione intervento modello a concessione

	OBIETTIVO PREVISTO DAL PIANO FEASR	RISULTATI RAGGIUNTI	
	Intervento a concessione (BUL 2017)	Intervento a concessione (BUL 2017)	% raggiunta
Unità immobiliari totali	81.733	66.169	80,96%
di cui a 30 Mbps su rete wireless (FWA)	40.053	38.278	95,57%
di cui a 100 Mbps su rete fissa (FTTH)	41.680	27.891	66,92%

Popolazione raggiunta	79.011	77.181	97,68%
-----------------------	--------	--------	--------

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2022”

Nel corso del 2022 non sono stati erogati pagamenti a valere sulla sottomisura 7.3, si confermano pertanto i pagamenti del precedente anno pari a € 2.565.650,70 per il progetto di banda larga avviato. Si evidenzia che, con riferimento al progetto a modello diretto, nel corso del 2023, sono stati erogati pagamenti per complessivi € 22.604.470,41 e pertanto i pagamenti rappresentano il 90% della domanda di sostegno. Per quanto riguarda il modello diretto è in corso di definizione il pagamento di circa € 8.100.000 a titolo di anticipazione.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni complessivamente sono pari a € 46.832.320,98 pari al 99,98% del programmato al 2025, di cui € 16.218.739 relativo alla programmazione 2014-2022 e € 30.613.581,98 riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla sottomisura 7.3 “Banda ultra larga nelle aree rurali”.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2022 l'indicatore target T24, percentuale della popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, pari al 3,76% è stato raggiunto in misura pari al 7,37% (109.823 abitanti sul totale della popolazione rurale di n. 1.674.932).

(Tale valore risulta superiore al valore pianificato, come segnalato da SFC (COD 270) in quanto, a seguito del ribasso d'asta sull'importo posto a base di gara pubblica per la realizzazione dell'infrastruttura per la Banda Ultralarga, è stato possibile estendere l'infrastruttura a favore di un numero maggiore di comuni della Sardegna e pertanto di una maggiore popolazione.

La spesa pubblica totale di € 2.565.650,70 riguarda una operazione di banda larga avviata.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Misura 20 – Assistenza tecnica

La Misura 20 del PSR è articolata nelle seguenti linee di attività:

- Interventi di supporto alle attività di preparazione, gestione e attuazione, sorveglianza e monitoraggio del PSR
- Attivita' di valutazione
- Attivita' di valutazione ex ante degli strumenti finanziari
- Attivita' di informazione e pubblicità finalizzata all'attuazione del piano di comunicazione del PSR
- Interventi di implementazione dei sistemi informativi per la gestione e il monitoraggio del programma

Per quanto riguarda la prima linea di attività, il supporto al PSR 2014-2020 è stato affidato, con procedura di gara aperta, al RT *Agriconsultig SpA e EuroconsultingSrl* per tre anni a partire da febbraio 2018. A febbraio 2021, l'amministrazione regionale in vista della scadenza del contratto, si è avvalsa della clausola di cui al par. 5 del Capitolato di gara, in merito alla facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli aggiudicati, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del Decreto legislativo n. 50/2016, in continuità col precedente contratto quale esecuzione di un unico disegno progettuale. Il contratto per il rinnovo è stato firmato il 14 febbraio 2021 per un periodo di ulteriori 22 mesi e scadenza al 31/12/2022. Tenuto conto che all'atto della ripetizione dei servizi analoghi di cui al contratto REP.1 dell'11 febbraio 2021, non è stato possibile affidare il Servizio per il periodo massimo dei 54 mesi, come previsto al punto 5 del Capitolato tecnico relativo al lotto n. 4, in quanto al momento non vi era la necessaria disponibilità delle risorse finanziarie; che la programmazione del PSR, ai sensi del Regolamento UE 2220/2020 sulla transizione 2021-2022 è stata prolungata dal 31.12.2020 al 31.12.2022, con conseguente slittamento dell'N + 3 al 31.12.2025; che, pertanto, il completamento delle procedure di chiusura del periodo di programmazione 2014/2022 è stato fissato al 31.12.2025 e, conseguentemente, la necessaria copertura dell'Assistenza tecnica delle procedure del PSR; le parti, per le motivazioni appena elencate, hanno apportato con un accordo, alcune modifiche al contratto Rep. 1 dell'11 febbraio 2021 al fine di assicurare la continuità dei servizi richiesti e di garantire attraverso l'Assistenza tecnica l'attuazione del PSR Sardegna, analoghi a quelli del contratto Rep. 1 del 14 febbraio 2018, fino alla chiusura del PSR e avvio del nuovo ciclo di programmazione nell'ambito dello sviluppo rurale. La durata del nuovo contratto è di circa 6 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e, comunque, fino al 30 giugno 2023.

Le attività di Supporto al PSR Sardegna 2014-2022 sono proseguite durante il corso dell'anno su vari fronti: predisposizione dei nuovi bandi con le risorse della transizione (FEASR ed EURI), monitoraggio sullo stato delle misue/tipo di intervento, verificabilità e controllabilità delle domande presentate a valere sulle misure, con una attività molto intensa sui bandi a regia GAL, rafforzamento della capacità amministrativa e infine il supporto ai Servizi dell'Assessorato per definire le schede di intervento della nuova PAC 2023-2027 in particolare per gli interventi sullo Sviluppo Rurale. Le attività sulla nuova programmazione hanno riguardato soprattutto la partecipazione in videoconferenza ai Gruppi di lavoro tematici, definizione delle specificità regionali di ciascun intervento, il calcolo dei PLUA e degli indicatori di output.

In continuità con le attività realizzate negli anni precedenti, nel 2022 è proseguita l'attività denominata "Cantieri di miglioramento organizzativo" nell'ambito dell'Azione 7 – "Supporto nel rafforzamento della capacità amministrativa". La terza fase dei cantieri, progettata sulla base delle esperienze e dei risultati già raggiunti nella fase 1 e nella fase 2, è stata avviata nel mese di gennaio e si è conclusa nel mese di luglio 2022 con la plenaria in presenza e la presentazione all'AdG gli esiti del percorso. I temi sui quali si sono

concentrati i lavori dei gruppi sono stati:

- La gestione della comunicazione verso l'esterno;
- La semplificazione dell'informazione verso l'utente;
- La gestione dei bandi.

Tra i contributi dei gruppi di lavoro che hanno avuto un impatto rilevante per i beneficiari del PSR Sardegna 2014-2020, si segnalano le attività di analisi dei canali di informazione e comunicazione web e social, che hanno portato a sviluppare alcune proposte di miglioramento della comunicazione esterna che sono state valorizzate nel nuovo sito web sardegnapsr.it.

Complessivamente hanno partecipato in modo continuativo agli incontri online dei tre gruppi di lavoro circa 30 funzionari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale.

Nel corso dell'annualità sono state realizzate due attività formative, il corso online teorico/pratico sul tema del "Soccorso Istruttorio" (maggio), la cui esigenza è emersa nel corso dei lavori del gruppo che si è dedicato alla gestione dei bandi, e nel quale oltre ai contenuti teorici sono stati anche analizzati dei casi reali proposti dai partecipanti.

Il 2022 ha visto anche la realizzazione di un'attività di "ascolto" che ha visto la partecipazione dei dirigenti, dei responsabili di settore e dei funzionari dello staff dell'AdG, impegnati nella programmazione e gestione del PSR Sardegna 2014-2020 presso l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale. Le interviste hanno coinvolto 27 persone e, partendo dall'analisi del contesto attuale hanno consentito di individuare alcune aree di possibili interventi di miglioramento relativi alle persone e alle competenze, ai metodi e ai processi di lavoro, alla struttura organizzativa. L'attività è stata realizzata nel periodo aprile – maggio 2022.

A valere sulla Misura 20, è stato affidato l'incarico (CIG 93350517C7) (CUP E24D22001000009) ad un esperto in Sviluppo Rurale per il supporto alla predisposizione del Complemento regionale di sviluppo rurale (CSR) per la programmazione 2023-2027 e delle attività correlate e conseguenti. La durata prevista del contratto è di 24 mesi, a partire dal 30.08.2022, data di avvio del contratto.

Per quanto riguarda i servizi di valutazione al programma di sviluppo rurale sono stati affidati, a seguito di gara a procedura aperta, al RTI formato dalle società *ISRI s.c.a r.l.*, *PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l.*, *Interforum s.r.l.*, *Primaidea s.r.l.*, ed avviati a seguito della firma del contratto, il 10 aprile 2019.

Tenuto conto che, per effetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 2020/2220, la durata del PSR Sardegna 2014-2020 è stata estesa al biennio 2021-2022, che l'art. 78 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come modificato dall'art. 7, par. 1, punto 15 del Regolamento (UE) n. 2020/2220 ha spostato la scadenza per la presentazione della valutazione ex post dei programmi di sviluppo rurale, stabilendo che "*Nel 2026 lo Stato membro elabora la relazione di valutazione ex post di ciascuno dei programmi di sviluppo rurale, la quale deve essere trasmessa alla Commissione entro il 31 dicembre 2026*", l'Amministrazione, come previsto al par. 2 del disciplinare di gara, ha affidato all'aggiudicatario del bando la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli aggiudicati, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del Decreto legislativo n. 50/2016. La scadenza del contratto, inizialmente fissato a dicembre 2024 è stato pertanto prorogato al 31.12.2026. Per quanto riguarda le attività svolte dal Valutatore nel corso del 2022 si rimanda al paragrafo 2b.

Con riferimento alle attività di Comunicazione, la Direzione Generale della Centrale regionale di committenza, con determinazione N.206 del 1/07/2019 ha indetto la procedura aperta informatizzata, suddivisa in due lotti, finalizzata all'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di Comunicazione, sia del PO FESR 2014-2020 (Lotto 1 CIG 7960622118 - CUP E71F19000000009), sia del PSR Sardegna 2014-2020 (Lotto 2 CIG 7960679022 – CUP E29E19000000009). La gara è stata aggiudicata

definitivamente il 23/10/2020 dalla Società *Pomilio Blumm Srl*.

A seguito della firma contrattuale con l'Assessorato dell'agricoltura, Pomilio Blumm Srl ha proceduto ad avviare immediatamente le attività di comunicazione previste, al fine di promuovere il programma di sviluppo rurale 2014-2020 presso i cittadini, far conoscere loro il ruolo svolto dalla UE nello sviluppo rurale, informare i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento offerte dal PSR, anche con le risorse della transizione (annualità 2021-2022) e con le risorse del nuovo ciclo di programmazione 2023-2027; nonché informare i beneficiari e il grande pubblico sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sui vantaggi generati per la collettività a seguito dell'attuazione del Programma. Le attività svolte nel Corso dell'annualità 2022 sono meglio dettagliate al capitolo 4 paragrafo 4b).

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2022 sono state modificate le informazioni contenute al Capitolo 9 “Piano di Valutazione” per adeguarlo alle disposizioni regolamentari riportate nel regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 e per correggere alcuni refusi.

Di seguito si riportano le modifiche apportate al Capitolo 9.

- (1) Obiettivi e scopo: la modifica ha riguardato l'aggiornamento normativo e la correzione di alcuni refusi mentre gli obiettivi e lo scopo del Piano di Valutazione sono rimasti invariati.
- (2) Governance e coordinamento: la modifica ha riguardato la correzione di alcuni refusi. L'organizzazione, ruoli e responsabilità dei soggetti e degli organismi coinvolti sono rimasti invariati.
- (3) Temi e attività di valutazione: nessuna modifica ai temi e alle attività di valutazione previste.
- (4) Dati e informazioni: nessun cambiamento nel sistema informativo e nelle modalità previste di rilevazione dei dati.
- (5) Calendario: è stato aggiornato il calendario di consegna dei Rapporti di valutazione.
- (6) Comunicazione: nessuna modifica ai destinatari target, agli obiettivi e ai prodotti e canali di diffusione/comunicazione dei risultati della valutazione e ai meccanismi che saranno posti in essere per assicurare il follow-up delle raccomandazioni della valutazione.
- (7) Risorse: nessuna modifica nelle risorse previste per l'implementazione del Piano di Valutazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

I servizi di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014-2022 sono stati affidati, a seguito di gara a procedura aperta, al RTI formato dalle società ISRI s.c.a r.l., Intellera Consulting s.r.l. (già PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l), Interforum s.r.l., Primaidea s.r.l., ed avviati a seguito della firma del contratto, il 10 aprile 2019. A seguito dell'estensione del PSR Sardegna al 2022, per garantire continuità del servizio di valutazione, in data 8 aprile 2022 è stato stipulato il contratto per la ripetizione dei servizi analoghi che prevede la prosecuzione delle attività di valutazione fino alla data del 31.12.2026.

Descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno

Le attività condotte nel periodo di riferimento sono state rivolte principalmente alla realizzazione del Rapporto di valutazione annuale 2022 e di due rapporti tematici di approfondimento, nonché a supportare la Regione nella predisposizione del cap. 2 della Relazione Annuale di Attuazione del 2021.

Per l'ultimo prodotto citato, consegnato a fine aprile, è stata condotta una ricognizione delle varie attività concernenti la valutazione realizzate nel corso del 2021, abbinata ad una sintesi dei risultati raggiunti ed alla descrizione delle azioni finalizzate alla divulgazione degli stessi.

Nel mese di giugno è stato consegnato il Rapporto di valutazione annuale 2021 nella versione 1.0, che riveste la funzione di accompagnare e offrire un supporto alla sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, anno dopo anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate,

degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia, sia nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.

Le attività svolte ai fini della sua elaborazione sono di seguito sinteticamente elencate, mentre informazioni di maggior dettaglio sui dati raccolti sono forniti nel paragrafo successivo:

- le analisi descrittive relative alle caratteristiche dei beneficiari;
- le analisi descrittive in merito ai progetti in fase di realizzazione;
- l'analisi di dettaglio e la caratterizzazione "strategica" degli impegni previsti dalle misure a superficie;
- l'analisi dello stato di attuazione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL;
- l'analisi della copertura regionale della banda larga;
- l'aggiornamento della piattaforma web Val.com.
- l'esame dei punteggi attribuiti per singolo criterio di selezione ai progetti ammessi a finanziamento;

Ad inizio novembre è stato trasmesso alla Regione il Rapporto tematico di approfondimento "Le opportunità di sviluppo dell'agricoltura biologica in Sardegna" (versione 1.0), finalizzato ad analizzare in che misura e come l'agricoltura biologica può essere favorita in Sardegna, e con quali aspettative.

Per concludere, alla fine dello stesso mese è stato consegnato il Rapporto tematico "Indagine sui fabbisogni di lavoro generati dalle misure a premio" (versione 1.0), centrato sull'analisi degli eventuali effetti secondari di tali misure in termini di aumento del fabbisogno di lavoro.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati

I fabbisogni informativi e le possibili fonti per soddisfarli sono stati individuati in prima istanza in fase di strutturazione, e successivamente integrati e ampliati anche nel corso delle successive attività valutative.

L'accesso alle fonti individuate è avvenuto principalmente con quattro modalità:

- la concessione di un accesso autonomo e riservato a banche dati online, previa richiesta ed intercessione dell'AdG, come è avvenuto per il portale del SIAN,
- la fornitura diretta da parte dell'AdG di dati nella sua disponibilità (dati endoprocedurali ed istruttori, allegati tecnici e progettuali alle domande, dati RICA),
- il reperimento, principalmente in Internet, di statistiche, repertori, database, informazioni pubblicati,
- la rilevazione diretta attraverso interviste, questionari, moduli.

In dettaglio, le principali attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati nel corso del 2022 sono state:

- l'aggiornamento costante del database online contenente tutte le procedure attivate, ciascuna con i link ai relativi documenti (decreti, bandi, allegati, graduatorie, ecc.);

- la raccolta di informazioni primarie sulle procedure attuate, in corso e in previsione;
- lo scarico, la verifica e l'elaborazione dei dati di monitoraggio dal database SIAN relativo sia alle domande di sostegno che a quelle di pagamento;
- lo scarico e la strutturazione dei dati SIAN relativi agli appezzamenti e ai capi animali delle aziende beneficiarie di misure a premio;
- la raccolta dei dati secondari aggiornati relativi al contesto regionale (fonti Eurostat, Istat, DG-agri, ISPRA, RICA, ecc.);
- la realizzazione di interviste presso i responsabili dell'attuazione;
- l'acquisizione e l'analisi dei dati progettuali e di attuazione della strategia BUL.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto tematico "Le opportunità di sviluppo dell'agricoltura biologica in Sardegna" v.1.0 – novembre 2022
Sintesi	L'agricoltura biologica rappresenta in Europa un settore strategico sia in termini ambientali che economici, con una crescita costante sia delle superfici impiegate, sia della richiesta di prodotti bio da parte consumatori. L'ampio sostegno politico ed economico si sostanzia nel nuovo PSP 2023-27, che destina 2,164 Mld € agli interventi di conversione e mantenimento delle pratiche di produzione biologica, confermandole come un elemento strategico per il raggiungimento di una maggiore sostenibilità della catena agroalimentare. L'approfondimento in oggetto intende raccogliere le informazioni disponibili in merito all'attuazione di questa politica ed analizzare i risultati che ha prodotto e sta producendo, mirando a comprendere in quale misura e come l'agricoltura biologica possa essere favorita nella regione, analizzandone gli eventuali margini di crescita, anche in comparazione con le esperienze delle altre regioni, nonché gli aspetti ambientali ad essa connessi.
URL	https://sardegnapsr.it/psr/monitoraggio-e-valutazione/documenti-della-valutazione/

Editore/Redattore	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto tematico "Indagine sui fabbisogni di lavoro generati dalle misure a premio" v.1.0 – novembre 2022
Sintesi	Le misure a premio sono oggetto di valutazioni approfondite per quanto riguarda i loro effetti diretti e indiretti sull'ambiente e sul paesaggio, ma non vengono generalmente analizzate per gli effetti che queste possono generare anche in termini di fabbisogno di lavoro, derivante dagli impegni sottoscritti dal beneficiario, fronte dei quali viene riconosciuto un premio a ettaro: tali impegni riguardano le attività da rispettare, prodotti da utilizzare (ad esempio concimi o farmaci biologici), corsi di formazione da seguire, etc. Lo scopo della presente indagine è pertanto quello di confrontare le pratiche agronomiche strettamente correlate agli impegni previsti dalle misure a premio con le ordinarie attività agronomiche che si attuano nella normale prassi agricola, in mancanza di qualsivoglia impegno previsto dalle summenzionate misure. Il fine ultimo è quello di comprendere se gli impegni collegati alle misure a premio comportino

	un aumento di ore lavorate (ore uomo e/o ore macchina).
URL	https://sardegnapsr.it/psr/monitoraggio-e-valutazione/documenti-della-valutazione/

Editore/Redattore	Editore/Redattore RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Autore/i	Editore/Redattore RTI ISRI-Intellera-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto di valutazione annuale 2022 v.1.0 – giugno 2022
Sintesi	<p>Il Rapporto di valutazione annuale offre un supporto all'attività di sorveglianza dell'attuazione del PSR, in modo da fornire, alla fine dell'anno, sia una visione complessiva, sia un quadro analitico delle risorse impiegate, degli interventi realizzati, dei risultati conseguiti, dei successi e delle criticità eventualmente emerse, esprimendo anche un giudizio sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia sia nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.</p> <p>Il Rapporto è articolato sulle focus area attivate dal PSR Sardegna e, per ciascuna di esse formula dei giudizi valutativi e fornisce delle raccomandazioni.</p>
URL	https://sardegnapsr.it/psr/monitoraggio-e-valutazione/documenti-della-valutazione/

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Sintetizzare i risultati delle valutazioni completate nel 2020, per obiettivo PAC (o priorità PSR, se del caso). Relazione sugli effetti/impatti positivi o negativi (comprese le prove a sostegno). Non dimenticare di menzionare la fonte dei risultati.

Il Rapporto Annuale è basato sul quadro informativo che è stato possibile acquisire sino a maggio del 2022. I principali risultati dell'analisi valutativa sono sintetizzati di seguito, articolati sulla base delle focus area interessate dal PSR, cui si aggiungono le risultanze emerse dagli approfondimenti tematici realizzati.

Priorità 1

Rispetto alle misure 1 e 2, se al sottodimensionamento della domanda di spesa in consulenza l'AdG intende correre al riparo con la pubblicazione di un'ulteriore procedura, gli obiettivi programmati per le attività dimostrative e le azioni di informazione sono in evidente ritardo di attuazione ma si confida in un recupero delle attività da parte dell'Agenzia Laore. Per quanto riguarda le azioni di cooperazione, per i progetti pilota supportati dalla SM 16.2 si intravedono finalmente degli avanzamenti nella spesa, mentre rispetto ai GO l'AdG evidenzia delle criticità sia sotto il profilo procedurale, sia in relazione alla capacità dei potenziali beneficiari di presentare una progettualità valida nei contenuti e conforme agli obiettivi del PEI. Infine, da rilevare positivamente la chiusura delle istruttorie relative al sostegno alla cooperazione di filiera (16.4).

Focus area 2A

L'intervento cardine della FA, la SM 4.1, si è finora articolata su tre linee: quella tradizionale rivolta alla ristrutturazione e ammodernamento di un'ampia platea di aziende rappresentative della struttura regionale del settore; quella dell'innovazione tecnologica in alcune aziende maggiormente competitive e di avanguardia, che è stata rinnovata in un secondo bando attualmente aperto; quella orientata alla competitività delle filiere.

Il primo bando ha interessato oltre 700 aziende rappresentative del sistema regionale sia da un punto di vista geografico che settoriale. Al contrario, il secondo bando ha raccolto adesioni soprattutto nelle aziende miste (coltura e allevamento) del Campidano di Oristano, mentre il terzo bando ha finora ammesso progetti concentrati in specifici settori (allevamenti ovini, bovini, orticole e altri seminativi). Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali (SM 4.3.1), gli impegni sono pari a meno della metà delle risorse disponibili e la spesa è rappresentata prevalentemente da trascinamenti.

Le difficoltà causate dall'emergenza pandemica nelle attività agrituristiche, di agricoltura sociale e di fattoria didattica sono state affrontate con la M21, che ha interessato circa 670 aziende.

Focus area 2B

Il target 2023 dei giovani da avviare alla gestione di aziende agricole è stato superato con le due procedure del 2016, anche se con una quota di "pacchetto giovani" più bassa rispetto a quanto programmato. Le risorse assegnate a questa focus area sono state aumentate di quasi due terzi, arrivando sino a 167 M€, a fronte dei quali vi sono procedure avviate per quasi 149 M€, con impegni assunti per 108 M€. I pagamenti, comprensivi dei (pochi) trascinamenti, non arrivano a 70 M€, cioè il 42% del programmato.

Dal momento dell'insediamento i nuovi titolari seguono, per la maggior parte, un percorso di strutturazione e rafforzamento della loro azienda che prevede il consolidamento e il miglioramento fondiario, l'incremento

dei capi di bestiame, la realizzazione di opere di miglioramento fondiario, l'acquisto di mezzi per le lavorazioni primarie, l'ampliamento degli immobili di servizio, l'adesione alle misure a premio del PSR.

La SM 6.4.1 non ha ancora completato la selezione delle domande. Sinora sono stati ammessi 49 progetti, per la maggior parte da soggetti di età superiore a 40 anni. Del resto, la diversificazione verso attività extra-agricole non è tra le principali opzioni strategiche seguite dai neoinsediati. Quando lo è, si tratta principalmente attività di commercializzazione e di trasformazione in azienda, mentre sono poche le azioni di diversificazione verso l'ospitalità, il turismo, le attività ricreative, sociali e didattiche.

Focus area 3A

Nella FA 3A si concentra circa il 22% delle risorse complessive del PSR Sardegna. I quasi 400 M€ di dotazione sono interamente programmati e, considerando anche i trascinamenti, risultano impegnati al 76%, mentre per il 73% circa sono già stati spesi.

A determinare questi grandi numeri contribuisce principalmente la M14 che, da sola, ha generato oltre 263 M€ di pagamenti dei 288 totali. Un contributo importante, anche in prospettiva, è fornito altresì dalla SM 4.2, che tuttavia deve ancora impegnare il 38% risorse programmate. Per la M16, che sulla FA 3A ha un budget di 17,4 M€ si può dire che sono state impegnate tutte le risorse per la SM 16.4, e quasi tutte per la 16.2 (che però non hanno ancora speso quasi nulla), mentre per la 16.1 è ancora aperta l'istruttoria della seconda fase. La M3 sta ultimando l'attuazione sia con riferimento alla conclusione del periodo di sostegno quinquennale della SM 3.1, sia per quanto riguarda le iniziative di promozione selezionate con i bandi 2017 e 2018 della SM 3.2. Nondimeno, resta da programmare/impegnare più di metà della dotazione finanziaria.

I target 2025 di realizzazione fisica sono stati leggermente ridotti rispetto ai corrispettivi fissati per il 2023, e sono, di fatto, già raggiunti, salvo nel caso delle aziende che aderiscono alle filiere corte. Più lontani dall'obiettivo, tranne nel caso della M14, sono gli indicatori legati alla spesa, che richiedono l'avvio di nuove procedure o il completamento delle istruttorie in corso.

Infine, si segnala che sono stati approvati 18 progetti nell'ambito della SM 16.4, concentrati soprattutto nell'area di Nuoro (6) e Basso Campidano (5), che coinvolgeranno oltre 320 aziende agricole di diversi comparti.

Focus area 3B

È la spesa a trascinamento dal precedente ciclo di programmazione (Mis. 126) a spingere l'attuazione finanziaria della focus area, cui si aggiunge un ancora troppo modesto contributo da parte degli investimenti in azioni di ripristino.

In riferimento all'attuazione fisica, se sulla base delle domande finanziabili l'obiettivo relativo al numero di aziende beneficiarie di azioni di prevenzione sembrerebbe realizzabile, il raggiungimento del target di spesa dipende dall'emanazione di nuovi bandi. Anche il conseguimento dei target relativi all'intervento per la consulenza dipende dai risultati che otterrà la nuova procedura in via di pubblicazione, mentre non appaiono conseguibili gli obiettivi finanziari collegati alle misure 1 e 16.

Priorità 4

Nell'ambito della P4, la specifica attribuzione alla FA 4A delle misure 11 e, soprattutto, 13, ne determina un ruolo di assoluta preminenza in termini sia finanziari che fisici. La M13, in particolare, interessa gran parte dei terreni agricoli della regione, e buona parte delle imprese, assicurando ai beneficiari un premio medio di oltre 2.500 € l'anno per azienda. L'aiuto della M11 ha una scala inferiore, ma coinvolge comunque più di

100 mila ha, con una dinamica ininterrotta di crescita dall'inizio della programmazione.

La grandissima estensione delle superfici coinvolte è anche conseguenza del fatto che, sia nel caso della M13 che per gran parte della 11, i premi ad ha sono in generale molto bassi. Questa componente della strategia di tutela della biodiversità punta quindi più sulla quantità che sulla qualità strategica degli impegni. Al momento, dunque, le politiche di maggior rilievo per l'obiettivo di questa focus area sono, di fatto, rivolte al mantenimento di un assetto produttivo ed ambientale che è parte integrante e fattore di equilibrio del paesaggio naturale. Insieme a queste vanno però considerate anche alcuni interventi indiretti di rilievo, come il 10.1.1 e il 10.1.2 che, insieme alla M11, si sono rivelati capaci di esercitare un'incidenza rilevante sulla superficie regionale delle AVN e sul grado di connessione delle sue componenti, in termini di estensione delle aree core e delle relative connessioni. Ciò si è tradotto in una maggiore quantità di habitat disponibile a ridotto impatto antropico, e in una maggiore possibilità di dispersione delle specie, con il conseguente svolgersi di relazioni dinamiche fra i diversi habitat che nel tempo possono riequilibrare la comunità biotica dell'agroecosistema e migliorare altresì l'efficacia dei processi ecologici nei riguardi della fertilità del terreno e della produttività delle specie coltivate.

Rispetto all'obiettivo del miglioramento della gestione delle risorse idriche attraverso la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi (FA 4B), la strategia del PSR si basa essenzialmente su due tipi di intervento, che si caratterizzano per una scala ben differente: l'agricoltura biologica e quella integrata, ed è soprattutto per il contributo delle superfici a biologico che il target che si riferisce alla percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti per una migliore gestione idrica (T10), ha raggiunto e superato il suo obiettivo.

Tuttavia, oltre che la loro estensione, è necessario tenere presente il contesto in cui si inseriscono. Da questo punto di vista, mentre l'agricoltura biologica riguarda in parte i pascoli e le colture foraggere, dove l'uso di fertilizzanti e pesticidi è generalmente piuttosto ridotto, la pratica integrata finanziata dalla SM 10.1.2 interessa colture arboree e seminativi che normalmente richiedono un uso molto maggiore di fertilizzanti e pesticidi, tanto che i bacini dove la pratica integrata è maggiore, sono caratterizzati da una peggiore qualità dell'acqua.

Il confronto tra i dati di trend dei nitrati e le pratiche finanziate dal PSR sembra indicare che gli effetti positivi sono visibili con chiarezza con riferimento agli interventi del PSR 2007-2013, ma non ancora a quelli del PSR 2014-2020, che pure sono più estesi.

La strategia di prevenzione dell'erosione dei suoli e di miglioramento della loro fertilità si basa essenzialmente su tre strumenti: gli interventi per la difesa del suolo (SM 10.1.1), l'agricoltura integrata (SM 10.1.2) e l'agricoltura biologica (M11). Il target fissato per questa focus area è stato incrementato del 21% a seguito della rimodulazione del Programma, confidando negli effetti dei nuovi bandi per la difesa del suolo e per l'agricoltura biologica. L'obiettivo fisico risulta in ogni caso già raggiunto e superato.

Per la loro estensione e localizzazione, gli impegni del PSR possono contribuire alla prevenzione dei processi di erosione e del rischio di frana, soprattutto nel caso della conversione dei seminativi in prati permanenti e dell'inerbimento previsto sia dall'agricoltura biologica che da quella integrata, il quale però interessa superfici molto ridotte. Al contrario, gli impegni di minima lavorazione, aiutano a prevenire le cause del dissesto e interessano superfici ampie, ma sono localizzati prevalentemente in aree pianeggianti, anche se non prive di criticità idrogeologiche.

Priorità 5

In riferimento alla FA 5A, la percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazioni più efficienti (T14) ha superato abbondantemente l'obiettivo previsto per l'indicatore. In un'ottica di pertinenza i progetti finanziati dalla 4.3.2 dovrebbero inoltre comportare un incremento della produttività dell'acqua irrigua

(R13), ma la documentazione progettuale disponibile non ne consente una stima.

L'intervento a supporto delle infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili (FA 5C) non ha riscosso molto interesse tra i potenziali beneficiari: l'analisi dei progetti approvati permette comunque di reperire alcune prime informazioni sul rendimento previsto dagli impianti fotovoltaici finanziati.

Gli obiettivi della focus area 5E sono perseguiti, in riferimento alle misure dirette, interamente dagli interventi trascinati dal precedente PSR, mentre un apporto "secondario" ma estremamente significativo allo stoccaggio di carbonio nel suolo è fornito dalle misure 10 e 11: queste contribuiscono al processo di accumulo di C nel suolo, sequestrando negli appezzamenti finanziati oltre 26.000 t di C ogni anno, corrispondenti a una rimozione annua dall'atmosfera di oltre 95.500 t di CO₂.

Focus area 6A

Nel periodo in esame, oltre alle SM 6.2 e 6.4.2, che trainano l'attuazione della focus area con oltre 14 M€ di impegni, anche la SM 8.6 ha visto un incremento dei progetti ammessi e delle risorse impegnate (oltre 2,8 M€).

Sotto il profilo della spesa, il 59% dei progetti ammessi dalla SM 6.2 ha presentato una domanda di acconto, mentre oltre l'80% di quelli approvati a valere sulla 6.4.2 ha ricevuto almeno un pagamento (anticipo, acconto o saldo). Infine, per quanto concerne la SM 8.6.1, l'80% circa dei progetti ammessi a finanziamento ha ricevuto un pagamento di acconto o anticipo.

Focus area 6B

I GAL hanno iniziato a utilizzare le risorse aggiuntive loro assegnate per le annualità 21-22 con la pubblicazione di 24 nuovi avvisi. Gli effetti della pandemia e di altri fattori come il cambio dell'OP hanno comunque determinato ritardi nell'istruttoria delle domande di sostegno, ferme a circa un terzo di quelle presentate, con inevitabili ripercussioni sui tempi di realizzazione. I GAL hanno comunque portato avanti le azioni di sistema e il percorso di autovalutazione delle proprie strategie.

Focus area 6C

Gli interventi di infrastrutturazione delle aree ricadenti nei cluster C e D promossi attraverso le Convenzioni tra la RAS e il MiSE hanno consentito di ampliare l'offerta della rete di banda larga e ultra larga nelle zone rurali. Complessivamente sono stati ultimati i lavori nel 52% dei Comuni interessati, raggiungendo il 74% della popolazione target ed il 73% delle unità immobiliari previste.

Rapporto tematico "Le opportunità di sviluppo dell'agricoltura biologica in Sardegna"

L'agricoltura biologica in Sardegna non ha avuto sinora lo sviluppo che ha avuto in altre regioni del centro e, soprattutto, del Mezzogiorno d'Italia. In parte, probabilmente, per la specificità del territorio e dell'agricoltura sarda, che per l'80% è costituita da pascoli, prati pascolo e colture foraggere, e in parte perché indubbiamente, non si è molto investito sul metodo biologico, tenendo molto bassi i premi della M11.

Il metodo biologico ha quindi ampi margini di crescita ed è doveroso cercare di sostenerne lo sviluppo perché è ancora molto lontano dall'essere raggiunto l'obiettivo di praticarlo sul 25% della SAU, che l'UE ha fissato per il 2030.

L'esperienza delle altre regioni italiane indica che il metodo biologico può essere sostenuto in quasi tutti i

comparti ma, naturalmente, occorre dedicargli risorse significative sia perché i premi devono risultare adeguati agli oneri sia perché, banalmente, il costo complessivo cresce al crescere delle adesioni.

La Sardegna può porsi l'obiettivo di almeno un raddoppio della SAU biologica totale, che le permetterebbe di raggiungere una quota di biologico del 18,8%. Ciò sarebbe possibile se per ogni raggruppamento colturale si riuscisse ad allinearsi alla media delle regioni. Gli incrementi maggiori – in termini relativi - dovrebbero riguardare le colture ortive, gli agrumi, i prati permanenti e i pascoli. Questo richiederebbe quanto meno di rivedere al rialzo i premi correnti, perché appare poco probabile riuscire ad ottenere incrementi rilevanti delle superfici senza venire incontro alle esigenze di una più ampia platea di agricoltori.

Le analisi condotte mostrano come l'agricoltura biologica possa rappresentare uno strumento in grado di generare effetti ambientali positivi, che vanno dal miglioramento della biodiversità a quello della qualità delle acque, fino alla mitigazione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera. Per consolidare questi miglioramenti è necessario che il cambiamento introdotto nelle modalità di gestione si conservi nel tempo e nello spazio. Il ritorno, seppur per un breve periodo, a sistemi di coltivazione convenzionali pregiudica rapidamente gli effetti positivi conseguibili con anni di gestione orientati alla sostenibilità ambientale.

Rapporto tematico “Indagine sui fabbisogni di lavoro generati dalle misure a premio”

Con riferimento al PSR Sardegna 2014-2022, le misure a superficie che comportano un effettivo aumento di ore lavorate sono la 10.1.2 e la 11, che richiedono un surplus di lavoro sia manuale che meccanico per far fronte agli impegni aggiuntivi previsti.

Se si escludono i seminativi (cereali), in entrambe le misure è la fase di raccolta quella che incide di più in termini di surplus di lavoro: poiché tale operazione colturale deve essere svolta senza contaminare il prodotto, condizione che potrebbe verificarsi ricorrendo a mezzi per la raccolta meccanica non di proprietà dell'azienda medesima e non impiegati in maniera esclusiva per le superfici sotto impegno, le aziende sono portate a ricorrere, frequentemente, alla raccolta manuale.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	16/06/2022
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di sorveglianza Presentazione delle attività di valutazione realizzate e programmate
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione del PSR 2014-2022
Formato/canali di	In presenza

informazione utilizzati	
Tipo di destinatari	Stakeholders, rappresentanti della CE, dei Ministeri nazionali, dell'Amministrazione Regionale e delle Agenzie Regionali
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	90
URL	https://sardegnapsr.it/psr/comitato-di-sorveglianza/

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	11) Occorre incentivare soprattutto l'adesione per le colture ortive e per gli agrumi (RT "Le opportunità di sviluppo dell'agricoltura biologica in Sardegna")
Follow-up realizzato	Per incentivare l'adesione per le colture ortive e gli agrumi, si prevede una rivalutazione del premio sulla base di calcoli regionali sulla differenza di margine lordo per coltura.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	12) Bisognerebbe ampliare l'ammissibilità a tutta la frutta a guscio, e innalzare il premio relativo (RT "Le opportunità di sviluppo dell'agricoltura biologica in Sardegna")
Follow-up realizzato	Nel PSP 2023-2027 sarà ammissibile tutta la frutta a guscio coltivata su superfici agricole, non solo il mandorlo come nella programmazione 2014-2022. L'innalzamento del livello del premio richiede un approfondimento regionale sulla differenza di margine lordo per queste colture.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	1) Bisognerebbe (in futuro) rinunciare alla procedura di attivazione dei GO del PEI (16.1) in due sotto fasi e prevedere delle forme di assistenza ai componenti dei partenariati in fase di presentazione delle proposte progettuali (RAV 2022 – FA 1A/1B)
Follow-up realizzato	Nella programmazione 2023-2027 è prevista l'attivazione dell'intervento SRG01 in una unica fase (per la realizzazione dei progetti di innovazione da parte dei GO del PEI). Al fine di fornire assistenza ai membri del partenariato nella

	formulazione/presentazione dei progetti concorreranno le seguenti azioni: 1) attività di comunicazione/informazione rivolta ai consulenti e a tutti gli altri potenziali stakeholders sui contenuti dei bandi (non possibili nella scorsa programmazione a causa della concomitanza dell'uscita dei bandi con la improvvisa e imprevista emergenza Covid 19 e conseguenti restrizioni alla circolazione e alle attività possibili); 2) Attivazione dell'intervento SRG09 sui servizi di supporto all'innovazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	9) Per favorire il sequestro di carbonio si dovrebbe incentivare maggiormente il ricorso alle cover crops nelle colture arboree e la loro introduzione nella rotazione colturale nelle colture annuali (RT "Le opportunità di sviluppo dell'agricoltura biologica in Sardegna")
Follow-up realizzato	In Sardegna, l'estensione dei boschi e prati permanenti concorrono in maniera soddisfacente al sequestro del carbonio, pertanto nella necessità di concentrare le scarse risorse disponibili su temi ambientali più critici e strategici quali difesa del suolo e produzione integrata e produzioni biologica, l'ACA specifica con impegno Cover crops non è stata attivata.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	6) Occorre aumentare la quantità e migliorare il livello qualitativo delle informazioni relative agli interventi strutturali finanziati, sia in termini sistemici che con specifico riferimento a progetti più complessi
Follow-up realizzato	Col supporto del nuovo OP regionale saranno migliorate le funzionalità del software di gestione delle domande di sostegno e aumentate le informazioni raccolte
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	2) Dovrebbe essere attivata una nuova procedura sulla SM 4.1 mirata ad attivare investimenti di piccola dimensione in contesti aziendali minori. Si potrebbe anche considerare di introdurre elementi di premialità per le domande con
--	--

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	richieste finanziarie più contenute (RAV 2022 – FA 2A)
Follow-up realizzato	Nel nuovo bando per la SM 4.1 si è provveduto ad un abbassamento dei massimali dei volumi di investimento ammessi a finanziamento
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	4) È necessario garantire un'adeguata offerta di formazione specialistica ai beneficiari della SM 6.1 che ne sono privi (RAV 2022 – FA 2B)
Follow-up realizzato	Vi è un progetto promosso dall'Agencia Laore Sardegna a valere su SM 1.2/FA 2B per stimolare, tra l'altro, l'utilizzo dei servizi e prodotti TIC a supporto della sostenibilità e della competitività con destinatari prioritari beneficiari della SM 6.1. Nell'ambito della M2 il target prioritario dei destinatari è rappresentato dai beneficiari della SM 6.1. Ai beneficiari della SM 6.1 che ne sono privi viene, inoltre, fornita adeguata formazione attraverso il POR FSE.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	5) Bisognerebbe incoraggiare e sostenere l'adesione a sistemi di qualità da parte delle aziende della trasformazione (RAV 2022 – FA 3A)
Follow-up realizzato	Il nuovo bando a valere sulla SM 4.2 (FA 3A) seleziona le domande anche in base all'adesione a sistemi di qualità, a metodi di produzione biologica e alla trasformazione di prodotti di qualità
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	7) Bisognerebbe promuovere la tecnica della semina su sodo attraverso attività informative e dimostrative ed, eventualmente, provando a introdurre un premio più remunerativo nei primi anni o con altre forme di rafforzamento del sostegno
--	--

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	(RAV 2022– FA 4C)
Follow-up realizzato	Si conviene che si tratta di una tecnica complessa e onerosa. È necessario verificare se nell’ambito della programmazione nazionale 2023-2027 è possibile riconoscere un premio maggiore rispetto al minimum tillage. La diffusione della semina su sodo è un obiettivo del programma che viene perseguito attraverso le attività di divulgazione dell’Agenzia Laore.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	8) Dopo la conversione a prato-pascolo bisognerebbe offrire la possibilità di impegni per la gestione dei pascoli nel senso del rafforzamento della funzione ecologico/produttiva e tutela del paesaggio (RT “Attuazione ed efficacia delle misure di difesa del suolo”)
Follow-up realizzato	Considerata la dotazione finanziaria della Misura 10 non ci sono le condizioni per programmare nuovi bandi nel 2022 tuttavia la raccomandazione sarà tenuta in debito conto nella programmazione 2023-2027
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	10) Per dare un impulso significativo all’agricoltura biologica in Sardegna appare necessario innalzare in maniera selettiva o generalizzata i premi per ettaro, guardando anche alle esperienze delle altre regioni (RT “Le opportunità di sviluppo dell’agricoltura biologica in Sardegna”)
Follow-up realizzato	Non si prevede di innalzare i premi del PSR 2014-2022; per quanto riguarda i premi dell’intervento SRA29 del PSP 2023-2027 risultano nella media rispetto ai premi delle altre regioni, ad eccezione dei gruppi coltura vite, frutta a guscio e prati permanenti. L’innalzamento del livello del premio sarà valutato in maniera selettiva su alcune colture, dopo un approfondimento regionale sulla differenza di margine lordo.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	13) Bisognerebbe valutare tecnicamente la praticabilità del biologico per il carciofo e per il riso (RT "Le opportunità di sviluppo dell'agricoltura biologica in Sardegna")
Follow-up realizzato	L'Università di Sassari Dipartimento di Agraria con ricerche sulle tecniche colturali ha dimostrato la praticabilità agronomica della coltura del carciofo in biologico; sarà opportuno divulgare le conoscenze acquisite attraverso azioni di informazione. Per il riso si valuterà l'inserimento di uno specifico gruppo coltura e di un premio dedicato, in modo da incentivare la conversione al metodo biologico.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	3) Sarebbe opportuno favorire il consolidamento patrimoniale delle aziende spingendo verso l'acquisto di una quota maggiore di terreni (RAV 2022 – FA 2B)
Follow-up realizzato	Si conviene sull'importanza del tema. Si terrà in considerazione di tale osservazione per la promozione e divulgazione in ambito regionale di iniziative coerenti con tale raccomandazione (es. la Banca delle terre agricole).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

L'Autorità di Gestione del PSR Sardegna 2014-2022, al fine di assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, ha messo in atto diverse disposizioni di seguito descritte:

- Attività di sorveglianza
- Pianificazione e pubblicazione dei bandi a seguito delle risorse di transizione per le annualità 2021-2022 e delle risorse EURI

1. ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA

1.1 Sintesi delle attività del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza è l'organo che sorveglia l'attuazione del PSR Sardegna 2014-2022 ed ha, quindi, il compito di controllare l'effettivo avanzamento del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi. Nel corso del 2022 il Comitato di Sorveglianza è stato consultato due volte, una seduta plenaria e una procedura scritta, ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento interno del Comitato.

Di seguito si descrivono i contenuti delle due consultazioni tenutesi nel corso dell'anno:

Convocazione del CdS: 16 giugno 2022 (17° Comitato di Sorveglianza)

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR Sardegna 2014-2020, con nota del Presidente prot. 1695/GAB del 1 giugno 2022 è stata convocato per il giorno 16 giugno 2022 il Comitato di Sorveglianza per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Esame ed approvazione della relazione annuale di attuazione per l'anno civile 2021
- Esame delle proposte di modifica del testo del PSR 2014-2022
- Attuazione del PSR 2014-2022
- Implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale
- Tasso di errore
- Informativa sul Piano di Comunicazione
- Attività di Valutazione
- Informativa sulle conclusioni dell'incontro annuale 2021
- Varie ed eventuali

Con la nota 2476/GAB del 27 luglio 2022 è stato inviato il verbale dell'incontro.

Con riferimento al **primo punto** all'odg "**Esame e approvazione della Relazione annuale di attuazione per l'anno civile 2021**" l'AdG ha illustrato la sintesi per i cittadini redatta ai sensi dell'art. 50(9) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

La rappresentante della Commissione Europea ha confermato il buon andamento finanziario del programma, ma ha evidenziato alcuni ritardi nelle misure trasversali (M01, M02, M16). La RAA contiene tutti gli elementi per poter essere considerate ammissibile, tuttavia, eventuali osservazioni potranno essere formulate

dopo la notifica attraverso il Sistema SFC. In assenza di osservazioni la RAA è stata approvata.

Passando al **2° punto** all'odg **“Esame delle proposte di modifica al testo del PSR 2014-2022”** sono state proposte le seguenti modifiche:

- **capitolo 12 “aiuti regionali integrative”**: integrazione di € 10.000.000 per la sottomisura 6.1, aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori; € 7.500.000 euro per la realizzazione dell'intervento 10.1.5, conservazione di razze locali minacciate di abbandono;
- **capitolo 14 “complementarietà tra la sottomisura 4.1 e l'OCM vino”** prevede gli investimenti relativi all'impianto di nuovi vigneti in seguito ad autorizzazioni, concesse ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (sottomisura 4.1) o ottenuti dalla conversione dei diritti in autorizzazioni a norma dell'art.68(1) del Reg. (UE) n. 1308/2013;

Con il **3° punto “Attuazione del PSR 2014-2022”**, l'AdG ha illustrato l'andamento finanziario, procedurale e fisico del Programma di Sviluppo Rurale, in particolare, il confronto tra lo stato di attuazione al 31.12.2020, al 31.12.2021 e l'avanzamento al 30.05.2022, al fine di fornire al Comitato di sorveglianza le informazioni sui progressi compiuti dal PSR.

Inoltre, ha evidenziato l'aumento di risorse dovute all'estensione del PSR di 2 anni e alle risorse aggiuntive del fondo EURI per favorire una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, nel rispetto degli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione europea e perseguendo gli obiettivi del Green Deal europeo. La programmazione di tali risorse ha determinato sia incontri con l'OP che con le Associazioni di categoria per definire un programma di emanazione dei bandi delle diverse misure interessate all'estensione. Alcuni di questi bandi, in particolare 4.1 e 4.1 *precision farming* e 4.2 Trasformazione, sono stati sospesi, in quanto l'innalzamento dei prezzi per effetto della pandemia e della guerra in Ucraina, ha reso il prezzario regionale di riferimento ed i costi unitari standard non più adeguati.

La rappresentante europea ha ricordato gli obiettivi di spesa raggiunti dalla Sardegna, che hanno sempre centrato l'N+3, ma sarà una vera sfida per la Regione raggiungere gli obiettivi finanziari del 2024 e del 2025, dove ci sarà anche il peso delle risorse aggiuntive introdotte nel programma. Ha ribadito il raggiungimento piuttosto lento di alcuni obiettivi, determinato da una lenta attuazione di alcune misure, sia a livello finanziario che procedurale: la Misura 1, la sottomisura 5.1, la Misura 7 e infine la Misura 19 leader. Il tutto si potrà ripercuotere nel raggiungimento dei target al 2025 e anche nel raggiungimento degli obiettivi del quadro di efficacia di attuazione, che dovranno essere raggiunti, almeno, all'85%. Nel caso in cui l'obiettivo fosse raggiunto ad un livello al di sotto del 65%, si configurerebbe una grave carenza, che potrebbe portare anche a delle conseguenze finanziarie sul PSR. L'AdG ha ripreso la parola per informare il Comitato circa l'analisi delle misure più critiche e la ricerca di eventuali soluzioni.

Il rappresentante della Copagri ha lamentato la mancanza di informazioni dettagliate misura per misura e auspica l'aggiornamento del Prezzario regionale quanto prima. L'AdG ha informato il Comitato circa il dettaglio dello stato di attuazione, disponibile trimestralmente sul sito del PSR.

Il rappresentante della Coldiretti ha chiesto informazioni su eventuali scadenze per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti sulla programmazione 2014-2022, e ha suggerito di programmare bandi ogni anno, al fine di evitare la richiesta di proroga da parte dei professionisti che si ritrovano a dover affrontare periodi di lavoro intensi e non sempre riescono a soddisfare le richieste degli agricoltori. L'AdG ha risposto che gli impegni di spesa, possono essere adottati fintantoché ci sono risorse disponibili ed entro la scadenza del 31 dicembre 2025. Per le misure strutturali, occorrerà però assumerli quanto prima, affinché producano spesa entro il 2025 per consentire il completo assorbimento delle risorse finanziarie.

Il rappresentante delle Organizzazioni di Produttori, ha ribadito i ritardi di attuazione nelle Misure strutturali

e suggerisce di impostare un nuovo modello di rapporto tra la struttura che emana il bando (Assessorato dell'agricoltura), la struttura che fa l'attività istruttoria (Argea Sardegna) e gli Ordini Professionali che fanno l'attività di progettazione, cercando di colmare le lacune presenti in ciascuno di questi Organi, ma anche e soprattutto nelle relazioni tra essi. Ha ritenuto inoltre necessario instaurare un metodo di dialogo anche con gli Ordini Professionali, perché migliorino la qualità della progettazione. Riguardo il problema del prezzario, ha suggerito di concedere varianti ai beneficiari che permettano di non eseguire alcuni lavori, ma di realizzare quelli fondamentali mantenendo la funzionalità del progetto. Nel caso dei PIF, chiede invece, la possibilità di compensazione tra i diversi progetti che compongono il PIF, fermo restando l'importo totale del progetto complessivo.

L'AdG ha assicurato di tenere conto dei suggerimenti dati, nei limiti della loro fattibilità sulla base del quadro normativo vigente.

La CE ha ribadito l'importanza dei nuovi obiettivi ambientali, della lotta ai cambiamenti climatici e del contributo che il PSR riesce a dare attraverso le sottomisure 8.3 e 5.1 alla lotta contro i cambiamenti climatici. L'AdG, ha riconosciuto l'importanza delle misure forestali dal punto di vista ambientale e per tale motivo ritiene importante valutare quelle che sono le criticità e i motivi che stanno rallentando la loro attuazione.

Il rappresentante delle Organizzazione di produttori, ha ripreso il discorso sulle energie rinnovabili evidenziando gravi carenze infrastrutturali all'interno delle aziende agricole sarde che si ritrovano pertanto a non poter attuare gli interventi sull'agrovoltaico, in quanto manca la rete primaria e per raggiungere il primo punto di connessione a 100kw l'azienda agricola è costretta a realizzare chilometri di elettrodotto.

L'AdG ha ringraziato per quanto precisato dal rappresentante delle OP e ricorda la difficoltà delle regioni nel confronto con il Ministero, sul tema energie rinnovabili, per la programmazione del PNRR, in quanto escluse dalla fase decisionale. Si rischia pertanto di non poter sfruttare una parte importante di risorse.

Con il **4° punto all'odg "Implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale"**, il Direttore del Servizio sviluppo dei territori ha illustrato la strategia Leader della Regione Sardegna e ha descritto le attività di affiancamento ai GAL da parte dello stesso Servizio all'attuazione della Strategia, come di seguito:

- costituzione di un Gruppo di lavoro composta da funzionari dell'Assessorato e dell'Assistenza Tecnica al Programma di sviluppo rurale, che vede il coinvolgimento anche dei tecnici dell'Agenzia Laore, i quali affiancano in modo continuativo ciascun GAL;
- incontri sia bilaterali che collettivi con i GAL, per monitorare in maniera collaborativa e non semplicemente ispettiva la progressione nell'implementazione delle strategie di sviluppo locale, ma anche per risolvere problematiche che possono nascere nella implementazione;
- incontri in plenaria, con i quali vengono analizzate le azioni di sistema e le azioni di cooperazione, tenendo presente l'esperienza della passata programmazione;
- incontri bilaterali su piattaforme online dove vengono analizzate periodicamente le problematiche relative all'attuazione delle strategie e la predisposizione dei VCM per i controlli delle domande di sostegno e di pagamento;
- incontri bilaterali per valutare l'adeguatezza dei GAL rispetto alle funzioni delegate di istruttoria e pagamento delle domande, ma anche per la gestione e la rimodulazione dei Piani di Azione;
- attività costanti, di assistenza, coaching e affiancamento on the job.

Ha descritto, inoltre, l'avanzamento finanziario e procedurale dei GAL, ancora piuttosto basso.

Infine, ha ringraziato il valutatore, dell'attività che svolge e che consente al Servizio di fornire un supporto

tecnico importante ai GAL nelle attività di autovalutazione, considerate le criticità che l'intervento Leader incontra sul territorio.

È intervenuto il rappresentante dell'ASSOGAL, che informa il Comitato circa i ritardi nell'istruttoria delle domande di pagamento della 19.4 e nell'approvazione dei VCM che impediscono la pubblicazione dei bandi.

Ha preso la parola la Rappresentante della CE, la quale assicura che la Commissione è informata e consapevole delle criticità legate all'attuazione dei bandi Leader e saranno oggetto di interlocuzione con l'Autorità di gestione e l'Organismo pagatore. Inoltre, ha chiesto informazioni sulle risorse assegnate ai GAL, e sull'eventuale uso di queste per la preparazione del nuovo periodo di programmazione.

Il Direttore del Servizio sviluppo dei territori, ha informato circa l'uso delle risorse relative al 2021-2022 per le quali è stata avviata una fase di rimodulazione dei piani di azione in corso di approvazione da parte dello stesso Servizio. In seguito, i GAL saranno coinvolti in una serie di riflessioni che riguarderanno anche la nuova programmazione.

I rappresentanti della CE evidenziano la durata più breve della prossima Programmazione, pertanto invitano l'AdG ad utilizzare le risorse aggiuntive sia per la preparazione che per la programmazione 2023-2027, ricordando che il 2025 sarà l'anno più difficile a causa della sovrapposizione dell'N+3 dell'attuale programmazione e l'obiettivo di spesa N+2 della prossima programmazione.

Passando al **5° punto all'odg "Tasso di errore"**, il Direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR informa i partecipanti al Comitato che l'agenzia Argea oltre ad aver preso in carico tutte le azioni preventive e correttive già predisposte da Agea, tra cui l'utilizzo del sistema VCM, sta predisponendo un piano di azioni correttive sulla base degli esiti dei controlli in loco effettuati nell'anno 2021. Al fine di capire le motivazioni che hanno fatto innalzare il tasso di errore e individuare le soluzioni per ridurlo, Argea ha avviato delle consulenze e collaborazioni con i tecnici che in precedenza avevano collaborato con Agea. Dall'analisi effettuata è emerso che il tasso di errore per le misure SIGC è condizionato dal mancato rispetto di specifici impegni da parte dei beneficiari. A tale proposito si sta valutando la possibilità di eseguire una serie di azioni di informazione ai beneficiari, in collaborazione con i centri di assistenza agricola. Anche per le misure strutturali sono previste delle azioni formative e informative da parte del personale Argea in collaborazione con il personale dell'agenzia Laore e con gli Ordini professionali. Riferisce infine che l'Organismo pagatore implementerà, dopo un ulteriore approfondimento dei dati dell'annualità 2021, il piano di azione preventivo di riduzione dell'errore a partire dal 2023.

Il Rappresentante della CE ha riferito di apprezzare il lavoro che Argea sta facendo per mettere in piedi il Piano di azione per la riduzione del tasso di errore, Piano che potrà essere richiesto formalmente dalla Commissione all'Organismo Pagatore. Ha ritenuto inoltre, di grande importanza l'attività di informazione svolta nei confronti degli imprenditori agricoli sulle eventuali sanzioni che possono ricevere in conseguenza del mancato rispetto degli impegni.

Al **6° punto all'odg "Informativa sul piano di comunicazione"** è stato informato il Comitato in merito alle attività svolte dal 2020 a maggio 2022 sulla comunicazione, sui risultati conseguiti e sui sistemi di monitoraggio e valutazione utilizzati. Ad inizio 2021 è stata eseguita una indagine volta a fotografare lo stato di conoscenza da parte dei beneficiari del PSR, inoltre è stato creato il nuovo sito web dello Speciale PSR, che mette in evidenza tutte le opportunità, i bandi e l'avanzamento degli interventi. Sono state sviluppate alcune attività, anche innovative sui social media, nonché sui media tradizionali, e su altri canali. Una particolare attenzione è stata posta al sistema di monitoraggio e valutazione, incorporando, nei piani di lavoro che vengono concordati di anno in anno con la Società di comunicazione, un accurato piano di indicatori di performance. Per ogni iniziativa di comunicazione, per ogni canale e target si va ad individuare ex ante, e a misurare in itinere tutti gli indicatori previsti, sia di realizzazione (quindi, i partecipanti alle

iniziative, gli accessi ai siti web, ai social, etc.), sia di risultato, il livello di conoscenza del programma, degli interventi finanziati, se esiste un livello di interazione e se esiste una soddisfazione da parte degli utenti rispetto all'attività di informazione.

Un altro tentativo sempre di divulgazione, che è parso riscuotere un discreto successo, è il quaderno istituzionale dal titolo "Sardegna rurale". Nel quaderno sono alternati contenuti informativi a storie di giovani agricoltori e di beneficiari dei finanziamenti. È stata realizzata anche una versione digitale, su cui si è rilevata la durata media del coinvolgimento di circa 25 minuti, a significare che i pochi visitatori che hanno visto questo nuovo strumento si sono soffermati a sfogliarlo.

Alla fine del 2021 è stata progettata una campagna media istituzionale per dare informazione sull'esistenza del Programma di sviluppo rurale ai cittadini. L'informazione è stata trasmessa sulle televisioni, sulla stampa, ma anche, appunto, sui canali digitali. Infine è stata lanciata una video infografica con il cronoprogramma dei bandi per l'annualità 2022, di cui si è rilevato un numero elevato di visualizzazioni totali anche da parte dello stesso utente.

Con riferimento alle attività di comunicazione che saranno attuate nella seconda metà del 2022, vengono di seguito elencate:

- indagini di monitoraggio che consentiranno di misurare gli indicatori, e capire se veramente le campagne pubblicitarie hanno conseguito i risultati in termini di miglioramento della informazione, della soddisfazione e della percezione degli utenti;
- iniziative di sensibilizzazione rivolte anche alle scuole, con particolare riferimento, ma non solo, alle scuole ad indirizzo agrario e più in generale, al grande pubblico.

Infine, nel 2020 si è cercato di dare risposta a iniziative nazionali che la Regione ha ritenuto interessanti come Rural 4 University che è il progetto precursore di quello che si svolgerà ad Alghero nella tappa che si chiama rural words progetto nazionale, basato sulla collaborazione tra Istituzioni, Atenei e aziende agricole. RurArt è un contest di street art sul tema dell'agricoltura e della sostenibilità ambientale sociale dell'agricoltura. Il 2020 poi si è chiuso con l'aggiudicazione del contratto alla Società di comunicazione Pomilio Blumm, il contratto è stato avviato nel mese di dicembre del 2020 ed ha una durata di tre anni rinnovabili.

Interviene la Rappresentante della CE che sottolinea l'importanza di programmare in anticipo tutti i bandi attraverso un cronoprogramma per permettere ai beneficiari poi di programmare le loro domande o i loro investimenti. Rimarca l'importanza di avere bandi che vengono aperti, periodicamente, per permettere sia ai beneficiari di poter programmare i loro investimenti, ma anche per poter assicurare la selezione di progetti di qualità, perché le risorse sono limitate e bisogna puntare a quei progetti che meglio rispondono agli obiettivi del PSR, quindi ai fabbisogni del territorio.

Al punto 7. dell'odg "Attività di valutazione", Il Valutatore indipendente ha illustrato le attività di valutazione eseguite negli ultimi due anni. Sono stati eseguiti i rapporti annuali di valutazione, ed effettuati quattro specifici approfondimenti tematici, che riguardano l'autovalutazione da parte dei GAL, la misura Difesa del suolo, sia di quella attuale che della precedente Programmazione, l'efficacia dei criteri di selezione, le politiche di incentivazione dei giovani, considerando la misura 112 della scorsa programmazione, la nuova misura 6.1 ed infine il pacchetto giovani. Il Valutatore per quanto riguarda l'avanzamento procedurale delle misure del PSR 2014-2020, ha evidenziato che gran parte delle raccomandazioni relative al completamento delle istruttorie hanno avuto esito positivo, mentre sui criteri di selezione, le raccomandazioni dovranno essere accolte nella nuova Programmazione.

Sulla formazione e le attività divulgative suggerisce di promuovere diverse attività e di prestare particolare

attenzione alle attività divulgative previste dalla misura 16.2 in modo tale che l'innovazione abbia ampia diffusione. Suggerisce inoltre, di attivare gli interventi maggiormente strategici, e quindi sostenere l'adesione ai sistemi di qualità da parte delle aziende di trasformazione come previsto nei nuovi bandi sulle misure 4.1 e 4.2.

Ritiene opportuno favorire il consolidamento patrimoniale delle aziende dei giovani neo insediati attraverso gli incentivi all'acquisto di nuovi terreni. Ritiene utile l'adozione e l'attivazione di una misura per la gestione dei pascoli in modo da rafforzare la qualità delle colture foraggere e favorire gli imprenditori agricoli che hanno eseguito la conversione dell'uso del suolo da seminativo a pascolo.

Considera utile favorire, attraverso l'aiuto di Laore, l'attuazione di un intervento per la semina su sodo.

Riferisce infine, che sulla misura del Benessere animale l'intervento relativo all'allevamento del bovino da carne ha avuto un numero limitato di beneficiari. Secondo la Regione Sardegna il numero basso delle adesioni è dovuto alle basse esigenze oggettive degli allevamenti presenti nel territorio regionale.

La Rappresentante CE ritiene che i risultati della valutazione siano molto interessanti invitando l'Autorità di gestione a dare seguito alle raccomandazioni del Valutatore. Rimarca l'importanza della corretta individuazione dei criteri di selezione per la scelta dei progetti migliori in quanto maggiormente rispondono agli obiettivi della politica di sviluppo rurale e nello specifico agli obiettivi del PSR e alle esigenze del territorio.

A seguire il **punto 8. “Informativa conclusioni Incontro annuale 2021”**

L'AdG riporta le conclusioni della Commissione relative all'incontro annuale tenutosi il 18 marzo 2022.

La Commissione ha chiesto di accelerare sugli interventi non ancora avviati e di migliorare le performance degli interventi con un basso grado di implementazione. L'Autorità di gestione ha già provveduto ad effettuare la pubblicazione di tutti i bandi delle misure programmate.

In merito al ritardo rilevato nei pagamenti per le misure SIGC, si è identificata la causa nelle procedure informatiche e l'AdG e l'OP Argea stanno cercando di capire meglio le dimensioni del problema. Per quanto riguarda l'annualità 2019, si sta invece collaborando con il Mipaaf, in quanto l'organismo pagatore era AGEA, per riuscire a trovare una soluzione in tempi brevi.

L'altra preoccupazione della Commissione riguarda l'implementazione delle strategie di sviluppo locale in quanto è stata rilevato un avanzamento della spesa piuttosto basso. Sono state comunque adottate delle azioni, precedentemente illustrate, per cercare di accelerare l'attuazione.

Infine, la Commissione ha invitato l'Organismo pagatore a dare la giusta importanza ai risultati degli audit condotti dalla DG Agri presso ARGEA. I rappresentanti della Commissione, hanno ricordato che in seguito a particolari situazioni di carenza, l'organismo pagatore può essere messo sotto osservazione e, in casi estremi, può essere chiesto il ritiro del riconoscimento. L'Organismo pagatore si è impegnato a monitorare attentamente il sistema dei controlli in modo da migliorare le condizioni di efficacia ed efficienza e ridurre il tasso di errore. L'AdG riferisce che l'Agenzia Argea sta mettendo in atto il Piano di reclutamento, con cui dovrebbe riuscire a far fronte al problema della carenza di risorse umane. La Regione ha previsto anche uno stanziamento di fondi specifico per potenziare l'Agenzia in modo da consentirgli di fare le necessarie integrazioni di organico.

Al **punto 9 “Varie ed eventuali”** la Rappresentante del Mipaaf, ha illustrato lo stato di avanzamento nella redazione del Piano strategico della nuova PAC, presentando un eventuale modello di governance già

consolidato negli anni precedenti: nonostante un unico programma nazionale, le Regioni potranno avere un proprio Comitato di sorveglianza, un'Autorità di gestione e un proprio documento di programmazione regionale. Le risorse 2023-2027, saranno quindi programmate, attuate e gestite dalle Regioni.

La Rappresentante del Mipaaf descrive poi la tempistica necessaria per completare il Piano e per la sua approvazione definitiva da parte della Commissione che dovrà avvenire entro dicembre 2022.

La consultazione del CdS si è conclusa con l'invio del verbale in data 27.07.2022 nota prot. n. 2476/GAB.

Procedura scritta: 10 Novembre 2022 (18° Comitato di Sorveglianza)

La consultazione scritta è stata avviata in data 19.10.2022 con nota prot. n. 3383/ GAB e integrata con nota n. 3499/GAB del 26.10.2022 per l'esame della proposta di modifica al testo del PSR. Le modifiche si sono rese necessarie al fine di informare il CdS:

- delle variazioni al PSR 2014-2022 conseguenti alle modifiche approvate nel corso del 17° CdS del 16 Giugno 2022;
- dell'adeguamento delle informazioni contenute nel capitolo 9 "Piano di Valutazione" alle disposizioni regolamentari riportate nel Regolamento 2020/2220 del 23 dicembre 2020 che modifica il Reg. (UE) 1305/2013
- dell'introduzione del sostegno all'adesione al Sistema di qualità nazionale per il benessere animale" istituito ai sensi dell'articolo 224 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77. (Decreto interministeriale n. 0341750 del 2/08/2022 nell'ambito della SM 3.1;
- La modifica del Tipo di Intervento 10.1.5 necessarie per specificare la durata del periodo degli impegni assunti nel 2022, a norma del paragrafo 5 dell'art. 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 come modificato dal regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020.

La consultazione si è conclusa con nota prot. n. 3716/GAB del 10 novembre 2022 e sono pervenute le seguenti osservazioni, a cui l'AdG ha dato le seguenti risposte:

OSSERVAZIONI DG AGRI ALLE MODIFICHE DEL PSR 2020 - 2022	RISPOSTE DELL'AdG
L'utilizzo delle risorse nazionali/regionali aggiuntive dovrà essere conforme a quanto previsto dai Regolamenti sullo Sviluppo Rurale e dal PSR Sardegna, nonché al principio di sana gestione finanziaria	L'AdG ha fornito assicurazioni sull'utilizzo delle risorse top up in maniera conforme alle disposizioni regolamentari ed ai principi di sana gestione finanziaria.
Introduzione del "Sistema di qualità nazionale per il Benessere animale" evidenzia che tale Sistema per essere ammissibile deve riguardare chiaramente ed esclusivamente prodotti agricoli e prodotti alimentari e questo bisognerebbe indicarlo nelle informazioni specifiche della misura. Inoltre ai sensi della direttiva 2015/1535, l'Italia deve notificare il regime stability secondo le disposizioni di leggi nazionali o regionali o di cui l'autorità pubblica è parte contraente. Si ritiene che le eventuali proposte di regime nazionale o regionale	La proposta di modifica della SM 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" è necessaria per prevedere il Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) tra i regimi di qualità ammessi al sostegno della sottomisura. Al fine di assicurare un livello crescente di qualità alimentare e di sostenibilità economica, sociale e ambientale dei processi produttivi nel settore zootecnico, migliorare le condizioni di benessere e

di qualità debbano essere notificate e accettate ai sensi della suddetta Direttiva prima di erogare aiuti in relazione a tale regime di qualità.

di salute degli animali e ridurre le emissioni nell'ambiente, è stato istituito il «Sistema di qualità nazionale per il benessere animale», costituito dall'insieme dei requisiti di salute e di benessere animale significativamente superiori a quelli delle pertinenti norme europee e nazionali e delle norme commerciali correnti, in conformità a regole tecniche relative all'intero sistema di gestione del processo di allevamento degli animali destinati alla produzione alimentare, compresa la gestione delle emissioni nell'ambiente, distinte per specie, orientamento produttivo e metodo di allevamento. L'adesione al SQNBA è su base volontaria ed è garantito il diritto di accesso a tutti gli operatori degli Stati Membri dell'Unione europea legittimamente interessati.

Il SQNBA è stato adottato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministro della salute, con il decreto interministeriale n. 0341750 del 2 agosto 2022. Il progetto di decreto interministeriale è stato notificato alla Commissione europea il 21.06.2022, ai sensi della direttiva 2015/1535, con il seguente numero 2022/0439I-C60A.

Il decreto disciplina, inoltre, il rilascio della certificazione del rispetto dei requisiti relativi al SQNBA, nonché le procedure e le modalità con cui i soggetti appartenenti alla filiera produttiva interessata possono commercializzare animali provenienti da un allevamento certificato ovvero il prodotto di origine animale che derivi da uno o più allevamenti oggetto di certificazione.

I costi sostenuti direttamente dai beneficiari per l'attività di controllo di parte terza per la verifica della conformità delle produzioni ai regimi di qualità alimentare a cui aderiscono per la prima volta sono ammissibili al rimborso nella misura del 100% delle spese ammissibili sostenute con la SM 3.1.

La modifica si pone l'obiettivo di incentivare gli agricoltori all'adesione al sistema di qualità SQNBA e di comunicare, attraverso l'etichettatura, la qualità significativamente superiore del prodotto alimentare rispetto alle norme commerciali correnti. Inoltre si intende così incentivare una migliore trasmissione del valore

	lungo la filiera alimentare - “Farm to fork” (dal produttore al consumatore) per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente [COM (2020) 381 final].
Intervento 10.1.5 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono, si pone l’attenzione sulla durata triennale dei nuovi impegni assunti nel 2022 e che eventuali trascinati periodo di programmazione 2023-2027, andrebbero previsti come tali nel Piano Strategico nazionale. Inoltre, il sostegno previsto nell’ambito dell’operazione 10.1.5 sembrerebbe più un pagamento annuale per UBA che un importo forfettario.	<p>La proposta di modifica del Tipo di Intervento 10.1.5 si rende necessaria per specificare la durata del periodo degli impegni assunti nel 2022, a norma del paragrafo 5 dell’art. 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 come modificato dal regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020. La variazione del periodo di impegno da quinquennale a triennale non ha effetti sugli impegni e dunque sui costi aggiuntivi e i mancati guadagni, che, per il calcolo del premio, sono stati considerati su base annuale, pertanto l’importo del premio non è stato modificato.</p> <p>L’integrazione del PSR con risorse regionali consente di finanziare le domande degli agricoltori ammissibili a finanziamento che allevano razze locali minacciate di abbandono e che, per carenze di risorse, non sarebbe stato possibile ammettere a finanziamento.</p>

1.2 Incontro Annuale 2022 e seguito dato alle raccomandazioni della Commissione

In data 07 dicembre 2022 si è tenuto in videoconferenza l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Sardegna, i rappresentanti della Commissione europea (Unità F4 – DG AGRI) e i rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MASAF), dell’Organismo Pagatore regionale ARGEA e il Valutatore indipendente, convocato ai sensi dell’articolo 51, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Sono stati esaminati i seguenti punti:

- Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2022 alla luce della relazione annuale di attuazione 2021 e dei dati più recenti disponibili, in particolare:
 - Avanzamento procedurale e finanziario per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR: bandi di gara, impegni giuridicamente vincolanti e pagamenti. Previsioni al 31/12/2022 (con riferimento particolare ai fondi transizione ed EURI);
 - Previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico N+3 per i prossimi anni di programmazione;
 - Pagamenti residui da effettuare in relazione alle campagne dal 2019 al 2021 delle misure a superficie e a capo.
 - Livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di *performance*, di *output* e di *target*) per priorità e focus area;
 - Attività di valutazione e seguito dato alle raccomandazioni della valutazione intermedia;

- Stato di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (LEADER);
 - Aggiornamento sull'attuazione dell'intervento per la banda larga e ultralarga.
- (Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive. Situazione Organismo Pagatore regionale ARGEA.
 - Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/2013.
 - Varie ed eventuali

Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2022 alla luce della relazione annuale di attuazione 2021 e dei dati più recenti disponibili

Conclusioni della Commissione:

I servizi della Commissione prendono atto dello stato di attuazione finanziaria, procedurale e fisica del programma. Invitano l'Autorità di Gestione ad implementare tutte le misure previste al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal programma. Rispetto all'obiettivo N+3 prendono atto delle rassicurazioni ricevute dall'Autorità di Gestione rispetto all'assenza di rischi di disimpegno per il 2022 e il 2023. Invitano, altresì, la Regione a pubblicare quanto prima i bandi per le operazioni non ancora avviate e ad accelerare l'attuazione delle misure/sottomisure/operazioni che hanno un grado basso di implementazione sia in termini di spesa che di raggiungimento degli obiettivi fisici correlati, al fine anche di assicurare gli obiettivi di spesa N+3 per il 2024 e per il 2025.

I servizi della Commissione esprimono preoccupazione per il ritardo nei pagamenti per le misure SIGC delle campagne 2019 e 2020 e invitano la Regione e l'OP ad accelerare le istruttorie nonché i pagamenti agli agricoltori aventi diritto.

Per quanto riguarda i progressi compiuti rispetto agli indicatori fisici di prodotto, risultato, target e agli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, invitano l'Autorità di Gestione a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le tematiche che potrebbero comportare ritardi in vista del raggiungimento dei target stabiliti.

Infine, esprimono preoccupazione per il ritardo relativo all'implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale e invitano l'Autorità di Gestione ad accelerarne l'implementazione.

Seguito dato dall'AdG:

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale, sono stati pubblicati quasi tutti i bandi, solo tre tipi di intervento non sono stati attivati: 8.1, 7.4.1 e la 10.1.3 i cui impegni riguardano esclusivamente i trascinamenti.

Nel Corso del 2022 sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- Sottomisura 3.1 - Annualità 2022 – “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” e il bando dell'intervento 3.2.1 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”, al fine di completare l'utilizzo delle risorse finanziarie delle due sottomisure;
- Bando 4.1.1 investimenti nelle aziende Agricole finanziato con le risorse della transizione annualità 2021/2022 e il bando 4.1.1 Precision Farming finanziato con le risorse EURI. Entrambi i bandi sono stati sospesi in attesa dell'aggiornamento dei prezzari regionali vigenti, i cui prezzi sono diventati

obsoleti a seguito dell'aumento dei prezzi causa Covid e Guerra in Ucraina.

- Bando 4.2.1 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli è stato anch'esso sospeso nel 2022 e riaperto nel 2023 a seguito della modifica dell'Allegato F) Unità di costo standard da utilizzare per i frantoi oleari, nelle more della modifica del PSR. La presentazione delle domande è stata prorogata al 30.06.2023;
- Bando 5.2.1 "Eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018", le domande presentate hanno superato la dotazione finanziaria pari € 4.250.000;
- Bando 6.1.1 finanziato con risorse Euri, le domande presentate hanno superato ampiamente le risorse messe a bando pari a € 28.000.000;
- Bando 7.2.1 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico, le domande presentate anche per tale tipo di intervento hanno superato le risorse messe a bando pari a € 2.568.995;
- 10.1.4 (Conservazione "on farm" delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica), sono state presentate appena n. 15 domande per un importo richiesto di € 67.885. Purtroppo l'attivazione dell'intervento era collegata all'attuazione della Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014 che doveva istituire il Repertorio regionale dell'agrobiodiversità, istituito solo recentemente.

Infine sono stati pubblicati i bandi per la presentazione delle domande di conferma e/o di sostegno delle misure a superficie (Interventi della 10.1.1, 10.1.2, 10.1.5, 11.1 e 11.2, 13.1 e 13.2, 14.1 e 15.1.

Sono previsti per il 2023 la pubblicazione dei bandi dei tipi di intervento 2.1.1 *Servizi di consulenza* e 4.2.3 *Risparmio Idrico*, che andranno a completare rispettivamente la dotazione finanziaria della misura.

La pubblicazione dei bandi sopraindicati ha permesso di attivare tutte le misure del PSR che consentiranno di raggiungere un livello degli impegni tali per cui, anche nei prossimi anni, potrà essere scongiurato il rischio di disimpegno (N+3). Per quanto riguarda l'obiettivo di spesa del 2023, esso è stato già raggiunto, mentre, per raggiungere gli obiettivi di spesa N+3 per il 2024 e per il 2025 mancano, rispettivamente, circa 92,5 milioni di euro e 194,2 milioni di euro, che rappresentano obiettivi importanti se si considera che l'apporto della spesa delle misure a superficie e a capo verrà a mancare con l'avvio della nuova programmazione (l'ultimo pagamento PSR per le misure a superficie e a capo verrà fatto nel 2023, in quanto poi subentrerà la spesa per gli interventi corrispondenti previsti nel PSP 2023-2027, che partirà a gennaio 2023). Non ci sono particolari problemi per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa N+3 per le risorse EURI per il 2024, grazie alla spesa che verrà generata dalle domande (800) ricevute a seguito del bando pubblicato per la sottomisura 6.1.

Per quanto riguarda il ritardo nei pagamenti per le misure SIGC delle campagne 2019 e 2020, si informa la CE che le pratiche ancora da istruire, in relazione alla campagna 2019 ammontano a € 1.511.000 e afferiscono a 305 domande di pagamento, mentre quelli da effettuare per la campagna 2020 ammontano a € 1.747.000 e afferiscono a 486 domande. Non è possibile stabilire ancora quando si potrà procedere al pagamento per la campagna 2019, per il cui ritardo sussiste la corresponsabilità di AGEA, allora OP del PSR Sardegna. Per quanto riguarda, invece, la copertura finanziaria delle domande già istruite, sarà necessaria una decisione ad hoc a livello regionale, che ha subito ritardi a causa dei cambiamenti intervenuti a livello di Giunta regionale, compreso il cambiamento dell'Assessore regionale all'agricoltura. Con la nuova legge di bilancio, si spera di avere le risorse per effettuare i pagamenti dovuti.

Con riferimento ai progressi compiuti rispetto agli indicatori fisici di prodotto, risultato, target e agli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, l'AdG ha verificato i progressi compiuti e tenuto conto delle domande di sostegno presentate e istruite positivamente verificando la possibilità o meno

di raggiungere il target fissato al 2023. Di seguito il dettaglio per priorità:

Priorità 1: il basso grado di raggiungimento dei target T1 e T2 riflette l'andamento dell'attuazione finanziaria delle misure 1, 2 e 16. Al grado di raggiungimento (87%) del valore obiettivo del target T3R (numero di partecipanti alle azioni di informazione), hanno contribuito gli interventi in trascinamento dal passato periodo di programmazione. La Regione prevede di raggiungere o comunque avvicinarsi ai valori obiettivo dei 3 target prefissati nel PSR per la Priorità 1.

Priorità 2: il grado di raggiungimento dell'obiettivo T4 - percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (FA2A) si aggira intorno al 49%, ma la Regione prevede di poter raggiungere il target. Lo stesso vale per il grado di raggiungimento dell'obiettivo T5 - percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (FA2B) che si attesta al 58%. Il livello di avanzamento finanziario per questa priorità è del 46% e quello degli impegni è del 72%.

Priorità 3: il grado di raggiungimento dell'obiettivo T6 - percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (FA3A), è circa il 43% e andrà monitorato con particolare attenzione. È stato raggiunto il valore obiettivo dell'indicatore T6R relativo alle aziende agricole che aderiscono alle M14. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo T7 percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (FA3B) evidenzia un leggero avanzamento (1,4%) ma l'istruttoria delle domande presentate dagli agricoltori per la sottomisura 5.1 (sono stati programmati due bandi per investimenti in azioni di prevenzione, uno, già pubblicato, con beneficiari Enti pubblici ed uno per le aziende agricole) ha mostrato una bassa mortalità (78 domande ammesse a finanziamento rispetto alle 91 domande di finanziamento ricevute da agricoltori singoli e associati), sono già state presentate 43 domande di pagamento e la Regione ritiene di poter raggiungere il valore obiettivo. Il livello di avanzamento finanziario per questa priorità è dell'83% e quello degli impegni è del 95%.

Priorità 4: il grado di raggiungimento dei valori obiettivo dei target T8 (FA4A), T11 (FA4B) e T13 (FA4C) relativi alle superfici boschive non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno e si attesta al 65%. Sono stati pubblicati tre bandi per la misura 15 con l'obiettivo di incrementare la superficie forestale oggetto di impegno ma la risposta da parte dei titolari di superficie forestale è stata modesta. La misura evidenzia difficoltà sia in fase di istruttoria delle domande che in fase di attuazione. I valori obiettivo dei target T9 (FA4A), T10 (FA4B) e T12 (FA4C) sono stati ampiamente raggiunti. Il livello di avanzamento finanziario per questa priorità è del 92% e quello degli impegni è del 104%.

Priorità 5: sono stati raggiunti i valori obiettivo del target T19 - percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (FA5E) e del target T14 -percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (FA5A), mentre non c'è avanzamento per il raggiungimento del target T16 -totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile, legato all'attuazione della sottomisura 7.2. Il bando pubblicato per la sottomisura 7.2, infatti, ha destato scarso interesse (sono stati finanziati degli accumulatori di energia in alcuni comuni rurali) a cui va aggiunta l'azione concorrente del FESR per il finanziamento delle energie rinnovabili. È stato pubblicato un nuovo bando e la Regione ha ricevuto molte domande di aiuto che sono in fase di istruttoria. Il livello di avanzamento finanziario per questa priorità è del 30% e quello degli impegni è del 58%.

Priorità 6: il grado di raggiungimento dei valori obiettivo di T20 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (FA6A) si attesta al 39% e di T23 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (FA6B) al 54%. I target T21 "percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" (aspetto specifico 6B) ed il target T24 "percentuale di popolazione rurale che beneficia di

servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)” (aspetto specifico 6C) sono stati raggiunti. Il livello di avanzamento finanziario per questa priorità è del 21% e quello degli impegni è del 71%.

Per quanto riguarda gli indicatori del quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione:

- Priorità 2: la Regione ritiene che non ci siano problemi per il raggiungimento né del target finanziario né del target fisico;
- Priorità 3: l’unico indicatore che presenta delle criticità è il Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (FA3B), ma la Regione ritiene di poter raggiungere il valore obiettivo (vedi sopra);
- Priorità 4: i valori obiettivo dei target fisici sono stati raggiunti e la percentuale di raggiungimento del target di spesa è al 91,65%;
- Priorità 5: l’unico indicatore che presenta delle criticità è quello finanziario. Andrà intensificata l’attività di spesa da parte di ARGEA;
- Priorità 6: l’unico indicatore che presenta delle criticità è quello finanziario che risente dei ritardi nell’attuazione delle strategie LEADER e nella spesa della sottomisura 7.3 (banda larga).

Al fine di accelerare il processo di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale, anche nel 2022 sono continuate le attività di accompagnamento dell’attività dei GAL da parte del Servizio sviluppo dei territori, di Laore ed dell’AT al PSR. Nel corso del 2022 è stata presentata la rimodulazione delle Strategie di Sviluppo Locale, a seguito dell’introduzione delle risorse aggiuntive 2021/2022. Le rimodulazioni sono state quasi tutte approvate nel primo trimestre del 2023. Il livello di spesa per le sottomisure 19.2 e 19.3 è ancora piuttosto basso (15%), ma si prevede un’aumento della spesa già dal 2023.

M19.2: la sottomisura prevede 167 bandi a regia GAL (90% delle risorse della sottomisura) e azioni di sistema e ha un’allocazione totale di risorse di 89,2 milioni di euro di spesa pubblica (comprensive delle risorse aggiuntive per i due anni di transizione). Sono stati pubblicati 145 bandi a regia GAL (11 GAL hanno pubblicato tutti i bandi previsti dai loro Piani di Azione) per 48,4 milioni di euro di spesa pubblica (in realtà sono stati pubblicati 147 bandi ma due sono andati deserti). Nell’ambito delle azioni di sistema sono state ammesse a finanziamento 34 domande per un importo pari a € 5.253.422 di spesa pubblica, ma non sono stati ancora erogati pagamenti.

M19.3: Il PSR prevede che i progetti di cooperazione vengano selezionati dall’AdG, che ha ricevuto 34 domande a seguito del bando pubblicato il 10/08/2017. Tutte le domande sono state istruite positivamente e sono stati concessi finanziamenti per un importo pari a € 2.377.886 di spesa pubblica. I progetti in fase più avanzata sono “Accorciamo le distanze”, che vede impegnati partner italiani, portoghesi, francesi, “Enport Beta” (partner italiani, rumeni, bulgari e francesi), “I cammini dello Spirito” (7 GAL della Sardegna in cooperazione con un partner in Galizia) ed “Enotria” (partner locali e francesi);

M19.4: è stata conclusa l’istruttoria per le domande di sostegno presentate dai 17 GAL per un importo pari a € 13.512.293 di spesa pubblica. Sono state presentate 33 domande di pagamento, di cui 32 liquidate per un importo pari a 7.835.597 di euro.

Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive. Situazione Organismo Pagatore regionale ARGEA.

Conclusioni della Commissione:

L’Organismo Pagatore si impegna a monitorare attentamente il proprio sistema di controlli al fine di assicurarne l’efficacia ed efficienza e di ridurre il tasso di errore e, se del caso, a prendere tutte le iniziative

necessarie per migliorare l'efficacia del sistema di controllo insieme con all'Autorità di Gestione.

I servizi della Commissione invitano l'OP a dare debita importanza ai risultati degli audit condotti dalla DG AGRI presso ARGEA e ricorda che, a seguito di particolari situazioni di carenza, l'OP può essere messo sotto osservazione e, in caso estremo, può essere richiesto il ritiro del riconoscimento da parte dell'Organismo competente.

Seguito dato dall'OP ARGEA:

L'OP ARGEA ha fatto una prima valutazione del tasso di errore e ha comparato i risultati con quelli ottenuti da AGEA nell'annualità precedente (2020). Ricorda inoltre, che l'OP ha adottato il sistema di procedure VCM riportato nel sistema operativo di ARGEA, che è lo stesso dell'OP nazionale AGEA. Il sistema VCM viene applicato a tutti i bandi, compresi quelli dei GAL.

La valutazione sul tasso di errore condotta da ARGEA ha evidenziato un tasso di errore per le misure a superficie del 6,66% rispetto al 3,93% dell'anno precedente (2020) dovuto al mancato rispetto degli impegni per le misure in ambito SIGC. Un aumento del tasso di errore si è evidenziato anche per le misure strutturali che è passato dallo 0,23% all'1,65%. In questo caso, il tasso di errore è dovuto ad errori nella rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari.

L'OP ARGEA ha chiesto ai centri di assistenza di evidenziare a tutti i beneficiari gli impegni che sono tenuti a rispettare. ARGEA sta predisponendo un piano d'azione al riguardo che verrà adattato e completato una volta ricevuto l'esito dell'audit di conformità da parte della DG AGRI che si è svolto a settembre 2022.

2. PIANIFICAZIONE BANDI

Il piano annuale previsto per il 2022 è stato rispettato, con la pubblicazione dei bandi relativi alle misure annuali e pluriennali. Con riferimento ai bandi delle misure annuali, non SGC, è stato pubblicato l'intervento 3.1.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità -annualità 2022.

Mentre per le misure SIGC, con impegni annuali, sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- Tipo di intervento: 13.1.1 e 13.2.1: Pagamento compensativo per le zone montane e per altre zone soggette a vincoli naturali
- Tipo di intervento: 14.1.1, 14.1.2, 14.1.3, 14.1.4: Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte - settore suini - settore bovino - da carne - settore bovino orientato alla produzione di latte.

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati, inoltre, gli avvisi per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per le misure con impegni pluriennali, quali:

- 10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica,
- Tipo di intervento 10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono (Risorse TOP UP);
- Tipo di intervento 11.1.1 e 11.2.1: Agricoltura biologica.

Inoltre sono stati pubblicati gli avvisi per la presentazione delle domande di conferma delle misure pluriennali per le quali i bandi sono stati pubblicati negli anni precedenti:

- 10.1.1 - Difesa del suolo;

- 10.1.2 - Produzione integrate;
- 10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono - Bando risorse FEASR
- M11 - Agricoltura biologica;
- M15 - Servizi silvo-ambientali e climatici a salvaguardia delle foreste;

Nel corso del 2022, al fine completare la programmazione delle risorse 2021-2022, sono stati pubblicati i seguenti bandi delle Misure a investimento delle sottomisure 3.2, 4.1 Investimenti aziende agricole (risorse ordinarie), 4.1 Precision Farming (risorse NGEU), 4.2 Trasformazione (risorse ordinarie)

5.2.1 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, 6.1 Primo Insediamento (risorse NGEU) e 7.2.1 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico.

Purtoppo i bandi relative alla Misura 4, sono stati sospesi per tutto il 2022 a causa del prezzario regionale particolarmente obsoleto nei prezzi, al fine di un suo aggiornamento.

Per quanto riguarda l'annualità 2023 i bandi che si prevedono di pubblicare sono:

Previsione di pubblicazione Bando

2.1 - Servizi di consulenza	1° semestre 2023
3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità - annualità 2023	1° semestre 2023
4.3.2 -Risparmio idrico (risorse ordinarie)	1° semestre 2023

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria PSR totale [FEASR + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	862.421.030,30	65,61	57,87

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria PSR totale [FEASR + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	862.421.030,30		
Metodi specifici relativi ai fondi	862.421.030,30		

(articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)			
--	--	--	--

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] Finanziamento FEASR + EURI	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) dell'Italia è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 e poi modificato con Decisione C (2021) 6630 del 06/09/2021, al fine di recepire la proroga del periodo di programmazione al 31 dicembre 2022 stabilita dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2020/2220. Nella sua ultima versione il Programma prevede una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro (di cui 52,04% di quota FEASR), interamente imputata alla Misura 20 "Assistenza tecnica", Sottomisura 20.2 "Sostegno per la costituzione e il funzionamento della RRN".

Il Programma RRN, la cui AdG è il Direttore Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare le questioni prioritarie dello sviluppo rurale che richiedono soluzioni di sistema.

L'impianto logico del Programma è fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg. (UE) 1305/2013. Ciascuna delle prime tre priorità strategiche (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata a uno specifico gruppo target; nello stesso ordine: il target 1 (AdG, Organismi Pagatori, GAL e, in generale, soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR), il target 2 (beneficiari della politica di sviluppo rurale e portatori di interesse del mondo economico, ambientale e sociale) e il target 3 (società civile, grande pubblico nelle sue diverse componenti, ad esempio consumatori, studenti, contribuenti, etc.). La quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa tutti e tre i gruppi target sopra menzionati. Vi è, infine, una quinta priorità dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e da due Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

La pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in risposta alla duplice esigenza di dare dinamicità al Programma, di concerto con il partenariato, e di garantire una efficace gestione delle risorse assegnate agli Enti attuatori CREA e ISMEA. Tuttavia, a differenza dei Piani Biennali precedenti, il Piano di azione Biennale 2021-2023, approvato con Decreto MIPAAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0245514 del 27/05/2021, abbraccia un orizzonte temporale più lungo per far coincidere la conclusione delle attività con la data di chiusura del Programma (30 settembre 2023).

Sotto il profilo procedurale, in base agli impegni giuridicamente vincolanti assunti con decreto dall'AdG del

Programma RRN, a novembre 2022 risultano impegnati 114,7 milioni di euro, pari all'88,2% della somma complessivamente stanziata (130 milioni di euro).

Per ulteriori informazioni in merito alle azioni e allo stato di avanzamento della RRN si rimanda alla RAA del Programma e al IV Piano Biennale pubblicato al link: <https://www.reterurale.it/pianobiennale>.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Nel corso del 2022 il Piano di azione biennale 2021-2023 è stato oggetto di alcune modifiche a livello di Schede progetto (DM n. 80516 del 21/02/2022) e di articolazione finanziaria (DM n. 138113 del 24/03/2022).

Il Piano è articolato in 37 Schede progettuali (di cui 21 affidate al CREA e 16 all'ISMEA) e 546 output (di cui il 54% risulta già realizzato al 30 giugno 2022). Le tipologie di output sono molto eterogenee, spaziando dall'attività di supporto e consulenza a documenti di ricerca e/o analisi, linee guida, convegni/seminari/videokonferenze, workshop/ focus group, study visit, materiali promozionali, pubblicazioni e altro ancora.

La realizzazione fisica degli output è monitorata semestralmente dall'AdG nazionale, secondo le modalità previste e illustrate nel Manuale delle procedure del Programma RRN, consultabile al link: <https://www.reterurale.it/monitoraggiofisico>. Tale sistema di monitoraggio è supportato da un applicativo online e costituisce la base informativa per dare evidenza dello stato di avanzamento fisico del Programma nelle varie sedi informative (RAA, altre relazioni al CdS, Incontri Annuali con la CE, ecc.).

Molti degli output realizzati nel 2022 sono stati dedicati al Piano Strategico della PAC 2023-2027 e danno evidenza di quanto la Rete abbia investito in attività di approfondimento, confronto, mediazione tra Mipaaf-Regioni/Province autonome e Servizi della DG Agri della Commissione Europea. Ciò tanto a supporto del I Pilastro della PAC quanto del II Pilastro.

La parte più laboriosa del lavoro è stata quella riguardante lo Sviluppo Rurale, nel cui ambito sono stati prodotti documenti di metodo, di analisi o di indirizzo utili al confronto con le Regioni/Province autonome e con il Partenariato, nonché per la definizione della logica di intervento, la valutazione degli scenari di riparto, il perfezionamento dei contenuti degli interventi in sede di negoziato con la Commissione, la giustificazione dei premi degli interventi agro-climatico-ambientali, degli eco-schemi e delle indennità compensative, ecc..

Inoltre, vale la pena richiamare l'attenzione sulle attività di comunicazione realizzate dalla RRN al fine di dare visibilità alle opportunità di sviluppo offerte dalla PAC.

Per una più puntuale descrizione delle azioni intraprese dal Piano e del relativo stato di attuazione si rimanda alla RAA e agli altri documenti del Comitato di Sorveglianza del Programma RRN.

In questa sede, si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate dalle Postazioni regionali – PR (scheda CREA 27.1 - Azione 511 “Attività di supporto e consulenza” e Azione 512 “Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione dei network di sviluppo rurale).

Nel corso del 2022, le PR hanno assicurato una intensa azione di supporto ai decisori politici e a numerosi stakeholder della PAC livello nazionale, regionale e locale, mantenendo un approccio proattivo volto a fare emergere fabbisogni/criticità e a offrire soluzioni a problemi specifici riscontrati sia nella programmazione 2014-2022 che in quella 2023-2027.

Alcuni dei contributi più significativi sono scaturiti dalla partecipazione delle PR ai lavori di confronto tra SM condotti nell'ambito di importanti gruppi di esperti della governance UE, quali, ad esempio: l'“Expert Group on the implementation of the CAP Strategic Plan Regulation”, il “Common Agricultural Policy Committee”, lo “Standing Committee on Agricultural Research (SCAR) - Working Group AKIS”, l'“European Evaluation Helpdesk for Rurale Development” e “l'European Network of the PAC”.

A livello nazionale le PR hanno partecipato ai numerosi incontri di coordinamento e di partenariato con i rappresentanti del MiPAAF/MASAF, delle Regioni/Province Autonome, gli Organismi Pagatori, i numerosi portatori di interesse nei territori (es. GAL, Gruppi Operativi, Organizzazioni Agricole, Organizzazioni Professionali, ecc.). Tale attività è stata svolta valorizzando un mix di attività di intervento (es. riunioni istituzionali; eventi; studi, analisi e approfondimenti dei gruppi di lavoro; elaborazione di documenti; creazione di nuove banche dati, ecc.).

I risultati delle attività delle PR sono confluiti in numerosi scambi di informazioni con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento dei contenuti del portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di altre attività di informazione e comunicazione della Rete - ad esempio il portale “Innovarurale” e i progetti “Rural Words” e “Eccellenze rurali” – dedicate a tematiche specifiche e alla diffusione di casi di successo e buone pratiche.

Con specifico riferimento al PSR Sardegna, si segnalano le seguenti attività di supporto:

- Partecipazione a incontri periodici con lo staff dell'AdG del PSR Sardegna e servizi specifici dell'Assessorato dell'Agricoltura regionale, per discutere sulla governance e attuazione del Programma, nonché per la rilevazione dei fabbisogni e la condivisione di esperienze e soluzioni operative maturate nell'ambito della RRN, in particolare sui temi di monitoraggio e valutazione e innovazione, LEADER, Partenariato Europeo dell'innovazione;
- Partecipazione alle riunioni del Tavolo verde regionale per la definizione del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2023-27, tenutesi on line il 23/09/2022, 14/10/2022 e 21/10/2022;
- Animazione dei GAL a livello regionale e nazionale, su temi specifici (es. Opzioni di Costo Semplificato - OCS, procedure di semplificazione, turismo rurale), mediante la condivisione di materiali, comunicazioni e informazioni;
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento del progetto “RuralWorlds” composto da Regioni, Università, studenti e stakeholder e alle riunioni organizzative specifiche con la regione Sardegna, soggetto ospitante e cofinanziatore dell'Hackathon Camp 2022, svoltosi ad Alghero dal 5 all'8/09/2022;
- Con particolare riguardo alle attività del Laboratorio collaborativo “Semplificare Leader”, si ricordano: il supporto all'organizzazione delle attività del gruppo di lavoro sulle Opzioni di Costo Semplificato (OCS) e partecipazione alla stesura del relativo documento metodologico per la sottomisura 19.1 (pubblicato a luglio);
- Collaborazione con l'European Evaluation Helpdesk (es. riunioni del 21 e 27 settembre 2022) per l'organizzazione del meeting di peer learning/capacity building, cosiddetto “EvaluationPEERS!”, tenutosi on line il 28/11/2022;
- Contributo alle schede dei fabbisogni raccolte nel semestre di riferimento per la pubblicazione sul portale della RRN al link: <https://www.reterurale.it/postazioniregionali>. In particolare, la Postazione

ha formulato le seguenti risposte ai quesiti posti dalla Regione Sardegna: In particolare, si segnalano il contributo “Coinvolgimento istituti di istruzione superiore e professionale del settore agrario nelle misure PSR” (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23892>); e la realizzazione della scheda fabbisogno relativa alle Commissioni di valutazione per i progetti a valere sulla sotto-misura 16.1

(<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24426>);

- Partecipazione e animazione degli incontri periodici (settembre-dicembre 2022) del gruppo di lavoro con le Regioni per il confronto e la raccolta di osservazioni sulle proposte delle schede intervento del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027: SRG05 “Supporto preparatorio LEADER - sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale”, SRG06 “LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale”, SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages”; attività svolta in collegamento alla scheda CREA 19.1 “Rete LEADER”;
- Partecipazione alle riunioni del tavolo tecnico per la redazione delle schede di intervento SRG05 “Supporto preparatorio LEADER - sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale”, SRG06 “LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale” e SRG07 “cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages” del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027;
- Attività propedeutiche alla redazione della scheda intervento "Cooperazione per gli Smart Villages e lo sviluppo rurale locale" del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027: raccolta di dati e informazioni riguardanti le Sottomisure da 16.3 a 16.9 dei PSR 2014/2020, e creazione di un apposito database su foglio excel (attività in collegamento con la scheda CREA 19.1, svolte in collaborazione con la PR Calabria e altre).
- Partecipazione all’elaborazione dell’articolo “Resilienza e innovazione: il racconto dell'azienda agricola multifunzionale "Sa Perda Marcada" finalista ai Rural Inspiration Awards 2022”, pubblicato su PianetaPSR numero 118 del mese di novembre 2022.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nel corso del 2022, la società di comunicazione Pomilio Blumm, ha proseguito con le attività per l’attuazione del Piano pluriennale di Comunicazione - Strategia di Informazione e Pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Le attività eseguite hanno riguardato:

- **Indagine annuale sull’efficacia delle attività di comunicazione** con la somministrazione di un questione ad hoc ai 3 target: beneficiari, portatori di interesse e cittadini
- **Sito dello Speciale PSR Sardegna:** aggiornamento continuo
- Realizzazione di **campagne informative** sui media tradizionali e digitali
- **Sardegna Rurale:** pubblicazione e diffusione del quaderno istituzionale
- **Web serie:** destinata al grande pubblico, racconta le storie dei protagonisti dello sviluppo rurale in Sardegna (giovani, imprese, comunità)
- **Hackathon Camp:** in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale nell’ambito del progetto Rural Worlds 2022, organizzato un Camp dedicato agli studenti universitari, in collaborazione con UNISS – Dipartimento di Agraria e numerosi altri Atenei e AdG
- Candidature a premi nazionali ed internazionali

Nell’anno di riferimento l’*Indagine sull’efficacia delle attività di Comunicazione* è stata condotta per ciascuna tipologia di target: beneficiari effettivi e potenziali, portatori di interesse e cittadini, tramite la

somministrazione di un questionario ad hoc.

Ai beneficiari e ai portatori di interesse è stato inviato, tramite mail, il link al questionario che hanno compilato autonomamente. La somministrazione del questionario ai cittadini è avvenuta tramite interviste on line o interviste telefoniche.

La finalità dell'indagine intermedia è verificare l'efficacia dell'attività di comunicazione messa in atto dalla AdG nei confronti dei target individuati, con particolare riguardo all'evoluzione della conoscenza del Programma di Sviluppo Rurale, nonché individuare i canali di informazione più performanti.

In allegato riportiamo due grafici (tab.1 e 2) che rispettivamente mostrano il trend 2021 -2022 sul grado di conoscenza del PSR Sardegna e il trend 2021-2022 sui canali di informazione utilizzati per farne conoscere le opportunità. Nel primo grafico si evidenzia un trend di crescita della conoscenza del PSR, che partiva tuttavia da un dato già molto elevato nel 2022 (97% dei beneficiari). Si segnala tuttavia una flessione nel grado di conoscenza della PAC, probabilmente attribuibile al momento in cui è stato somministrato il questionario, in cui il quadro del nuovo Piano Strategico non era ancora definito e sussistevano ancora alcuni elementi di incertezza.

Si precisa in proposito che la rilevazione sulla conoscenza della PAC è stata utilizzata principalmente come benchmark, non essendo ricompresa nel piano di comunicazione una attività di divulgazione del Primo Pilastro. I dati del secondo grafico mostrano, viceversa, i canali di informazione utilizzati, con una tendenza significativamente positiva dei nuovi canali istituzionali PSR, tra cui il sito e i nuovi canali social media aperti su Facebook e Instagram.

Per quanto riguarda il **sito internet dello Speciale PSR**, esso è stato interessato nel 2022 da uno sviluppo e da un monitoraggio continuo, sia per quanto riguarda le modifiche tecniche che l'inserimento di news/bandi. Di seguito le principali modifiche/migliorie/integrazioni durante il corso del 2022:

- Creazione della versione web del primo numero del magazine digitale Sardegna Rurale
- Creazione della landing page dedicata alla Campagna Istituzionale 2022:
<https://sardegnapsr.it/media/tutto-e-agricoltura/>
- Creazione della landing page dedicata alla Campagna a supporto dei bandi 2022:
<https://sardegnapsr.it/media/opportunita/>
- Creazione della landing page dedicata alla Campagna valoriale del 2023 -
<https://sardegnapsr.it/media/lo-sviluppo-rurale-in-sardegna-guarda-al-futuro/>
- Creazione della sezione Progetti, in cui sono stati inseriti i principali progetti di comunicazione promossi dal PSR
- Creazione delle pagine dedicate al Contest “Lo sviluppo rurale in Sardegna guarda al futuro” differenziata per i diversi target:
 - Studenti universitari
 - Studenti istituti Agrari
- Creazione e aggiornamento delle notizie e caricamento dei documenti e degli atti

Di seguito riportiamo alcune metriche sui visitatori unici e sui canali utilizzati per raggiungere il sito internet www.sardegnapsr.it:

Visitatori unici: 62.307

Ricerche tramite social network: 10.700

Ricerche tramite i principali motori di ricerca: 14.143

Durata media della visita: 2min e 6 secondi

Download materiali dal sito: 2.328

Menzione tramite altri siti e portali: 2.655

Le metriche riportate sono inerenti il primo quadrimestre 2022, considerato che nel periodo successivo sono stati temporaneamente dismessi i tool di monitoraggio a seguito dell'adeguamento degli stessi agli standard GDPR. A seguito dell'installazione e della configurazione di nuovi sistemi di analytics basati sul software Matomo, è stato quindi possibile sostituire Google Analytics con nuove funzionalità conformi alle indicazioni del GDPR, per garantire la protezione dei dati personali degli utenti.

Per quanto riguarda i **profili social** essi vengono alimentati mensilmente attraverso la stesura di piani editoriali ad hoc, composti da copy post per ogni canale e delle social card opportunamente declinate e adattate.

A seguire riportiamo i dati registrati nei primi due trimestri del 2022 per i due principali canali social del PSR Sardegna.

Il **profilo Facebook**, è un profilo che si indirizza ad un target eterogeneo in grado di raggruppare beneficiari (e potenziali tali), portatori di interesse e cittadinanza.

Follower: 4417

Copertura: 635.292

Copertura media dei post: 4.066

Mi piace e reazioni ai post: 4.393

Interazioni con i post 42.256

Il **profilo Instagram** è un profilo ad alto impatto visivo, ed è proprio per rispondere agli obiettivi del canale social che il profilo del PSR è stato costruito curando in maniera particolare la parte grafica ed estetica, mantenendo comunque alto il livello in informazione e divulgazione dei contenuti

Follower: 1.400

Copertura: 247.833

Mi piace e reazioni totali dei post: 3.056

Copertura media dei post: 2056

Impression: 78.901

Interazione con i post: 2.104

Nei primi mesi del 2022 sono state diffuse due **campagne pubblicitarie**: la prima di carattere istituzionale dedicata al target cittadinanza, la seconda di carattere informativo dedicata ai beneficiari e ai portatori di interesse.

Tra i diversi materiali prodotti troviamo lo spot video che ha visto una diffusione crossmediale e disponibile all'interno della pagina YouTube del PSR Sardegna.

Ciascuna campagna ha visto una pianificazione sia tradizionale (tv e radio locali, affissioni, avvisi stampa) sia digitale (social ads su FB, IG e YT, native advertising) con una durata di 14 giorni.

KPI DIGITAL CAMPAGNA ISTITUZIONALE

Impression: 3.418.408

Click: 32.317

KPI DIGITAL CAMPAGNA INFORMATIVA SUI BANDI

Impression: 3.202.762

Click: 32.317

Si riportano inoltre, in allegato (tab 3 e 4), i dati relativi alle due importanti **campagne di comunicazione (istituzionale e per il lancio dei bandi) effettuate in parallelo sui media tradizionali**, che hanno portato lo spot video sulle principali emittenti televisive locali per un periodo di 14 giorni e veicolato il messaggio pubblicitario anche sulla stampa locale, sulla stampa specializzata di settore, su selezionate testate online e su importanti emittenti radiofoniche con diffusione regionale.

A tali canali si aggiunge il primo numero del Quaderno istituzionale di informazione sul Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna "**Sardegna Rurale**" completato e diffuso nel primo semestre del 2022. Il **magazine** si propone di unire contenuti informativi sul Programma con racconti dal territorio (storie dei beneficiari, giovani agricoltori, tradizioni rurali, agri-ricette, ecc.)

Il Piano di diffusione ha previsto n. 1200 copie cartacee più 800 digitali e un articolato piano di diffusione con oltre 500 «punti di contatto» sul territorio:

- Sportelli territoriali LAORE-ARGEA
- Sedi zonali associazioni di categoria
- Centri di Assistenza Agricola
- Gruppi di Azione Locale
- Comuni, Unioni e Comunità Montane
- Centri di Informazione europea
- Altri «moltiplicatori dell'informazione»

Dello stesso è stata realizzata anche una versione online disponibile al seguente link, per consentire agli utenti di sfogliare il magazine anche dai propri dispositivi.

Uno dei prodotti che ha determinato un grande sforzo per la sua produzione è stata la **web serie "MetaSardegna: una terra che non ti aspetti"**. Gli obiettivi di questa produzione, le cui riprese sono state

avviate nel corso del 2022 a seguito della fase di pre-produzione e sviluppo del progetto sono:

- Trasmettere al grande pubblico e ai giovani i valori di fondo alla base del PSR, tramite un videoracconto divertente ed «educativo» sul mondo agricolo sardo e sulla vita nelle aree rurali
- Raccontare, in chiave innovativa e a beneficio di un pubblico nazionale, le eccellenze produttive, ambientali e culturali presenti nelle aree rurali e finanziate dal PSR Sardegna

Al segmento degli studenti universitari sono state dedicate diverse iniziative in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale, tra cui l'importante **evento annuale Hackathon Camp**, 4 giorni di full immersion nello sviluppo rurale: study visit, workshop tematici, scambi di buone pratiche nella Nurra di Sassari e Alghero. L'evento è durato 3 giorni dal 5 al 8 settembre 2022. Hanno partecipato 11 Regioni, 24 Università, 12 imprese individuate come buone pratiche del PSR Sardegna, 120 partecipanti all'evento finale.

Nei 3 giorni di Hackathon gli studenti hanno avuto la possibilità di effettuare un'analisi approfondita di tre diverse tipologie di aziende locali: un oleificio, una cantina sociale ed un'azienda agricola impegnata nell'allevamento ovino. Queste hanno rappresentato i case study su cui gli studenti si sono sfidati nell'individuazione di nuove idee e modalità di business, illustrando le loro conclusioni in occasione dell'evento finale svolto l'ultimo giorno di Camp.

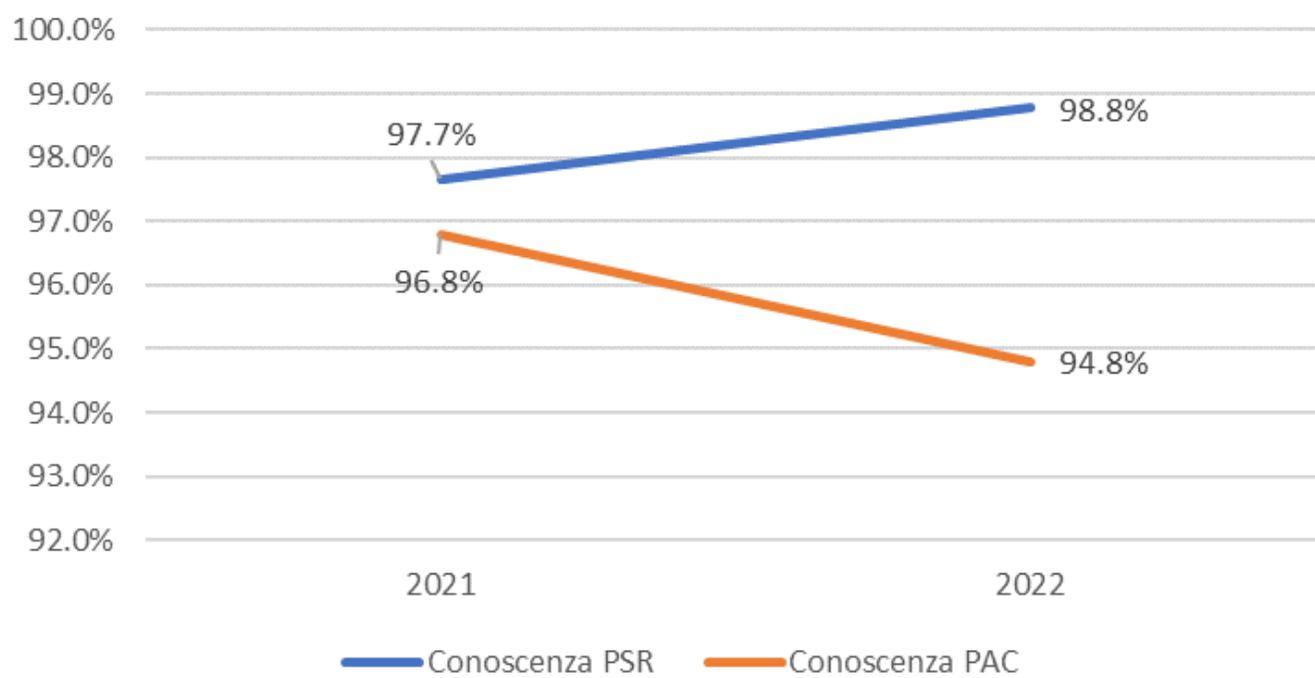
Tutte le attività dell'Hackathon sono state raccontate attraverso i canali social del PSR Sardegna, e la realizzazione di una landing (<https://sardegnapsr.it/progetti/hackaton-camp-2022/>) che nasce con l'obiettivo di creare un diario di viaggio dell'iniziativa in cui sono state raccolte foto, video e prodotti realizzati per l'occasione.

Nel corso dell'anno 2022 il PSR Sardegna ha partecipato a due diversi concorsi:

Rural Inspiration Awards (RIA), candidando la buona pratica dell'azienda «Sa Perda Marcada» gestita dalle sorelle Elena e Enrica Corona, l'azienda candidata si è classificata tra le aziende finaliste al concorso. Il tema dell'anno è stato incentrato su “Il Futuro è giovane” sottolineando l'importanza dei giovani nell'ambito dello sviluppo rurale

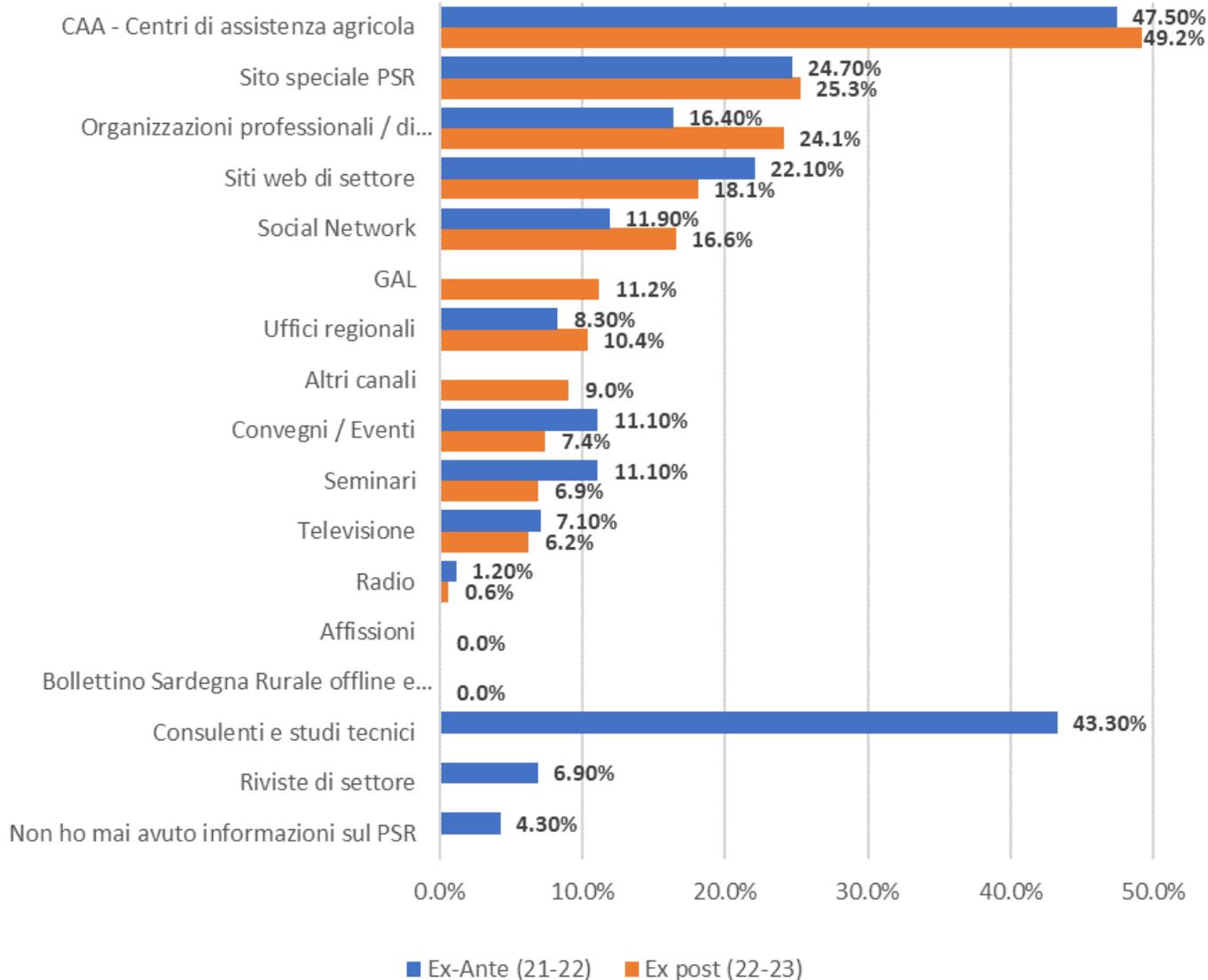
Rural Ciak - Festival del Giornalismo di Perugia, un concorso promosso dalla Rete Rurale Nazionale e dalla Regione Umbria che nasce con l'intento di premiare le produzioni video incentrate sulla comunicazione istituzionale delle Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni e Province autonome italiane. Il video candidato dal PSR Sardegna si è aggiudicato il primo premio: il Rural ciak d'oro, per l'ottima capacità e chiarezza nel racconto delle attività svolte e dei suoi target.

Grado di conoscenza del PSR e PAC - Trend 21-22



tab.1. Grado di conoscenza PSR e PAC - Trend 2021-22

Canali di comunicazione - Share a confronto



tab. 2. Canali di comunicazione PSR - Trend 2021-22

PIANIFICAZIONE CAMPAGNA ISTITUZIONALE 2022					
MEZZO	PERIODO	TESTATE	FORMATO	TIMING	USCITE/QUANTITA'
Stampa locale	gennaio	L'Unione Sarda	Pagina 4C	17-gen	1
		La Nuova Sardegna	Pagina 4C	18-gen	1
Stampa locale on line	gennaio	L'Unione Sarda	native	21/01-30/01	1 per 10 gg.
		La Nuova Sardegna	native	26/01-09/02	1 per 14 gg.
Radio Locale	gennaio	Radiolina	30"	17/01-30/01	168
		Radio Sintony	30"	17/01-30/01	168
		Radio sportiva split Sardegna	30"	17/01-30/01	168
		Radio LatteMiele split Sardegna	30"	17/01-30/01	168
TV Locale	gennaio	Videolina	30"	17/01-30/01	60
		TCS (Tele Costa Smeralda)	30"	17/01-30/01	60

tab 3. Risultati campagna istituzionale 2022

MEZZO	PERIODO	TESTATE	FORMATO/PROGRAMMAZIONE		USCITE/QUANTITA'
Stampa Locale	febbraio	L'Unione Sarda	piede	7-feb	1
		La Nuova Sardegna	piede	8-feb	1
Stampa specializzata di settore cartacea e online	febbraio	Terra è Vita	pagina	18/02/2022	1
			native	07/02-20/02	1 flight 14 GG.
		L'informatore agrario	banner 300X250 ++ native	24/02-10/03	1 flight 15 GG.
Radio Locale	febbraio	Radiolina	30" (rotazione 12 spot al giorno per 7 gg)	07/02-13/02	84
		Radio Sintony	30" (rotazione 17 spot al giorno per 7 gg)	07/02-13/02	120
		Radio LatteMiele split Sardegna	30" (rotazione 17 spot al giorno per 7 gg)	07/02-13/02	120

tab. 4. Risultati campagna informativa 2022

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	04-05-2018
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2022			0,08	3,86	2,07
		2014-2021			0,06	2,89	
		2014-2020			0,06	2,89	
		2014-2019			0,05	2,41	
		2014-2018			0,05	2,41	
		2014-2017			0,05	2,41	
		2014-2016			0,01	0,48	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2022			15,00	19,48	77,00
		2014-2021			9,00	11,69	
		2014-2020			2,00	2,60	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1C	Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2022			7.833,00	87,03	9.000,00
		2014-2021			7.833,00	87,03	
		2014-2020			7.833,00	87,03	
		2014-2019			7.833,00	87,03	
		2014-2018			7.833,00	87,03	
		2014-2017			7.833,00	87,03	
		2014-2016			1.640,00	18,22	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2022	2,42	66,89	1,84	50,86	3,62
		2014-2021	2,16	59,70	1,65	45,61	
		2014-2020	2,02	55,83	1,48	40,91	
		2014-2019	1,80	49,75	1,30	35,93	
		2014-2018	1,47	40,63	0,89	24,60	
		2014-2017	1,17	32,34	0,63	17,41	
		2014-2016	1,03	28,47	0,49	13,54	
		2014-2015	1,03	28,47			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	159.621.608,68	66,85	90.774.307,28	38,02	238.784.846,38
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	409.077,00	46,09	0,00	0,00	887.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022					592,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	155.749.004,28	67,07	87.885.307,29	37,84	232.227.346,38
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2022			139.974.581,00	39,93	350.585.882,73
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			78.133.910,37	44,85	174.227.346,38
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			1.116,00	50,73	2.200,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			9.751.396,92	16,81	58.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	509.527,40	31,85			1.600.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	2.954.000,00	73,85	2.888.999,99	72,22	4.000.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022					546,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2022	2,68	74,08	2,42	66,89	3,62
		2014-2021	2,45	67,72	2,22	61,36	
		2014-2020	2,05	56,66	1,58	43,67	
		2014-2019	1,47	40,63	1,26	34,83	
		2014-2018	0,88	24,32	0,75	20,73	
		2014-2017	0,02	0,55	0,02	0,55	
		2014-2016	0,02	0,55	0,02	0,55	
		2014-2015	0,02	0,55			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	119.403.933,07	76,16	77.421.504,73	49,38	156.788.515,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	437.823,00	32,43	0,00	0,00	1.350.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022					900,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	45.610.190,72	86,71	23.896.747,02	45,43	52.598.515,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2022			34.138.210,00	45,72	74.664.192,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			281,00	39,03	720,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	73.355.919,35	72,56	53.524.757,71	52,94	101.100.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2022			57.200.057,66	48,50	117.950.001,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			49.849.457,76	54,72	91.100.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			1.470,00	66,82	2.200,00
M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			53,00	53,00	100,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			1.600.000,00

Aspetto specifico 3A								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2022	1,77	116,74	0,64	42,21	1,52	
		2014-2021	1,49	98,27	0,64	42,21		
		2014-2020	-0,15	-9,89	0,60	39,57		
		2014-2019	2,35	154,99	0,26	17,15		
		2014-2018	1,81	119,38	0,34	22,42		
		2014-2017	0,06	3,96	0,02	1,32		
		2014-2016	0,07	4,62				
		2014-2015	0,07	4,62				
	Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)	2014-2022				14,60	92,23	15,83
		2014-2021				15,86	100,19	
		2014-2020				15,86	100,19	
		2014-2019				14,44	91,22	
		2014-2018				20,46	129,25	
		2014-2017				16,25	102,65	
		2014-2016				11,00	69,49	
2014-2015								
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	363.223.180,57	92,46	334.687.738,38	85,19	392.850.544,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			105.000,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	379.501,75	50,60	0,00	0,00	750.000,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022					500,00	
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	3.358.333,78	68,61	1.270.801,04	25,96	4.895.000,00	
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			85,00	21,25	400,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	38.752.682,37	73,60	26.337.464,16	50,02	52.650.000,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2022			65.843.660,00	50,02	131.625.000,00	
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			83,00	55,33	150,00	
M04.2								
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	305.000,00	100,00	188.000,00	61,64	305.000,00	

M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			1,00	100,00	1,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2022			22,00	100,00	22,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	307.769.974,65	97,16	306.243.466,02	96,68	316.755.544,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			8.878,00	92,23	9.626,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	12.657.688,02	72,79	648.007,16	3,73	17.390.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2022					500,00

Aspetto specifico 3B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2022			0,02	13,98	0,14
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	13.560.733,30	56,91	11.057.337,95	46,41	23.827.500,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	20.412,00	54,43			37.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022					25,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	13.540.321,30	57,13	11.057.337,95	46,66	23.700.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			13,00	14,94	87,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022					30.000,00

Priorità P4

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2022			0,26	64,55	0,40
		2014-2021			0,26	64,55	
		2014-2020			0,26	64,55	
		2014-2019			0,17	42,21	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2022			0,26	64,55	0,40
		2014-2021			0,26	64,55	
		2014-2020			0,26	64,55	
		2014-2019			0,17	42,21	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2022			0,26	64,55	0,40
		2014-2021			0,26	64,55	
		2014-2020			0,26	64,55	
		2014-2019			0,17	42,21	
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2022			18,15	111,62	16,26
		2014-2021			16,51	101,53	
		2014-2020			15,97	98,21	
		2014-2019			12,06	74,17	
2014-2018				14,95	91,94		
2014-2017				6,38	39,24		
2014-2016				8,01	49,26		
2014-2015							
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	2014-2022			10,69	120,20	8,89	
	2014-2021			9,15	102,89		
	2014-2020			8,61	96,82		
	2014-2019			4,70	52,85		

	(aspetto specifico 4B)	2014-2018			4,72	53,07	10,75
		2014-2017			3,12	35,08	
		2014-2016			3,31	37,22	
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2022			12,46	115,93	
		2014-2021			11,13	103,55	
		2014-2020			10,59	98,53	
		2014-2019			6,76	62,89	
		2014-2018			7,03	65,41	
		2014-2017			5,13	47,73	
		2014-2016			5,78	53,78	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	661.808.357,14	95,38	645.853.632,70	93,08	693.859.936,66
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	619.845,83	28,56	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	657.071,66	36,50	41.741,66	2,32	1.800.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022			39,00	3,25	1.200,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	992.427,40	24,81			4.000.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022					15,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	228.322.006,00	96,65	217.483.120,61	92,06	236.242.300,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			93.049,46	75,28	123.600,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	88.294.210,60	90,32	85.619.409,66	87,58	97.757.831,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			40.907,84	163,63	25.000,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			75.460,20	109,36	69.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	339.687.725,64	99,46	338.950.936,28	99,25	341.515.325,66
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			171.623,89	147,11	116.667,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			566.808,96	129,56	437.500,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	3.197.879,77	55,04	3.138.579,50	54,02	5.809.854,00
M15.1	O5 - Superficie	2014-2022			3.259,14	65,18	5.000,00

	totale (ha)						
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	37.190,24	0,81			4.564.626,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2022			2,84	119,24	2,38
		2014-2021			2,84	119,24	
		2014-2020			2,14	89,85	
		2014-2019			2,14	89,85	
		2014-2018			2,14	89,85	
		2014-2017			2,14	89,85	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.565.324,72	36,29	876.045,21	5,71	15.335.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	290.742,00	96,91	0,00	0,00	300.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022					200,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.274.582,72	35,16	876.045,21	5,84	15.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2022			876.045,00	5,84	15.000.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2022			1.786,00	119,07	1.500,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			6,00	66,67	9,00

Aspetto specifico 5C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2022					4.125.000,20
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.040.808,57	23,15	0,00	0,00	4.495.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022					200,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	1.040.808,57	25,23			4.125.000,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022					30,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2022					7.500.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2022			0,38	112,85	0,34
		2014-2021			0,38	112,85	
		2014-2020			0,38	112,85	
		2014-2019			0,38	112,85	
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento - 8.1) (ettari)	2014-2022			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2021			9.099,75	112,83	
		2014-2020			9.099,75	112,83	
		2014-2019			9.099,75	112,83	
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
2014-2016							
2014-2015							
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	23.803.167,27	71,70	15.103.843,64	45,49	33.200.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	23.803.167,27	72,13	15.103.843,64	45,77	33.000.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			12.601.677,64	63,01	20.000.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			2.502.166,00	19,25	13.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022					200.000,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2022			207,00	54,47	380,00
		2014-2021			133,00	35,00	
		2014-2020			64,00	16,84	
		2014-2019			23,00	6,05	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	27.438.635,84	77,68	14.403.321,17	40,78	35.322.500,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			37.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022					25,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	15.266.185,21	76,33	6.354.232,36	31,77	20.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2022			9.208.464,72	30,69	30.000.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2022			124,00	50,61	245,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.658.486,09	113,17	5.020.096,64	100,40	5.000.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			11,00	44,00	25,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	5.808.858,89	72,61	2.953.518,72	36,92	8.000.000,00
M08	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022					125,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			2.953.518,72	36,92	8.000.000,00

M08.6	O2 - Investimenti totali	2014-2022			7.976.814,18	39,88	20.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	705.105,65	31,34	75.473,45	3,35	2.250.000,00

Aspetto specifico 6B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2022			296,00	59,32	499,00	
		2014-2021			239,00	47,90		
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2022						0,00
		2014-2021						
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2022				38,90	98,14	39,64
		2014-2021				38,90	98,14	
		2014-2020				38,90	98,14	
		2014-2019				38,90	98,14	
		2014-2018				34,22	86,33	
		2014-2017				34,22	86,33	
		2014-2016				34,18	86,23	
		2014-2015						
	FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	109.910.473,10	99,57	21.966.765,51	19,90	110.388.616,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	109.910.473,10	99,57	21.966.765,51	19,90	110.388.616,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2022			580.086,00	98,14	591.050,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2022			17,00	100,00	17,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			679.804,04	93,66	725.817,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			12.197.889,40	13,68	89.193.428,00	

M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			507.728,80	14,94	3.399.326,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022			8.581.343,27	50,27	17.070.045,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2022			7,37	196,24	3,76
		2014-2021			7,37	196,24	
		2014-2020			7,37	196,24	
		2014-2019			7,37	196,24	
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	46.832.320,98	99,98	2.565.650,70	5,48	46.841.375,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	0,00	0,00			37.500,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2022					25,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2022	46.832.320,98	100,14	2.565.650,70	5,49	46.768.875,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2022			109.823,00	196,11	56.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2022			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP016	Allegato finanziario (sistema)	03-04-2023			1291683602	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP016_it.pdf		

